



Digital Bros S.p.A.

**Bilancio consolidato e bilancio di esercizio
al 30 giugno 2008**

(Esercizio 2007/2008)

Digital Bros S.p.A.

Via Bisceglie, 76 – 20152 Milano, Italia

Partita IVA e codice fiscale 09554160151

Capitale Sociale: Euro 5.644.334,80 i.v.

Reg. Soc. Trib. di Milano 290680-Vol. 7394 C.C.I.A.A. 1302132

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società
all'indirizzo www.digital-bros.net nella sezione Investor Relations

(pagina volutamente lasciata in bianco)

Indice	
Cariche sociali e organi di controllo	5
Relazione sulla gestione	6
1. Struttura del Gruppo	6
2. Corporate Governance	9
3. Il mercato dei videogiochi	22
4. Stagionalità caratteristica del mercato	25
5. Eventi significativi del periodo	26
6. Analisi dell'andamento economico al 30 giugno 2008	29
7. Rapporti infragruppo e con parti correlate	32
8. Azioni proprie	32
9. Attività di ricerca e sviluppo	32
10. Gestione dei rischi finanziari	32
11. Raccordo tra il risultato di periodo ed il patr. netto della controllante e del Gruppo	33
12. Documento programmatico della sicurezza	34
13. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	34
14. Evoluzione prevedibile della gestione	34
Proposta di distribuzione dei dividendi	36
Prospetti contabili	37
Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2008	38
Conto economico consolidato al 30 giugno 2008	39
Rendiconto finanziario consolidato	40
Movimenti di patrimonio netto consolidato	42
Informativa di segmento	43
Note di commento	45
1. Forma, contenuto e altre informazioni generali	46
2. Principi contabili	50
3. Valutazioni discrezionali e stime significative	65
4. Criteri di consolidamento	67
5. Aggregazioni aziendali	69
6. Partecipazioni in joint venture	70
7. Gestione dei rischi finanziari e degli strumenti finanziari	71
8. Analisi dello stato patrimoniale	74
9. Analisi del conto economico	99
10. Ricavi per area geografica	106
11. Andamento dei segmenti di attività	107
12. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	129
13. Attività e passività potenziali	129
14. Rapporti con parti correlate	130
15. Altre informazioni	132
16. Compensi ad amministratori e sindaci	133
17. Partecipazioni detenute da amministratori e sindaci	134
18. Informativa sui beni oggetto di rivalutazione ai sensi di leggi speciali	134
19. Finanziamenti concessi ai membri di organi di amm.ne, di vigilanza e controllo	134
20. Costi di ricerca e sviluppo	134
21. Compensi alla società di revisione	135

Dichiarazione dirigente preposto	136
Bilancio d'esercizio	137
Relazione sulla gestione	138
1. Il mercato dei videogiochi	138
2. Stagionalità caratteristica del mercato	141
3. Eventi significativi del periodo	142
4. Rapporti infragruppo e con parti correlate	144
5. Azioni proprie	144
6. Attività di ricerca e sviluppo	144
7. Gestione dei rischi finanziari	144
8. Documento programmatico della sicurezza	145
9. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	145
10. Evoluzione prevedibile della gestione	146
Prospetti contabili	147
Stato patrimoniale al 30 giugno 2008	148
Conto economico al 30 giugno 2008	149
Rendiconto finanziario	150
Movimenti di patrimonio netto	151
Note di commento	153
1. Forma, contenuto e altre informazioni generali	154
2. Principi contabili	157
3. Valutazioni discrezionali e stime significative	171
4. Aggregazioni aziendali	173
5. Partecipazioni in joint venture	173
6. Gestione dei rischi finanziari e degli strumenti finanziari	174
7. Analisi dello stato patrimoniale	177
8. Analisi del conto economico	199
9. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	205
10. Attività e passività potenziali	205
11. Rapporti con parti correlate	206
12. Altre informazioni	208
13. Compensi ad amministratori e sindaci	209
14. Informazioni sugli assetti proprietari (ex art. 123 bis T.U.F.)	210
15. Partecipazioni detenute da amministratori e sindaci	211
16. Informativa sui beni oggetto di rivalutazione ai sensi di leggi speciali	211
17. Finanziamenti concessi ai membri di organi di amm.ne, di vigilanza e controllo	212
18. Costi di ricerca e sviluppo	212
19. Compensi alla società di revisione	212
Dichiarazione dirigente preposto	213

CARICHE SOCIALI E ORGANI DI CONTROLLO

Consiglio di amministrazione

Abramo Galante	Presidente e amministratore delegato (1)
Raffaele Galante	Amministratore delegato (1)
Davide Galante	Consigliere (1)
Alberto Pianta	Consigliere (3)
Stefano Salbe	Consigliere (1) (4)
Bruno Soresina	Consigliere (3)
Dario Treves	Consigliere (2)
Umberto Virri	Consigliere (3)

(1) Consiglieri esecutivi

(2) Consiglieri non esecutivi

(3) Consiglieri indipendenti

(4) Dirigente preposto ai sensi art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

Comitato per il controllo interno

Umberto Virri (Presidente)
Alberto Pianta
Bruno Soresina

Comitato per le remunerazioni

Alberto Pianta (Presidente)
Bruno Soresina
Umberto Virri

Collegio sindacale

Franco Gaslini	Presidente
Enrico Muscato	Sindaco effettivo
Paolo Villa	Sindaco effettivo
Marcello Priori	Sindaco supplente

Gli incarichi del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale scadranno con l'assemblea dei soci che approverà il bilancio al 30 giugno 2008.

Con delibera del 14 novembre 2005 il consiglio di amministrazione ha conferito ad entrambi gli amministratori delegati Abramo e Raffaele Galante i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione da esercitarsi con firma libera disgiunta sino all'importo di Euro 5.000.000 e con firma congiunta tra loro per importi superiori. Sono escluse dai poteri degli amministratori delegati le materie riservate al consiglio di amministrazione e quelle per legge o per statuto riservate alla assemblea dei soci.

Con delibera del 7 agosto 2007 il consiglio di amministrazione ha nominato il consigliere Stefano Salbe dirigente preposto ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98 conferendogli adeguati poteri.

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

L'assemblea del 30 ottobre 2007 ha prorogato l'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio e bilancio consolidato della Digital Bros S.p.A. alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2012.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. STRUTTURA DEL GRUPPO

Il Gruppo è attivo nell'edizione, nella distribuzione e nella commercializzazione di videogiochi. Negli ultimi anni il Gruppo ha diversificato le attività integrando l'offerta di videogiochi con un ampio spettro di prodotti di intrattenimento digitale, utilizzando tutti i mezzi di comunicazione e distribuzione disponibili. Le singole attività sono gestite attraverso marchi distintivi per meglio caratterizzare il segmento di attività.

Unitamente alle attività di localizzazione e distribuzione di videogiochi sul territorio italiano svolte dal Gruppo da quasi vent'anni (segmento Distribuzione), negli ultimi anni sono state sviluppate le attività di edizione e distribuzione di videogiochi a livello internazionale (segmento Publishing Internazionale), insieme alle attività nel settore dei nuovi mezzi di comunicazione attraverso la distribuzione e la vendita di videogiochi on line e l'offerta di intrattenimento digitale attraverso la piattaforma Internet (segmento New Media). Le attività di distribuzione di videogiochi e DVD sul canale distributivo edicola, i relativi costi e ricavi, le attività e le passività specifiche vengono evidenziate nel segmento denominato Edicola.

Come elemento residuale viene definito un segmento di attività denominato Holding, che raggruppa tutti i costi non direttamente imputabili ai segmenti operativi sopra elencati, ma comunque necessari al coordinamento delle attività del Gruppo. Ad esempio l'implementazione di politiche finanziarie idonee a sostenere il processo di crescita del Gruppo e la gestione degli immobili nei quali il Gruppo opera.

Le attività del Gruppo sono suddivise nei cinque segmenti di seguito descritti:

Distribuzione: consiste nella distribuzione sul territorio italiano di videogiochi acquistati da editori, o publisher, internazionali attraverso una rete diretta di vendita, key account, oppure attraverso una rete di agenti di commercio.

L'attività viene svolta da due divisioni della Capogruppo Digital Bros S.p.A. attraverso i marchi Halifax e DTI, e dalla società controllata Game Service S.r.l., specializzata nell'attività di *rack jobbing*, ovvero la gestione in esclusiva di spazi espositivi dedicati a videogiochi in catene della grande distribuzione organizzata.

Publishing Internazionale: consiste nell'acquisto dei diritti di sfruttamento di videogiochi dai cosiddetti sviluppatori, o *developer*, e nella loro distribuzione attraverso una rete di vendita internazionale. Si differenzia dal segmento Distribuzione per il fatto che i videogiochi vengono prodotti su licenza e con un diritto di sfruttamento internazionale e solitamente pluriennale.

Le attività di Publishing Internazionale, a partire dall'ottobre 2006, sono state svolte dalla controllata 505 Games S.r.l., successivamente al cambio di denominazione sociale da DB International S.r.l., insieme alle

due società di nuova costituzione Digital Bros France S.a.r.l. e 505 Games Ltd., che operano rispettivamente sul territorio francese e inglese, e dalla società D3DB S.r.l., creata in joint-venture paritetica con la società giapponese D3 Publisher Inc. allo scopo di distribuire giochi di fascia economica in esclusiva sui territori PAL (Europa, Australia e Sud Africa). A gennaio 2008 sono state costituite le due società controllate, Digital Bros Iberia S.l. e 505 Games U.S. Inc. che saranno pienamente operative a partire dal prossimo esercizio. Queste due società controllate andranno a rafforzare il processo d'internazionalizzazione intrapreso dal Gruppo negli ultimi due anni rispettivamente sul mercato spagnolo e sul mercato americano.

New Media: raggruppa tutte le attività di intrattenimento interattivo distribuite attraverso i nuovi mezzi di comunicazione. I contenuti di digital entertainment sono resi disponibili attraverso canali quali: la telefonia mobile, l'e-commerce, il d-commerce e la IP-TV e sono svolte dalla società controllata Game Media Networks S.r.l.. Le attività di online gaming, cioè lo sfruttamento di licenze internazionali di giochi online, precedentemente gestite dalla 505 Games S.r.l., a partire dal 1 gennaio 2007 come effetto della razionalizzazione della struttura del Gruppo, vengono svolte dalla controllata Game Media Networks S.r.l..

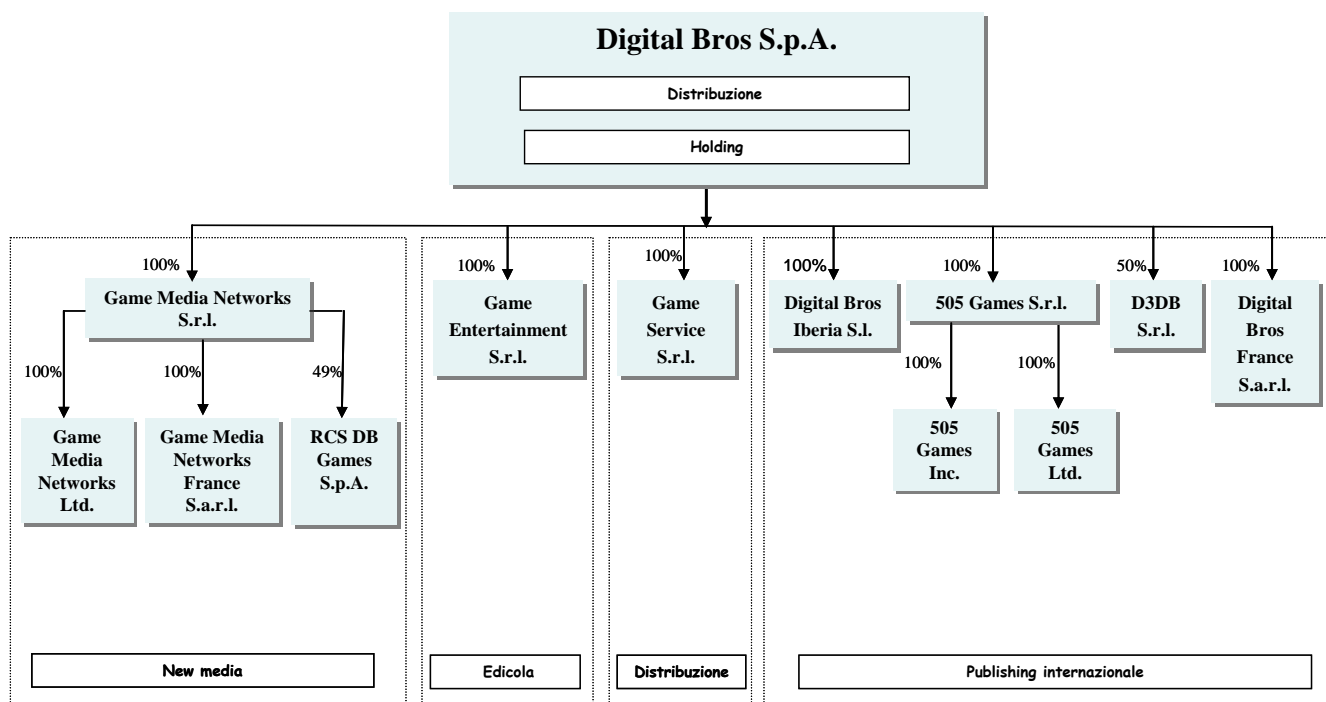
Nel corso del precedente esercizio è stata costituita la joint-venture RCS DB Games S.p.A. tra il Gruppo Digital Bros ed il gruppo RCS Mediagoup, con lo scopo di sviluppare un portale di giochi online chiamato www.fueps.com e le attività di e-commerce e d-commerce per il mercato italiano. Il Gruppo attraverso la controllata Game Media Networks S.r.l. è fornitore esclusivo di contenuti di intrattenimento della joint-venture.

Rispettivamente a maggio 2007 ed a luglio 2007 sono state costituite le società Game Media Networks Ltd. con sede nel Regno Unito e Game Media Networks S.a.r.l. con sede in Francia. Le due nuove società sono state costituite per sostenere le attività di vendita, promozione e media relations nei rispettivi paesi per lo sviluppo commerciale del portale europeo di giochi on line del Gruppo, www.gametribe.com.

Edicola: consiste nella distribuzione in abbinamento editoriale di videogiochi e nella distribuzione in edicola di prodotti editoriali legati all'intrattenimento digitale. A partire dallo scorso esercizio, come conseguenza della razionalizzazione del Gruppo, le attività del segmento sono svolte dalla controllata Game Entertainment S.r.l..

Holding: comprende tutte le funzioni di coordinamento svolte dalla Capogruppo Digital Bros S.p.A., in particolare la gestione degli investimenti immobiliari, dei marchi societari nonché la gestione finanziaria del Gruppo.

Di seguito viene riportato l'organigramma del Gruppo con evidenza dei segmenti di attività nei quali le diverse società hanno operato nel corso dell'esercizio 2007-2008.



Il Gruppo ha operato nel corso del periodo nelle seguenti sedi:

Società	Ubicazione	Attività
Digital Bros S.p.A.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
Digital Bros S.p.A.	Via Petrella, Trezzano sul Naviglio (MI)	Magazzino
Digital Bros France S.a.r.l.	2,Chemin de la Chauderaie, Francheville, Lyon, Francia	Uffici
Digital Bros Iberia S.l.	Calle Londres 138, 28030 – Las Rozas de Madrid, Spagna	Uffici
Game Service S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
Game Entertainment S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
Game Media Networks S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
Game Media Networks Ltd.	Court Silbury Boulevard, Milton Keynes, U.K.	Uffici
Game Media Networks France S.a.r.l.	2,Chemin de la Chauderaie, Francheville, Lyon, Francia	Uffici
505 Games S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
505 Games Ltd.	Court Silbury Boulevard, Milton Keynes, U.K.	Uffici
505 Games U.S. Inc.	Chesebro Rd. Suite 102, Agoura Hills, CA 91301, U.S.A.	Uffici

2. CORPORATE GOVERNANCE

Relazione annuale del consiglio di amministrazione sull'adesione al codice di autodisciplina delle società quotate

Il consiglio di amministrazione di Digital Bros S.p.A. (di seguito "la Società") presenta la relazione annuale sul sistema di *corporate governance* adottato dalla Società e sull'adesione alle indicazioni contenute nel nuovo codice di autodisciplina redatto dal Comitato per la corporate governance, istituito presso Borsa Italiana S.p.A., nel marzo 2006 (di seguito "il **Codice di autodisciplina**").

Nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 30 giugno 2008, la Società ha continuato il percorso di adeguamento del proprio sistema di *corporate governance* ai principi e ai criteri applicativi del nuovo Codice di autodisciplina.

L'assemblea dei soci tenutasi in data 25 giugno 2007, ha adeguato lo statuto sociale alle nuove disposizioni introdotte dalla legge 28 dicembre 2005 n. 262 - recante "*Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari*" - introducendo importanti novità quali, ad esempio, la previsione del voto di lista per la nomina del consiglio di amministrazione, l'attribuzione della carica di presidente del collegio sindacale al sindaco eletto dalla minoranza, l'istituzione della figura del dirigente preposto per la redazione dei documenti contabili societari.

La presente relazione redatta tenendo conto delle *Linee guida per la redazione della relazione annuale in materia di corporate governance* emanate da Borsa Italiana S.p.A. (febbraio 2003) e della *Guida alla compilazione della relazione sulla corporate governance* elaborata da Assosime ed Emittenti Titoli S.p.A. (febbraio 2004), riflette ed illustra la struttura del governo societario che la Società si è data in aderenza alle indicazioni contenute nel Codice di autodisciplina segnalando la eventuale presenza di una mancata o parziale adozione ed in tal caso fornendo le relative motivazioni.

La struttura di *governance* della Società è impostata secondo il sistema tradizionale che prevede la presenza del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

Ruolo del consiglio di amministrazione

Al consiglio di amministrazione della Digital Bros S.p.A. spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società con espressa facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni al raggiungimento dell'oggetto sociale come previsto dall'articolo 20 dello statuto, esclusi soltanto quelli che sono riservati in modo tassativo dalla legge e dallo statuto sociale all'assemblea dei soci. In base allo statuto della Società sono riservate alla esclusiva competenza del consiglio di amministrazione della Società le seguenti funzioni:

1. eventuale nomina del comitato esecutivo, fissazione della durata, delle attribuzioni e della remunerazione dei suoi componenti;
2. suddivisione del compenso spettante al consiglio di amministrazione tra i singoli consiglieri e i consiglieri delegati, sentito il collegio sindacale;

3. eventuale istituzione di comitati e commissioni con funzioni consultive, determinandone la competenza, le attribuzioni e le modalità di funzionamento;
4. riferire agli azionisti durante l'assemblea dei soci;
5. riferire al collegio sindacale, con periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta e sulle operazioni più significative.

A seguito dell'adeguamento dello statuto sociale alle norme di cui al decreto legislativo 6/2003 il consiglio di amministrazione ha altresì facoltà di adottare deliberazioni concernenti:

1. la fusione, nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505*bis* cod. civ.;
2. la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
3. gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative inderogabili;
4. trasferire la sede legale purché nel territorio italiano.

Per prassi societaria sono di esclusiva competenza del consiglio di amministrazione le seguenti funzioni:

- esaminare ed approvare i piani strategici, industriali e finanziari della società e la struttura societaria del Gruppo a cui è a capo, il governo societario della Società stessa e la struttura del Gruppo medesimo;
- verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo e contabile generale della Società e delle società del Gruppo con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- attribuire e revocare le deleghe agli amministratori delegati, definendone limiti e modalità d'esercizio; stabilire altresì la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli amministratori delegati devono riferire al consiglio di amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe a loro conferite;
- controllare sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dagli amministratori delegati e dal comitato per il controllo interno, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esaminare ed approvare preventivamente le operazioni della Società e delle sue controllate aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario, prestando particolare attenzione alle situazioni caratterizzate da potenziale conflitto di interesse e alle operazioni con parti correlate;
- redigere ed adottare le regole di *Corporate Governance* della Società e definire le linee guida della *Corporate Governance* del Gruppo;
- effettuare, almeno una volta all'anno, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione e dei suoi comitati;
- approvare impegni di qualsivoglia natura di durata superiore ai cinque anni;
- approvare impegni che hanno ad oggetto rapporti di locazione e di acquisto di immobili;
- approvare impegni su strumenti derivati e/o contratti di copertura con istituti di credito.

Inoltre così come previsto dalla procedura in merito alla realizzazione di operazioni significative, con parti correlate o in cui un amministratore risulti portatore di un interesse, approvata dal consiglio di amministrazione in data 7 febbraio 2008, sono comunque soggette alla preventiva approvazione del

consiglio di amministrazione della Società, in quanto ritenute presentare natura di operazione significativa, le operazioni da effettuarsi (anche attraverso la conclusione di accordi preliminari vincolanti o accordi quadro) dalla Società stessa o da sua società controllata rientranti nelle seguenti categorie:

- a) fusioni, scissioni, cessioni e acquisizioni, in qualunque forma, di partecipazioni societarie, aziende, rami d'azienda, cespiti ed altre attività, anche immobiliari;
- b) investimenti in immobilizzazioni tecniche di valore complessivo superiore a Euro 1.000.000 per singola operazione;
- c) locazioni (o sub-locazioni) di beni immobili, affitti (o sub-affitti) d'azienda o di ramo d'azienda ultranovennali o di valore superiore a Euro 1.000.000 per singola operazione;
- d) transazioni di controversie, in sede giudiziale o stragiudiziale, per un valore superiore a Euro 1.000.000 per singola transazione;
- e) cessione di beni strumentali di valore complessivo superiore a Euro 1.000.000 per singola operazione;
- f) concessioni di finanziamenti o garanzie per importo superiore a Euro 3.000.000 per singola operazione, se nell'interesse e/o a favore di società (o anche associazioni, fondazioni, consorzi o enti) direttamente o indirettamente controllati dalla Società stessa, o a Euro 500.000 se a favore o nell'interesse di terzi;
- g) impegni di acquisto di beni o servizi e/o contratti di compravendita o fornitura sotto qualsiasi forma di beni mobili o per la prestazione di opere o servizi, non riguardanti investimenti in immobilizzazioni tecniche, nonché la concessione di finanziamenti. In tutti i casi in cui è prevista la firma congiunta dei due amministratori delegati.

L'art. 20 dello statuto prevede la possibilità per il consiglio di amministrazione di nominare un comitato esecutivo determinandone il numero dei componenti e le norme di funzionamento. Alla data della presente relazione il consiglio non ha esercitato tale facoltà.

Il presidente del consiglio di amministrazione si adoperava affinché le informazioni ed i documenti rilevanti per l'assunzione delle decisioni di competenza del consiglio siano messi a disposizione dei componenti del consiglio e del collegio sindacale con modalità e tempistiche adeguate. E' prassi societaria che dirigenti della Società e del Gruppo intervengano alle riunioni consiliari per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti all'ordine del giorno.

Composizione del consiglio di amministrazione

Secondo le previsioni dello statuto sociale (art. 16) il consiglio di amministrazione è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 11 membri. Gli amministratori restano in carica per tre esercizi salvo diverso ed inferiore periodo determinato dall'assemblea dei soci all'atto della nomina e sono rieleggibili. Il consiglio attualmente in carica si compone di 8 membri di cui 4 amministratori esecutivi e 4 amministratori non esecutivi di cui 3 indipendenti. L'assemblea dei soci in sede straordinaria del 25 giugno 2007 ha deliberato in attuazione della legge 262/2005 recante "*Disposizioni per la tutela del*

risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”, la modifica delle disposizioni contenute nello statuto sociale anche con riferimento alla nomina degli organi amministrativi. La modifica introdotta, in conformità a quanto disposto dal nuovo art. 147-ter del T.U.F., disciplina l’elezione e la composizione del consiglio di amministrazione ed introduce il meccanismo del voto di lista. E’ così offerta alle minoranze azionarie la possibilità di ottenere una rappresentanza in seno all’organo amministrativo. Il sistema del voto di lista garantisce inoltre un’adeguata pubblicità, anche con sufficiente anticipo, delle candidature alla carica di amministratore. E’ infatti previsto che le liste, unitamente ai curriculum dei candidati, siano depositate presso la sede sociale nei quindici giorni antecedenti l’assemblea dei soci in prima convocazione, come peraltro raccomandato dal Codice di autodisciplina.

La quota di partecipazione al capitale sociale, legittimante la presentazione delle liste di candidati per l’elezione dei componenti dell’organo amministrativo, è determinata dalla Consob ai sensi dell’art 147-ter, comma 1 D.Lgs 58/98 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento emittenti con deliberazioni n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni. Alla data della presente relazione la quota di partecipazione individuata dalla Consob con delibera 16564 del 23 luglio 2008 è pari al 4,5%.

Al termine dell’esercizio al 30 giugno 2008 (così come alla data di approvazione della presente relazione) del consiglio di amministrazione facevano parte: Abramo Galante (presidente e amministratore delegato), Raffaele Galante (amministratore delegato), Davide Galante (amministratore esecutivo), Alberto Pianta (amministratore indipendente non esecutivo), Bruno Soresina (amministratore indipendente non esecutivo), Stefano Salbe (amministratore esecutivo), Dario Treves (amministratore non esecutivo), Umberto Virri (amministratore indipendente non esecutivo).

Nel corso dell’esercizio il consigliere Sergio Treves ha cessato la propria carica e nella riunione consigliare del 27 marzo 2008 è stato cooptato Alberto Pianta.

Il consiglio di amministrazione, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato dall’assemblea ordinaria dei soci del 7 novembre 2005 per il triennio sino all’approvazione del bilancio al 30 giugno 2008 e potrà essere eventualmente rinnovato per un ulteriore periodo non eccedente i tre anni.

Ciascun membro del consiglio di amministrazione è tenuto a deliberare con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l’obiettivo della creazione di valore per gli azionisti ed è tenuto a comunicare al consiglio medesimo l’eventuale assunzione di cariche di amministratore o sindaco in società quotate in mercati regolamentari italiani o esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Gli amministratori non ricoprono cariche in altre società quotate ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Gli amministratori esecutivi svolgono la propria attività presso la Società stabilmente e in via continuativa, con ciò assicurando una costante attenzione alle problematiche relative alla gestione aziendale. Gli amministratori non esecutivi apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, contribuendo all’assunzione di decisioni conformi all’interesse sociale. Si precisa, al riguardo, che l’attribuzione di poteri per i soli casi di urgenza ad amministratori non muniti di deleghe gestionali non vale a configurarli come amministratori esecutivi.

Il consiglio di amministrazione, avendo nominato due amministratori delegati con attività ben delineate e non convergenti e in considerazione della circostanza che la carica di presidente non è ricoperta da

persona che controlla la Società, non ha nominato un “lead independent director”.

Tra il novero degli amministratori non esecutivi sono compresi tre amministratori indipendenti (Alberto Pianta, Bruno Soresina, Umberto Virri). Il consiglio di amministrazione valuta la permanenza dei requisiti di indipendenza nel rispetto di quanto previsto dal Codice di autodisciplina e, al riguardo, si precisa che non sussistono in capo ai suddetti amministratori indipendenti nessuna delle ipotesi previste dal 3.C.1. e 3.C.2. dal Codice di autodisciplina né altre situazioni di fatto che possano, di norma, pregiudicarne la qualifica di amministratore indipendente. Il consiglio di amministrazione verifica periodicamente la sussistenza dei requisiti di indipendenza. Il collegio sindacale, nell’ambito dei compiti ad esso attribuiti dalla legge, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal consiglio per valutare l’indipendenza dei propri membri. Gli amministratori indipendenti si riuniscono almeno una volta all’anno senza la presenza degli altri amministratori.

Il contributo dei consiglieri indipendenti permette al consiglio di amministrazione di verificare che siano valutati con sufficiente indipendenza di giudizio i casi di potenziale conflitto di interessi della Società e quelli degli azionisti di controllo.

Il consiglio di amministrazione, sempre nell’ottica di perseguire un efficiente e flessibile sistema di gestione dell’operatività sociale, ha inoltre delegato agli amministratori delegati tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, tranne quelli riservati al consiglio di amministrazione per legge, per statuto ovvero per espressa delibera del consiglio di amministrazione stesso.

Ogni potere deliberativo e dispositivo per l’ordinaria e straordinaria amministrazione per un importo superiore ad Euro 5.000.000 deve essere comunque esercitato con firma congiunta da entrambi gli amministratori delegati.

Il consiglio di amministrazione si riunisce almeno trimestralmente, ovvero con cadenza più frequente in funzione delle necessità di gestione della Società.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 30 giugno 2008 si sono tenute 8 riunioni nel corso delle quali si è esaminato l’andamento della gestione nei vari settori di attività, i risultati consuntivi trimestrali, i piani strategici e le operazioni rilevanti presentate dagli amministratori esecutivi. Per l’esercizio in corso sono previste 5 riunioni. Il presidente e l’amministratore delegato portano costantemente all’approvazione del consiglio di amministrazione, ed almeno con cadenza trimestrale, le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, nonostante l’ampiezza dei poteri a loro assegnati.

L’articolo 18 dello statuto stabilisce che le riunioni del consiglio di amministrazione sono convocate dal presidente. L’avviso di convocazione deve essere inviato almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di urgenza il termine può essere ridotto a 2 giorni.

Con riferimento all’esercizio 2007-2008, la Società ha pubblicato il calendario degli eventi societari in cui sono indicate le date delle riunioni del consiglio di amministrazione per l’approvazione dei risultati di periodo. Tale calendario è stato, tra l’altro, pubblicato sul sito internet della Società.

Le attività del consiglio di amministrazione vengono coordinate dal presidente. Quest’ultimo, coadiuvato dal segretario, guida lo svolgimento delle riunioni consiliari. Il consiglio di amministrazione si raduna nel luogo indicato nell’avviso di convocazione, nella sede sociale od altrove, in Italia od in altro stato dell’Unione Europea, tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal presidente o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno due amministratori o da un sindaco. Il consiglio può inoltre essere convocato,

previa comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, dal collegio sindacale o individualmente da ciascun membro del collegio sindacale.

Comitato per la remunerazione

Il consiglio di amministrazione ha costituito un comitato per la remunerazione composto attualmente dai tre consiglieri non esecutivi e indipendenti Alberto Pianta, Bruno Soresina e Umberto Virri.

Il comitato per la remunerazione si è regolarmente riunito precedentemente alla delibera del consiglio di amministrazione di attribuzione dei compensi agli amministratori. Per completezza, si precisa che ai sensi dell'art. 7.C.4 del Codice di autodisciplina nessun amministratore prende parte alle riunioni del comitato per la remunerazione in cui vengono formulate le proposte al consiglio di amministrazione relative alla propria remunerazione.

I compensi degli amministratori esecutivi e degli alti dirigenti sono legati in misura significativa ai risultati aziendali conseguiti mediante incentivi e/o premi legati al raggiungimento di specifici obiettivi. Anche per gli amministratori delegati la retribuzione è suddivisa in una parte variabile, legata al conseguimento di specifici risultati aziendali. La remunerazione degli amministratori non esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società. Si rimanda alla relativa tabella contenuta nelle note di commento del bilancio al 30 giugno 2008 per i compensi percepiti dagli amministratori nel corso dell'esercizio.

Al comitato per la remunerazione degli amministratori non sono attribuiti specifici poteri in materia di piani di stock option.

Tutti i membri del comitato per la remunerazione, quali consiglieri della Società, rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2008.

Nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 30 giugno 2008 il comitato ha tenuto 2 riunioni che hanno visto la regolare partecipazione dei suoi componenti.

Non sono stipulati accordi tra la Società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento\revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Controllo interno

Il sistema di controllo interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali. In conformità a principi e ai criteri applicati del Codice di autodisciplina il sistema di controllo interno vede il coinvolgimento:

- a. del consiglio di amministrazione, che definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno (in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alla sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati) e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, attraverso la nomina del comitato per il controllo interno ed il *reporting* periodico dallo stesso eseguito;

- b. dell'amministratore delegato, il quale provvede ad attuare gli indirizzi dettati dal consiglio di amministrazione ed, in particolare, ad identificare i principali rischi aziendali, avvalendosi del supporto dei preposti al controllo interno, dallo stesso nominato;
- c. dell'amministratore esecutivo previsto dall'art. 8.C.1.b) del Codice di autodisciplina che, date le complessità aziendali ridotte, svolge anche attività di preposto al controllo interno. L'amministratore verifica che il sistema di controllo interno sia costantemente adeguato, pienamente operativo e funzionante, suggerendo al comitato di controllo interno ed al consiglio di amministrazione ove necessario, l'adozione di tutte le misure dirette ad eliminare rischi di natura finanziaria ed a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali stessi;
- d. del comitato per il controllo interno, che ha funzioni consultive e propositive, estese tra l'altro anche alla valutazione del corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Comitato per il controllo interno

Il consiglio di amministrazione ha istituito, con funzioni consultive e propositive, il comitato per il controllo interno composto, al termine dell'esercizio al 30 giugno 2008, dai tre consiglieri non esecutivi e indipendenti Alberto Pianta, Bruno Soresina e Umberto Virri.

Il comitato di controllo interno svolge le seguenti funzioni:

1. assistenza al consiglio di amministrazione nel fissare le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e nel verificarne periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento;
2. valutazione del piano di lavoro preparato dal preposto al controllo interno e ricezione delle relazioni periodiche dello stesso;
3. valutazione, unitamente ai responsabili amministrativi della Società ed alla società di revisione incaricata, dell'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e della loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
4. valutazione unitamente al collegio sindacale dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo e dell'ambiente di controllo interno;
5. valutazione delle proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione ed i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
6. informazione al consiglio di amministrazione, con cadenza almeno semestrale in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
7. svolgimento di ulteriori compiti che possono venire eventualmente attribuiti dal consiglio di amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione.

Il comitato si riunisce almeno 2 volte all'anno.

L'amministratore esecutivo nonché preposto al controllo interno, Stefano Salbe: (i) è stato dotato dei mezzi idonei allo svolgimento dei compiti a lui assegnati; (ii) ha accesso diretto a tutte le informazioni

utili per lo svolgimento della funzione assegnate; (iii) riferisce del proprio operato al comitato per il controllo interno ed al collegio sindacale.

Tutti i membri del comitato per il controllo interno, quali consiglieri della Società, rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2008.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2008, il comitato ha tenuto 4 riunioni alle quali, oltre che ai membri dello stesso ed al preposto al controllo interno, sono stati chiamati a partecipare taluni esponenti delle funzioni aziendali coinvolte nelle attività poste in essere dal sistema di controllo interno ed un componente del collegio sindacale.

Modello organizzativo D.Lgs 231\2001

La Società ha adottato il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo (con annesso il codice etico) ai sensi del D.Lgs 231/2001, recante "Disciplina della responsabilità delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica". Alla luce delle caratteristiche organizzative della Società ed in linea con le linee guida emanate da Confindustria (associazione industriale di riferimento della Società), il consiglio di amministrazione ha istituito un organismo di vigilanza, composto da tre membri e precisamente: da un membro del comitato per il controllo interno, da un membro del collegio sindacale e dal responsabile degli affari legali e/o societari, riscontrandosi in tale composizione la sussistenza dei necessari requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione per un efficace espletamento delle funzioni riservate all'organismo di vigilanza medesimo. In data 27 marzo 2008 il consiglio di amministrazione della Società ha ulteriormente modificato il modello organizzativo per adeguarlo alle nuove fattispecie di reato previste dalla normativa.

Comitato per le proposte di nomina

Il consiglio di amministrazione non ritiene opportuno, allo stato attuale, provvedere alla istituzione di un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore. Infatti, non è stata riscontrata alcuna difficoltà da parte degli azionisti nel predisporre adeguate candidature tali da consentire che il consiglio di amministrazione abbia una composizione conforme a quella raccomandata dal Codice di autodisciplina per quanto attiene alla presenza di amministratori indipendenti e non esecutivi.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate rispettano criteri di correttezza sostanziale e procedurale in conformità con le vigenti disposizioni normative e regolamentari, nonché con le previsioni dell'articolo 9 del Codice di autodisciplina. Il consiglio di amministrazione cura l'individuazione dei criteri idonei all'identificazione delle operazioni con parti correlate, tenendo conto delle definizioni contenute nei principi contabili internazionali e/o elaborate dalle autorità di vigilanza.

Le nuove disposizioni del codice civile in materia di interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate (artt. 2391 e 2391 bis) dettano una disciplina puntuale e cogente della materia.

Le operazioni con parti correlate sono comunque riservate all'esame ed all'approvazione del consiglio di amministrazione. In tutti i casi di preventiva approvazione da parte del consiglio di amministrazione, quest'ultimo dovrà essere adeguatamente informato in via preventiva dagli organi delegati sulla natura della correlazione, sulle condizioni, in particolare economiche, modalità e tempi di conclusione ed esecuzione dell'operazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e sulle motivazioni sottostanti alla stessa, anche in relazione agli indirizzi strategici stabiliti, nonché sugli eventuali rischi, anche prospettici, per la Società e sue società controllate e sulle eventuali più generali implicazioni per le attività delle stesse. In vista dell'esame da parte del consiglio di amministrazione è quindi fornita ai componenti dello stesso ed al collegio sindacale, a cura del presidente del consiglio di amministrazione, o chi ne fa le veci, e con adeguato anticipo ogni informazione rilevante ai fini delle valutazioni e decisioni da assumersi.

In particolare, nelle operazioni con parti correlate gli amministratori che hanno un interesse anche potenziale o indiretto nell'operazione devono dare notizia agli altri amministratori e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, hanno in detta operazione, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata.

La comunicazione può essere effettuata con qualsiasi modalità, anche oralmente, in occasione delle riunioni consiliari, ovvero mediante invio di nota scritta al presidente del collegio sindacale con obbligo di riferirne nella prima riunione consigliare.

La Società, con delibera consigliare del 7 febbraio 2008, ha adottato una procedura a presidio del rispetto dei criteri di correttezza nella gestione delle operazioni con parti correlate.

In base a tale procedura tutte le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, e quelle con "parti correlate", comprese quelle realizzate infragruppo, ovvero in cui un amministratore risulti portatore di un interesse sono approvate preventivamente dal consiglio di amministrazione ad eccezione delle operazioni tipiche o usuali oppure da concludersi a condizioni di mercato per le quali comunque è richiesta una informativa al consiglio di amministrazione da parte degli organi delegati.

Il consiglio di amministrazione se individua un elemento di correlazione con uno degli amministratori o con una parte correlata tramite un amministratore, richiede tempestivamente tutti i chiarimenti sull'esistenza di un interesse, anche potenziale ed indiretto e, quando si giunga alla deliberazione del consiglio di amministrazione, l'amministratore con un interesse, diretto o indiretto, correlato si allontana dalla riunione.

Il consiglio di amministrazione è tenuto a valutare la natura, il valore e le altre caratteristiche dell'operazione, qualora ritenga che sia necessario per garantire che l'operazione sia realizzata a condizioni di mercato, e per evitare che per l'operazione siano pattuite condizioni diverse da quelle che verosimilmente sarebbero state negoziate tra parti non correlate, si fa assistere da un numero idoneo di esperti di riconosciuta professionalità e competenza nelle materie di interesse per ottenere la loro opinione riguardo le condizioni economiche, la legittimità, gli aspetti tecnici dell'operazione, secondo i casi.

Trattamento delle informazioni riservate

Il presidente e l'amministratore delegato, nonché il preposto alle relazioni con gli investitori, sovrintendono alla comunicazione al pubblico dei fatti che accadono nella sfera di attività della Società e delle sue controllate. La comunicazione all'esterno dei documenti e informazioni, con particolare riferimento alle informazioni *price sensitive*, viene curata dai soggetti all'uopo preposti. I dipendenti, amministratori, sindaci e collaboratori sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti.

La Società informa le autorità di vigilanza, la società di gestione del mercato ed il pubblico, nelle forme più opportune e comunque nel rispetto delle disposizioni regolamentari, dei fatti che accadono nella sua sfera che non siano di pubblico dominio e che siano in grado, se resi pubblici, di influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari quotati emessi dalla Società stessa.

Il consiglio di amministrazione ha inoltre adottato, con delibera consigliare del 9 novembre 2006:

- a. la procedura di comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate e dei documenti riguardanti Digital Bros S.p.A. e gli strumenti finanziari da essa emessi;
- b. la procedura relativa alla identificazione dei soggetti rilevanti e alle comunicazioni delle operazioni da essi effettuate, anche per interposta persona, aventi oggetto azioni emesse dalla Digital Bros S.p.A. o altri strumenti finanziari ad esse collegati (*procedura di internal dealing*);
- c. la procedura di tenuta e aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate della Digital Bros S.p.A..

La procedura di comunicazione al mercato tiene conto altresì delle indicazioni della "Guida per l'informazione al mercato", predisposta dal Forum Ref sull'informativa societaria, contenente i principi di corretta informazione del mercato nonché del Codice di autodisciplina e definisce le norme e procedure per la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate che riguardano direttamente la Società e le sue controllate. Qualsiasi informazione privilegiata è resa pubblica mediante invio di un comunicato stampa che contiene gli elementi idonei a consentire una valutazione completa e corretta degli eventi e delle circostanze rappresentate. Tutti gli amministratori, i sindaci, i dipendenti della società e i collaboratori sono tenuti a mantenere riservate le informazioni privilegiate acquisite nello svolgimento delle loro funzioni, a darne immediata comunicazione all'*investor relation manager*, che ne riferisce all'amministratore delegato per i provvedimenti del caso e rispetta le procedure adottate per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

La procedura di *internal dealing* è stata emessa in ottemperanza dell'art. 114 comma 7, del Testo Unico individua i soggetti rilevanti, e le persone strettamente legate ai soggetti rilevanti, disciplinando un obbligo di comunicazione di ciascuna operazione di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di azioni della Società - e di strumenti finanziari collegati alle azioni - compiuta da loro stessi e dalle persone strettamente legate ad essi, il cui importo complessivo espresso in valore assoluto (con ciò intendendosi la somma dei prezzi corrisposti e incassati) sia, da solo o insieme a quello di precedenti operazioni, uguale o superiore al controvalore di 5.000 Euro. Con riferimento a ciascun soggetto rilevante, tale importo è

calcolato sommando il controvalore delle operazioni effettuate da o per conto di tale soggetto rilevante e di quelle effettuate dalle o per conto delle persone strettamente legate ad esso. La Società provvede a comunicare le informazioni così ricevute entro la fine del giorno di mercato aperto successivo a quello del loro ricevimento, utilizzando il sistema telematico “Network Information System” ovvero, in caso di indisponibilità del sistema suddetto, con le modalità previste dall’articolo 66 commi 2 e 3 del Regolamento emanato da Consob con delibera n. 11971/99. Si precisa, inoltre, che ai sensi della procedura di internal dealing, i soggetti rilevanti e le persone ad essi strettamente collegati non effettuano operazioni fino al momento dell’avvenuta diffusione al pubblico, e nei quindici giorni precedenti, degli esiti delle riunioni consiliari della Società nelle quali sono esaminati i rendiconti periodici obbligatori, proposte di distribuzione di acconti sui dividendi e i bilanci preconsuntivi nonché, se non comunicata in tale sede, la proposta all’assemblea del dividendo dell’esercizio. Il divieto non si applica all’acquisto di azioni effettuato nell’esercizio dei diritti attribuiti nell’ambito di piani di stock option e di stock grant, fermo restando l’obbligo di non procedere alla loro vendita nei periodi indicati.

Rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci

Le relazioni con gli investitori e gli altri Soci sono intrattenute dal responsabile per le relazioni con gli investitori (*investor relation manager*) Stefano Salbe, a cui è inoltre attribuita la funzione di referente informativo destinatario delle richieste di informazioni ai sensi dell’art. 2.6.1 comma 4 del Regolamento della Borsa Italiana.

L’attività informativa nei rapporti con gli investitori è assicurata anche attraverso la messa a disposizione della documentazione societaria maggiormente rilevante, in modo tempestivo e con continuità, sul sito internet della Società (www.digital-bros.net). In particolare, su detto sito internet sono liberamente consultabili dagli investitori tutti i comunicati stampa diffusi al mercato, nonché la documentazione contabile periodica della Società non appena approvata dai competenti organi sociali (bilancio d’esercizio e consolidato; relazione semestrale; relazioni trimestrali).

Al riguardo, si ricorda che la Società ha istituito un’apposita sezione, denominata *Investor Relations*, sul proprio sito internet, facilmente individuabile e accessibile, nella quale sono riportate le informazioni concernenti la Società che rivestono rilievo per i propri azionisti e per gli investitori istituzionali.

Con particolare riferimento alla redazione e comunicazione dei documenti contabili societari, a seguito dell’adeguamento dello statuto sociale alla legge 262/2005 recante “*Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari*” effettuati con delibera dell’assemblea straordinaria del 25 giugno 2007 è stato introdotto un nuovo organo sociale: il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il nuovo articolo 24 dello statuto sociale riguardante il dirigente preposto recepisce pienamente il disposto normativo del nuovo art. 154 bis del T.U. F..

Nell’esercizio dell’autonomia statutaria riconosciuta in materia dal citato art. 154 bis, l’articolo 24 dello statuto individua nel consiglio di amministrazione l’organo competente per la nomina e la revoca del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, stabilisce che debba essere dotato di adeguati mezzi e poteri per espletare il suo compito e fissa i requisiti necessari che debba possedere.

Con delibera consigliare del 7 agosto 2007 è stato nominato, quale dirigente preposto, il dott. Stefano Salbe al quale sono stati conferiti adeguati poteri.

Assemblee dei soci

L'assemblea dei soci è l'organo che rappresenta l'universalità degli azionisti. L'assemblea dei soci si riunisce almeno una volta all'anno per approvare il bilancio di esercizio. L'assemblea ordinaria e straordinaria è regolarmente costituita e delibera validamente con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge.

L'assemblea deve essere convocata, nei modi ed ai sensi di legge, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Finanza & Mercati". Qualora tale quotidiano abbia cessato la pubblicazione, l'avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni o le comunicazioni attestanti l'esercizio dei diritti sociali rilasciate da intermediari autorizzati, ai sensi della normativa vigente, presso la sede sociale e presso gli istituti o gli enti autorizzati eventualmente indicati nell'avviso di convocazione, almeno due giorni prima di quello stabilito per l'adunanza. Le azioni non possono essere ritirate prima che l'assemblea abbia avuto luogo ovvero prima che sia andata deserta anche l'ultima convocazione indicata nell'avviso di convocazione.

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, e in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente o da un amministratore delegato, o da qualsiasi altro consigliere designato dal consiglio di amministrazione, qualora nominati; in assenza anche di questi ultimi, da persona, anche non socio, nominata dall'assemblea.

In data 6 settembre 2000 l'assemblea dei soci ha approvato il regolamento assembleare che disciplina lo svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società: il testo è depositato presso la sede sociale e gli uffici della Borsa Italiana S.p.A..

Nel corso dell'esercizio al 30 giugno 2008 l'Assemblea dei soci si è riunita in data 31 ottobre 2007 per l'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2007.

Il collegio sindacale

Ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale, il collegio sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti, essi durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

L'assemblea straordinaria degli azionisti del 25 giugno 2007, con riferimento all'adeguamento dello statuto alla legge 262/2005 recante "*Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari*", ha modificato anche le disposizioni contenute nello statuto sociale con riferimento alla nomina del collegio sindacale e ciò al fine (i) di adeguare le modalità di nomina dei componenti di tale collegio a quanto previsto dal Codice di autodisciplina e (ii) di adeguare la nomina del presidente del collegio sindacale a quanto previsto dal nuovo art. 148 comma 2 bis del T.U.F. come emendato dalla legge 262/2005, ovvero che il presidente del collegio sindacale è nominato dall'assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza.

E' così offerta alle minoranze azionarie la possibilità di ottenere una rappresentanza in seno al collegio sindacale. Il sistema del voto di lista garantisce un'adeguata pubblicità, anche con sufficiente anticipo, delle candidature alla carica di sindaco. E' infatti previsto che le liste, unitamente ai curriculum dei candidati, siano depositate presso la sede sociale nei quindici giorni antecedenti l'assemblea in prima convocazione.

Nell'ambito del potere riconosciuto dalla legge all'autonomia statutaria, la quota di partecipazione al capitale sociale, legittimante la presentazione delle liste di candidati per l'elezione dei componenti del collegio sindacale, è stata fissata nella misura del 2,5% del capitale sociale, prevedendo fra l'altro che qualora norme di legge o regolamentari modificano tale percentuale, si farà riferimento a detta normativa, senza necessità di ulteriore modifica statutaria.

L'assemblea elegge il collegio sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti, e determina per tutta la durata dell'incarico il relativo compenso.

Non possono essere eletti alla carica di sindaco e se eletti decadono dall'incarico, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2399 del Codice Civile.

L'attuale collegio sindacale è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 7 novembre 2005 per tre esercizi (e quindi sino alla data dell'assemblea ordinaria degli azionisti della Società convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2008).

In data 12 settembre 2008 il dott. Nicolino Cavalluzzo ha trasmesso le proprie dimissioni dalla carica di presidente del collegio sindacale. Attualmente ricoprono la carica il dott. Franco Gaslini, (in qualità di presidente), il dott. Enrico Muscato ed il dott. Paolo Villa (in qualità di sindaci effettivi). Il dott. Marcello Priori ricopre la carica di sindaco supplente. L'art. 25 dello statuto rinvia alle norme vigenti la determinazione delle loro attribuzioni, della loro retribuzione e la durata dell'incarico.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2008 si sono tenute 4 riunioni.

I sindaci accettano la carica conoscendo i compiti e le responsabilità previste per la carica medesima e ritenendo di poter dedicare il tempo necessario allo svolgimento dei compiti previsti. A tal fine si tengono conto delle cariche ricoperte in altre società quotate ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Tali incarichi sono risultati essere:

Franco Gaslini: presidente del collegio sindacale di Reali e Associati Sim S.p.A. e Gestire SGR S.p.A..

Nicolino Cavalluzzo: presidente del collegio Sindacale di Turbocare S.p.A., Grey Worldwide Italia S.p.A., B.P. Italia S.p.A., Heinz Italia S.p.A., sindaco effettivo di Heinenken Italia S.p.A., Motorola S.p.A., Siemens S.p.A., Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.A..

Controllo contabile

Il controllo contabile è esercitato ai sensi di legge da una società iscritta all'albo speciale tenuto dalla Consob. L'assemblea degli azionisti in data 30 ottobre 2007 ha prorogato l'incarico conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2012 a seguito delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 303/2006 che ha prolungato da sei a nove esercizi la durata degli incarichi di revisione.

3. IL MERCATO DEI VIDEOGIOCHI

A venticinque anni circa dall'uscita sul mercato dei primi videogiochi, il settore ha presentato tassi di crescita continui nel tempo. Oggi si stima che il mercato presenti dimensioni superiori al mercato del cinema, essendo divenuto così uno dei principali segmenti del mercato dell'intrattenimento a livello mondiale.

Le significative dimensioni raggiunte dal mercato sono conseguenza di un continuo processo di crescita le cui ragioni sono molteplici, ma tra le più significative si elencano: la tecnologia in continuo miglioramento che permette di creare videogiochi sempre più raffinati in termini di grafica, giocabilità e profondità dei contenuti; l'aumento del numero dei giocatori; l'età media dei giocatori si sta infatti costantemente innalzando in quanto chi inizia a giocare in età giovanile continua a giocare nel corso della vita e di conseguenza il mercato produce giochi adatti ad un pubblico sempre più adulto. La stessa dinamica è evidente anche nella crescita del mercato dei videogiochi destinati al pubblico femminile che negli ultimi anni sta sempre più aumentando la propensione all'utilizzo del videogioco durante il tempo libero. Tutto ciò ha permesso al settore dei videogiochi di arrivare a raggiungere a livello europeo il 34% del mercato totale dell'intrattenimento.

Nel corso degli ultimi dodici mesi sono stati lanciati sul mercato videogiochi, in special modo per la console Nintendo DS, che presentano caratteristiche estremamente adatte ad un pubblico di massa. Ad esempio il Brain Trainer, una sorta di enigmistica digitale, vari giochi di addestramento di animali: cani, gatti ed anche delfini, ma anche simulatori di cucina, etc.. Questa tipologia di giochi per le caratteristiche di semplicità ed intuitività ha fortemente influenzato i tassi di crescita del mercato dei videogiochi negli ultimi 12 mesi.

Lo sviluppo della tecnologia permette ai produttori di hardware di lanciare sul mercato macchine sempre più potenti in grado di aumentare anche la qualità dei videogiochi. Nell'ultimo periodo sono state lanciate sul mercato la Nintendo Wii poco prima delle festività natalizie 2006, e nel corso del mese di marzo 2007, è stata lanciata sul mercato la Sony Playstation 3.

Il mercato presenta un andamento a cicli, legati alla fase di sviluppo del mercato della console per la quale i videogiochi vengono sviluppati. Infatti al lancio sul mercato di una determinata console, sia i prezzi di vendita del hardware sia quelli dei videogiochi sono elevati e le quantità vendute sono relativamente basse. Durante il ciclo di vita, passando dalla fase di avvio alla fase di maturità si assiste ad un progressivo abbassamento dei prezzi sia delle macchine che dei videogiochi, ma ad un continuo innalzamento delle quantità vendute e della qualità dei videogiochi. Il mercato dei videogiochi per una determinata console raggiunge la sua dimensione massima solitamente al quinto anno di vita. Il ciclo di vita della singola console è attualmente di circa sette anni.

La catena del valore del settore è piuttosto articolata e comprende cinque figure principali spesso sovrapposte tra di loro:

- Sviluppatori o developer
- Editori o publisher
- Produttori della console
- Distributori
- Rivenditori: catene specializzate, grande distribuzione organizzata e negozi.

Gli sviluppatori sono i creatori ed i programmatori del gioco, di solito basato su un'idea originale, su un marchio di successo, su di un film, su un libro e/o su un cartone animato. Gli sviluppatori, pur rimanendo detentori della proprietà intellettuale, cedono, per un periodo di tempo limitato e definito contrattualmente, i diritti di sfruttamento ad editori internazionali di videogiochi che sono quindi indispensabili per permettere al gioco di essere completato, conosciuto, apprezzato e commercializzato su base internazionale.

Gli editori o publisher rappresentano per gli sviluppatori non solo l'elemento della catena che permette al gioco di arrivare sino al consumatore finale, grazie alla rete commerciale internazionale diretta e indiretta di cui si sono solitamente dotati, ma anche coloro i quali finanziano le fasi di sviluppo ed implementano opportune politiche di comunicazione per massimizzare le vendite del videogioco a livello internazionale.

Il produttore della console è la società che progetta, ingegnerizza, e produce l'hardware attraverso il quale il videogioco viene utilizzato da parte del consumatore finale. Sony è il produttore delle console Sony Playstation 3, Sony Playstation 2 e Sony PSP, Microsoft è il produttore delle console Microsoft Xbox e Microsoft Xbox 360, mentre Nintendo è il produttore delle console Nintendo GameBoy Advance, Nintendo DS e Nintendo Wii.

Il produttore della console rappresenta nella catena del valore anche la figura che stampa fisicamente il videogioco attraverso proprie strutture di stampa per conto degli editori internazionali. Il gioco deve essere preventivamente approvato dal produttore stesso attraverso un processo denominato submission. Esclusivamente gli editori selezionati con un opportuno processo preliminare di qualificazione ottengono dal produttore della console la licenza di edizione, denominata Licensing Publishing Agreement. Il produttore della console spesso è anche editore di videogiochi.

Il ruolo del distributore varia da mercato a mercato. Più il mercato è frammentato, come, ad esempio, il mercato italiano, più il ruolo del distributore si integra con il ruolo dell'editore diventando così quasi un co-editore, implementando politiche di comunicazione adatte al mercato locale e svolgendo attività di media relations. Esistono mercati come ad esempio il mercato inglese, dove per l'elevata concentrazione del mercato dei rivenditori, solitamente gli editori hanno una presenza commerciale diretta. Il mercato francese e il mercato spagnolo rappresentano una via di mezzo tra il mercato italiano e il mercato inglese.

In Italia il mercato è suddiviso per circa per il 50% da rivenditori della grande distribuzione organizzata e per il rimanente 50% da negozi specializzati indipendenti. Il Gruppo si è pertanto dotato di una rete interna di key-account per seguire i primi e di una rete di agenti di commercio per seguire i secondi. Per la vendita del cosiddetto back catalogue, ovvero videogiochi usciti in periodi precedenti, la società si è dotata di una struttura di supporto delle vendite, per il quale il rivenditore può accedere ad una zona riservata del sito internet dell'azienda, verificando la disponibilità del singolo prodotto e ordinarlo direttamente.

Il rivenditore è il punto vendita dove il consumatore finale acquista il videogioco. I rivenditori possono essere catene internazionali specializzate nella vendita di videogiochi, punti vendita della grande distribuzione organizzata, ma anche negozi specializzati indipendenti, così come portali internet che hanno implementato una vendita diretta al pubblico attraverso il sistema di vendita per corrispondenza denominato e-commerce.

4. STAGIONALITÀ CARATTERISTICA DEL MERCATO

Il mercato della distribuzione di videogiochi presenta diverse dinamiche stagionali caratteristiche. La propensione all'acquisto da parte dei consumatori finali è infatti concentrata nel periodo autunnale, sia per la prossimità delle feste natalizie, sia per l'avvicinarsi della stagione fredda nella quale aumenta il tempo libero da passare in casa. Questa peculiarità è la ragione per la quale gli editori di videogiochi preferiscono lanciare sul mercato i prodotti migliori proprio in concomitanza dei mesi di ottobre e di novembre.

Tali dinamiche hanno un notevole impatto sia sulla struttura del conto economico che sulla struttura patrimoniale del Gruppo. A livello economico, infatti, si assiste ad un sovrassorbimento o sottoassorbimento dei costi fissi. L'incidenza maggiore o minore dei costi fissi sui margini, infatti, è piuttosto visibile nel secondo trimestre dell'esercizio (sovrassorbimento dei costi fissi e pertanto maggiori margini sia in valori assoluti che in termini percentuali), che solitamente rappresenta il periodo nel quale si realizza tra il 40% e il 50% del totale fatturato annuo, mentre il primo trimestre dell'esercizio (sottoassorbimento dei costi fissi e pertanto minori margini) che tradizionalmente rappresenta meno del 15% dei ricavi delle vendite dell'intero esercizio, presenta minori margini in termini sia assoluti che percentuali.

La struttura patrimoniale è anch'essa strettamente collegata all'andamento dei ricavi. Si assiste, infatti, ad un progressivo incremento del capitale circolante netto durante i primi mesi dell'esercizio per effetto di un costante incremento delle rimanenze di prodotti finiti e dei crediti verso la clientela, mentre, per il fattore esattamente opposto, ovvero la diminuzione delle rimanenze e dei crediti, il capitale circolante netto tende a diminuire costantemente nel secondo semestre dell'esercizio. Lo stesso andamento è registrato dalla posizione finanziaria netta che raggiunge i livelli massimi in prossimità del termine dell'anno solare.

La stagionalità può essere influenzata dal lancio sul mercato di prodotti di grande successo immessi sul mercato in un momento diverso dal tradizionale periodo pre-natalizio. Il lancio di questi prodotti, come ad esempio Metal Gear Solid 4, nel corso del mese di giugno 2008, determina una concentrazione delle vendite nei giorni immediatamente precedenti il primo giorno di commercializzazione sul mercato, il cosiddetto day one.

5. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

I principali eventi registrati nel periodo da luglio 2007 a giugno 2008 sono stati:

- agosto 2007: il consiglio di amministrazione sulla base dei risultati realizzati al 30 giugno 2007 ha deliberato l'approvazione dei dati previsionali per l'esercizio 2007-2008. Nella stessa assemblea il consiglio di amministrazione ha nominato il consigliere Stefano Salbe come dirigente preposto ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98 conferendogli adeguati poteri. Nell'ambito delle attività di Publishing Internazionale, il Gruppo Digital Bros, attraverso la controllata 505 Games S.r.l., ha siglato un accordo con la Cooking Mama Ltd., per la pubblicazione di Cooking Mama 2, seguito del gioco per Nintendo DS e Wii, la cui uscita è avvenuta nel marzo 2008;
- settembre 2007: viene lanciato il portale verticale dedicato ai videogiochi www.fueps.com, creato da RCS DB Games S.r.l.: joint venture nel settore dell'intrattenimento online. La joint-venture è partecipata al 51% dal Gruppo RCS Mediagroup ed al 49% da Game Media Networks S.r.l. (controllata al 100% dalla Capogruppo Digital Bros S.p.A.). Fueps, acronimo di Faccio L'Ultima e Poi Smetto, è un sito con un'ampia offerta di titoli di qualità e un innovativo sistema di community e di classifiche a punti. Il sito offre anche una ricca sezione di shopping online, dove è possibile scegliere tra circa tremila giochi per tutte le console e PC, una sezione per il download di giochi direttamente sul proprio PC e una ricca selezione di giochi per i telefoni cellulari;
- ottobre 2007: in data 30 ottobre 2007 l'assemblea ordinaria dei soci della Digital Bros S.p.A. ha deliberato:
 - di approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2007 nonché le relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
 - di attribuire l'utile di esercizio di 2.045.555,30 Euro come segue:
 - distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,08 per ciascuna azione ordinaria per un controvalore massimo di 1.128.867 Euro;
 - destinare il residuo a utili a nuovo per un valore totale di 916.688,30 Euro.

L'assemblea ha inoltre deliberato

- la proroga dell'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio e consolidato della Digital Bros S.p.A. alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., per gli esercizi che si concluderanno al 30 giugno 2010, 2011 e 2012;
- l'emolumento spettante al consiglio di amministrazione per l'esercizio al 30 giugno

2008;

- l'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie. In particolare è stato autorizzato il consiglio di amministrazione ad acquistare, entro la data di approvazione del bilancio al 30 giugno 2008, azioni proprie, fino ad un massimo di un milione rappresentanti non più del 10% del capitale sociale attualmente esistente ad un prezzo non inferiore a Euro 0,40 per azione e non superiore a Euro 10 per azione. Contemporaneamente si autorizza il consiglio di amministrazione ad alienare, senza alcun vincolo temporale, le azioni proprie precedentemente acquistate;
- novembre 2007: Digital Bros S.p.A. ha lanciato la settima serie del gioco di simulazione calcistica PES 2008, che ad un mese dall'uscita sul mercato italiano ha raggiunto le 610.000 unità, oltre 60.000 unità in più rispetto a quelle vendute nel primo mese dall'edizione precedente e ricavi pari a 24,4 milioni di Euro, confermandosi il gioco di calcio più amato e venduto sul mercato italiano dei videogiochi;
- dicembre 2007: il videogioco per le console Nintendo DS e Nintendo Wii, Cooking Mama, edito e distribuito per l'Europa attraverso la società controllata 505 Games S.r.l., ha superato, a poco più di anno dal suo lancio, il milione di unità vendute in tutta Europa, risultando il titolo rivelazione dell'anno 2007;
- dicembre 2007: Digital Bros S.p.A. sigla un accordo con la società 1C Company, azienda russa leader in Europa centrale e nell'est, nello sviluppo, publishing e distribuzione di videogiochi per personal computer. Sulla base dell'accordo, del valore di 15 milioni di Euro per tutto l'anno solare 2008, si prevede il lancio in Europa Occidentale del nuovo marchio 1C Games;
- marzo 2008: il management del Gruppo ha reso noto l'ingresso nel mercato statunitense attraverso la costituzione di una nuova filiale, la società 505 Games U.S. Inc. e contemporaneamente nel mercato spagnolo attraverso la costituzione di una nuova filiale, la società Digital Bros Iberia S.l., che è operativa a partire da luglio 2008. 505 Games U.S. Inc. e Digital Bros Iberia S.l. vanno a rafforzare il processo d'internazionalizzazione intrapreso dal Gruppo negli ultimi due anni con la creazione della controllata inglese 505 Games Ltd. e di quella francese Digital Bros France S.a.r.l., portando il Gruppo a presidiare direttamente quattro paesi: Italia, Inghilterra, Francia e Spagna che complessivamente rappresentano oltre il 70% del mercato europeo di videogiochi oltre ad avere una presenza anche nel mercato americano. I prodotti del Gruppo sono così presenti in 20 paesi diversi attraverso una rete commerciale indiretta;
- marzo 2008: il videogioco per le console Nintendo DS, Cooking Mama 2, edito e distribuito per l'Europa attraverso la società controllata 505 Games S.r.l., è risultato per undici settimane

consecutive al primo posto assoluto nella classifica di vendita dei giochi Nintendo DS in Italia con oltre 70.000 unità vendute. Cooking Mama 2 è altresì nella top ten dei titoli più venduti in Europa e al quarto posto nella classifica del Regno Unito, confermandosi il titolo per console Nintendo DS più venduto a livello europeo tra quelli non pubblicati direttamente da Nintendo;

- marzo 2008: il management del Gruppo ha reso noto di aver lanciato sul mercato europeo due nuovi progetti di edizione per console Nintendo DS: Kira Kira Pop Princess e Stelle sul Ghiaccio, entrambi pubblicati dalla controllata 505 Games S.r.l..

6. ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2008

Di seguito si riportano i risultati economici registrati dal Gruppo nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2008, comparati con i medesimi dati al 30 giugno 2007:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008		30 giugno 2007		Variazioni	
1	Ricavi	178.789	114,1%	133.926	110,7%	44.863	33,5%
2	Rettifiche ricavi	(22.027)	-14,1%	(12.994)	-10,7%	(9.033)	69,5%
3	Totale ricavi	156.762	100,0%	120.932	100,0%	35.830	29,6%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(102.627)	-65,5%	(91.693)	-75,8%	(10.934)	11,9%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(2.764)	-1,8%	(1.124)	-0,9%	(1.640)	n.s.
6	Royalties	(8.130)	-5,2%	(7.686)	-6,4%	(444)	5,8%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	513	0,3%	12.591	10,4%	(12.078)	-95,9%
8	Totale costo del venduto	(113.008)	-72,1%	(87.912)	-72,7%	(25.096)	28,5%
9	Utile lordo (3+8)	43.754	27,9%	33.020	27,3%	10.734	32,5%
10	Altri ricavi	117	0,1%	113	0,1%	4	3,5%
11	Costi per servizi	(16.452)	-10,5%	(10.997)	-9,1%	(5.455)	49,6%
12	Affitti e locazioni	(446)	-0,3%	(427)	-0,4%	(19)	4,4%
13	Costi del personale	(11.546)	-7,4%	(9.491)	-7,8%	(2.055)	21,7%
14	Altri costi operativi	(2.436)	-1,6%	(2.160)	-1,8%	(276)	12,8%
15	Totale costi operativi	(30.880)	-19,7%	(23.075)	-19,1%	(7.805)	33,8%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	12.991	8,3%	10.058	8,3%	2.933	29,2%
17	Ammortamenti	(656)	-0,4%	(818)	-0,7%	162	-19,8%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	(694)	-0,4%	(96)	-0,1%	(598)	n.s.
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	234	0,2%	(234)	-100,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(1.350)	-0,9%	(680)	-0,6%	(670)	98,5%
22	Margine operativo (16+21)	11.641	7,4%	9.378	7,8%	2.263	24,1%
23	Interessi attivi	360	0,2%	74	0,1%	286	n.s.
24	Interessi passivi	(3.973)	-2,5%	(2.670)	-2,2%	(1.303)	48,8%
25	Totale interessi netti	(3.613)	-2,3%	(2.596)	-2,1%	(1.017)	39,2%
26	Utile prima delle imposte (22+25)	8.028	5,1%	6.782	5,6%	1.246	18,4%
27	Imposte correnti	(3.645)	-2,3%	(1.473)	-1,2%	(2.172)	n.s.
28	Imposte differite	(635)	-0,4%	(1.479)	-1,2%	844	-57,1%
29	Totale imposte	(4.280)	-2,7%	(2.952)	-2,4%	(1.328)	45,0%
30	Utile netto (26+29)	3.748	2,4%	3.830	3,2%	(82)	-2,1%
	Utile netto per azione:						
31	Utile per azione base (in Euro)	0,27		0,27		(0,00)	0,0%
32	Utile per azione diluito (in Euro)	0,27		0,27		(0,00)	0,0%

Il Gruppo ha realizzato nel corso dell'esercizio ricavi lordi pari a 178.789 migliaia di Euro e ricavi netti pari a 156.762 migliaia di Euro, con un incremento rispetto ai medesimi valori dello scorso esercizio rispettivamente di 44.863 migliaia di Euro e di 35.830 migliaia di Euro. La suddivisione dei ricavi per tipologia di attività al 30 giugno 2008 comparata con il medesimo periodo dell'esercizio precedente è la seguente:

Migliaia di Euro	Ricavi lordi				Ricavi netti			
	2008	2007	Variazioni		2008	2007	Variazioni	
Distribuzione	119.440	111.107	8.332	7,5%	107.360	102.059	5.301	5,2%
Edicola	1.319	2.338	(1.019)	-43,6%	1.240	2.338	(1.098)	-47,0%
New media	486	514	(28)	-5,4%	486	514	(28)	-5,4%
Publishing Internazionale	57.544	19.967	37.577	188,2%	47.676	16.021	31.655	197,6%
Totale ricavi lordi	178.789	133.926	44.863	33,5%	156.762	120.932	35.830	29,6%

La crescita del fatturato nel corso dell'esercizio 2007-2008 è frutto della continua espansione nelle attività di Publishing Internazionale, passate da 19.967 migliaia di Euro del precedente esercizio a 57.544 migliaia di Euro nel presente esercizio. La crescita del fatturato si è realizzata anche nel segmento della Distribuzione, sebbene a tassi inferiori rispetto al segmento del Publishing Internazionale, +7,5% in termini di ricavi lordi, +5,2% in termini di ricavi netti.

Il costo del venduto presenta un decremento percentuale sul fatturato, passando dal 72,7% al 72,1%, e consente di raggiungere un utile lordo nell'esercizio pari a 43.754 migliaia di Euro, con un incremento di 10.734 migliaia di Euro rispetto ai 33.020 migliaia di Euro registrati nel precedente esercizio.

I costi operativi si incrementano di 7.805 migliaia di Euro, con una crescita percentuale del 33,8%, in misura leggermente superiore all'incremento dei ricavi lordi, in ragione principalmente dei maggiori costi sostenuti dal Gruppo nei segmenti del Publishing Internazionale e dei New Media. L'incremento più significativo nei costi operativi è dato dall'aumento dei costi per servizi che passano da 10.997 migliaia di Euro a 16.452 migliaia di Euro, con un incremento pari a 5.455 migliaia di Euro dovuto principalmente ai costi di pubblicità sostenuti dal Gruppo per rafforzare il processo di vendita dei videogiochi specialmente in campo internazionale, oltre ai costi di localizzazione dei videogiochi nel settore del Publishing Internazionale. L'incremento dei costi del personale è stato pari a 2.055 migliaia di Euro per effetto del continuo processo di crescita del numero di dipendenti nei segmenti New Media e Publishing Internazionale.

Il margine operativo lordo passa da 10.058 migliaia di Euro a 12.991 migliaia di Euro, con un incremento pari a 2.933 migliaia di Euro, percentualmente pari al 29,2%.

I costi operativi non monetari pari a 1.350 migliaia di Euro, riflettono principalmente l'accantonamento per 400 migliaia di Euro per potenziali perdite su crediti e per 294 migliaia di Euro si riferiscono alla svalutazione della partecipazione in RCS DB Games S.p.A. per effetto dei risultati negativi di competenza del Gruppo e per agli ammortamenti di periodo pari a 656 migliaia di Euro.

Il margine operativo cresce di 2.263 migliaia di Euro, passando da 9.378 migliaia di Euro a 11.641 migliaia di Euro con una crescita percentuale del 24,1%.

Il positivo andamento di tutti gli indicatori reddituali del Gruppo, come già anticipato precedentemente, frutto delle performance ottenute sia dal segmento della Distribuzione che dal segmento di Publishing Internazionale, ha consentito non solo di superare le attese iniziali previste dal management che indicavano a budget per l'esercizio 2007-2008 un margine operativo lordo e un margine operativo pari rispettivamente a 10.396 migliaia di Euro e a 10.086 migliaia di Euro, ma ha anche consentito di superare il forecast rivisto ad aprile 2008 che indicava un margine operativo lordo e un margine operativo pari rispettivamente a 11.396 migliaia di Euro e a 11.086 migliaia di Euro.

L'utile netto realizzato al 30 giugno 2008 e pari a 3.748 migliaia di Euro è in leggera flessione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di 82 migliaia di Euro. Tale risultato è dovuto al maggior carico fiscale per imposte correnti registrato a fine esercizio. Nel periodo infatti si è verificato un duplice effetto dovuto alla non deducibilità di alcune componenti negative oltre che al cambiamento delle aliquote IRES e IRAP i cui effetti per il Gruppo si manifestano nella riduzione dell'ammontare delle imposte anticipate. Tale effetto ha comportato un maggior carico fiscale rispetto alla normalità pari a circa 500 migliaia di Euro.

L'utile per azione diluito e l'utile per azione base sono pari rispettivamente a 0,27 Euro, in linea con i valori dell'esercizio precedente.

L'utile per azione base è calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è uguale all'utile per azione base in quanto non vi sono in circolazione, nell'esercizio in corso, strumenti finanziari convertibili in azioni.

7. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Con riferimento ai rapporti infra-Gruppo e con parti correlate, le società del Gruppo hanno regolato i relativi interscambi di beni e servizi alle normali condizioni di mercato.

Tali interscambi hanno riguardato prevalentemente beni e servizi di carattere amministrativo, finanziario, di consulenza specifica e dell'area dei servizi generali.

Vanno segnalati i rapporti delle società del Gruppo con la controllante Digital Bros S.p.A. relativamente ai trasferimenti a quest'ultima di posizioni fiscali a credito e debito, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Nel bilancio consolidato al 30 giugno 2008 gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni infra-Gruppo sono interamente eliminati; per quanto riguarda le operazioni con parti correlate si rimanda a quanto descritto nelle note di commento del bilancio consolidato al 30 giugno 2008.

8. AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 n. 3, del Codice Civile, si segnala che al 30 giugno 2008 Digital Bros S.p.A. risulta titolare di 154.263 azioni proprie.

Ai sensi del n. 4 del citato comma 2, si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio 2007/2008 la società ha acquistato 116.763 azioni proprie e non ne ha alienata alcuna.

Tale acquisto, approvato in data 30 ottobre 2007 dall'assemblea dei soci, è finalizzato a consentire la realizzazione di operazioni quali la vendita, il conferimento e la permuta di azioni proprie per acquisizione di partecipazioni e/o la conclusione di accordi con partner strategici che rientrino negli obiettivi di espansione della società.

9. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

10. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La presentazione dei rischi finanziari e degli strumenti finanziari è stata trattata nelle note di commento al bilancio consolidato al punto numero 7.

11. RACCORDO TRA IL RISULTATO DI PERIODO E PATRIMONIO NETTO DELLA CONTROLLANTE E DEL GRUPPO

La tabella seguente riporta il raccordo tra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto della controllante Digital Bros S.p.A. e quelli di Gruppo.

	Utile di periodo		Patrimonio netto	
	30 giugno 2008	30 giugno 2007	30 giugno 2008	30 giugno 2007
Patrimonio netto e utile di periodo di Digital Bros S.p.A.	1.320	2.045	28.787	29.109
Patrimonio netto e utile di periodo delle società controllate	1.405	2.300	7.263	5.291
Valore di carico delle partecipazioni			(2.700)	(1.495)
Rettifiche di consolidamento				
Eliminazioni utili infragruppo	(607)	(515)	(1.078)	(515)
Altre rettifiche	1.630	0	2.230	0
Patrimonio netto e utile di periodo del Gruppo	3.748	3.830	34.502	32.390

La voce eliminazione utili infragruppo fa riferimento ai profitti in inventario al 30 giugno 2008. La voce altre rettifiche è relativa allo storno del fondo di 2.230 migliaia di Euro stanziato civilisticamente a fronte della perdita dell'esercizio della società controllata Game Media Networks S.r.l. e all'eliminazione dei dividendi percepiti dalla Capogruppo dalla società controllata 505 Games S.r.l..

12. DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Le società del Gruppo di diritto italiano applicano il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, e danno atto specificatamente di avere provveduto a porre in essere le idonee misure preventive di sicurezza, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le singole società del Gruppo hanno redatto il documento programmatico della sicurezza, in conformità all'Allegato B del D.L. di riferimento.

13. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Non vi sono eventi significativi da segnalare verificatisi successivamente al 30 giugno 2008, con la sola esclusione della partenza dell'attività commerciale da parte della società controllata Digital Bros Iberia S.l..

14. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il periodo chiuso al 30 giugno 2008 ha presentato tassi di crescita di mercato significativi, specialmente nel segmento di mercato di videogiochi destinati al pubblico femminile e di videogiochi destinati ai cosiddetti casual gamers. Altra particolare fetta di mercato che presenta tassi di crescita significativi è il cosiddetto social gaming, per esempio videogiochi che presentano una destinazione al consumo collettivo, ovvero una serata tra amici dopo una cena; sono esempi di questo tipo: il calcio balilla, i giochi olimpici, etc..

Il portafoglio di prodotti che la 505 Games S.r.l. pubblicherà nel corso dell'esercizio 2008-2009 è ben strutturato e presenta una linea di giochi per Nintendo DS destinati al pubblico femminile che verrà presentata al mercato sotto un marchio distintivo comune, una linea di giochi della tipologia social gaming per Nintendo Wii quali ad esempio il calcio balilla, la sequel di Cooking Mama e altri giochi di simulazione musicale. L'offerta si completa con giochi di tipologia più classica destinati ad un pubblico più esigente. Di questa tipologia fanno parte i giochi della linea 1C, in particolar modo giochi di simulazione di guerra, simulatori di volo, giochi strategici destinati al Personal Computer ed alla piattaforma Microsoft Xbox 360 e Sony Playstation 3.

Il Gruppo quindi sta continuamente investendo nel segmento di mercato del female gaming, segmento che ha segnato il successo delle attività di Publishing Internazionale, sta continuando ad essere presente nel segmento del social gaming con idee innovative, ma non disdegna la presenza nel segmento di videogiochi classici.

Questa strategia bilanciata, insieme allo sviluppo del mercato distributivo internazionale con l'apertura della filiale spagnola, operativa da luglio 2008 e della società di publishing e distribuzione internazionale negli Stati Uniti che sarà invece operativa a partire del terzo trimestre del prossimo esercizio, permetteranno di realizzare tassi di crescita nel segmento significativi anche nell'esercizio 2008-2009.

Si prevede che le attività di Distribuzione Italia presenteranno tassi di crescita leggermente negativi, senza peraltro particolari effetti sui margini reddituali. Questo deriva dalla decisione del management di ridimensionare le attività DTI che presentano margini reddituali inferiori alle attività Halifax. Questa decisione dovrebbe comportare effetti positivi sull'indebitamento finanziario per la riduzione del capitale circolante netto del segmento.

Le attività del segmento New Media che hanno inciso negativamente in misura significativa nel corso dell'esercizio appena concluso presenteranno margini reddituali in miglioramento nel prossimo esercizio anche se si prevede perdureranno le perdite operative.

Nessun cambiamento significativo è atteso nel segmento Edicola, che dopo aver scontato nel presente esercizio il negativo andamento dei prodotti di intrattenimento legati al wrestling, potrà sviluppare l'attività più tipica di distribuzione di videogiochi ad un pubblico di massa con un leggero miglioramento dei margini reddituali.

I costi del segmento Holding rimarranno sostanzialmente invariati.

Il management monitora costantemente l'andamento delle attività attraverso differenti strumenti di controllo, confronta i dati previsionali con i dati effettivamente realizzati su base mensile ed interviene con apposite comunicazioni al pubblico nel momento in cui si dovessero verificare significative variazioni rispetto ai dati precedentemente comunicati.

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI

Gli amministratori propongono la distribuzione di un dividendo pari a 8 centesimi per azione ordinaria, per un importo massimo di dividendi pari a Euro 1.128.867 nell'esercizio. La data di pagamento del dividendo verrà definita dall'assemblea dei soci che si terrà in prima convocazione in data 28 ottobre 2008 ed in eventuale seconda convocazione in data 6 novembre 2008.

In conformità con il principio contabile IAS 10, la passività derivante dal pagamento dei dividendi agli azionisti viene iscritta all'atto del pagamento stesso e pertanto non è stata rilevata nel bilancio chiuso al 30 giugno 2008.



Prospetti contabili bilancio consolidato al 30 giugno 2008

PROSPETTI CONTABILI

Gruppo Digital Bros

Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2008

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	
	Attività non correnti				
1	Immobili impianti e macchinari	3.753	3.378	375	11,1%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	680	517	163	31,5%
4	Partecipazioni	740	740	0	0,0%
5	Crediti ed altre attività non correnti	132	61	71	n.s.
6	Imposte anticipate	2.103	2.695	(592)	-22,0%
	Totale attività non correnti	7.863	7.846	17	0,2%
	Passività non correnti				
7	Benefici verso dipendenti	(555)	(663)	108	-16,3%
8	Fondi non correnti	(249)	(206)	(43)	20,9%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(804)	(869)	65	-7,5%
	Capitale circolante netto				
10	Rimanenze	39.553	39.040	513	1,3%
11	Crediti commerciali	42.110	31.157	10.953	35,2%
12	Crediti tributari	1.440	1.653	(213)	-12,9%
13	Altre attività correnti	14.682	8.412	6.270	74,5%
14	Debiti verso fornitori	(14.436)	(15.570)	1.134	-7,3%
15	Debiti tributari	(5.202)	(2.648)	(2.554)	96,5%
16	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
17	Altre passività correnti	(2.477)	(2.689)	212	-7,9%
	Totale capitale circolante netto	75.670	59.355	16.315	27,5%
	Patrimonio netto				
18	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
19	Riserve	(19.462)	(19.457)	(5)	0,0%
20	Azioni proprie	717	204	513	n.s.
21	(Utili) perdite a nuovo	(10.113)	(7.493)	(2.620)	35,0%
	Totale patrimonio netto	(34.502)	(32.390)	(2.112)	6,5%
	Totale attività nette	48.227	33.942	14.285	42,1%
22	Disponibilità liquide	11.279	7.080	4.199	59,3%
23	Debiti verso banche a breve termine	(49.730)	(32.676)	(17.054)	52,2%
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(3.309)	(3.250)	(59)	1,8%
	Posizione finanziaria netta corrente	(41.760)	(28.846)	(12.914)	44,8%
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
26	Debiti verso banche non correnti	(4.679)	(2.673)	(2.006)	75,0%
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.788)	(2.423)	635	-26,2%
	Posizione finanziaria netta non corrente	(6.467)	(5.096)	(1.371)	26,9%
	Totale posizione finanziaria netta	(48.227)	(33.942)	(14.285)	42,1%

Gruppo Digital Bros
Conto economico consolidato al 30 giugno 2008 per l'esercizio 2007/2008

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008		30 giugno 2007		Variazioni	
1	Ricavi	178.789	114,1%	133.926	110,7%	44.863	33,5%
2	Rettifiche ricavi	(22.027)	-14,1%	(12.994)	-10,7%	(9.033)	69,5%
3	Totale ricavi	156.762	100,0%	120.932	100,0%	35.830	29,6%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(102.627)	-65,5%	(91.693)	-75,8%	(10.934)	11,9%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(2.764)	-1,8%	(1.124)	-0,9%	(1.640)	n.s.
6	Royalties	(8.130)	-5,2%	(7.686)	-6,4%	(444)	5,8%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	513	0,3%	12.591	10,4%	(12.078)	-95,9%
8	Totale costo del venduto	(113.008)	-72,1%	(87.912)	-72,7%	(25.096)	28,5%
9	Utile lordo (3+8)	43.754	27,9%	33.020	27,3%	10.734	32,5%
10	Altri ricavi	117	0,1%	113	0,1%	4	3,5%
11	Costi per servizi	(16.452)	-10,5%	(10.997)	-9,1%	(5.455)	49,6%
12	Affitti e locazioni	(446)	-0,3%	(427)	-0,4%	(19)	4,4%
13	Costi del personale	(11.546)	-7,4%	(9.491)	-7,8%	(2.055)	21,7%
14	Altri costi operativi	(2.436)	-1,6%	(2.160)	-1,8%	(276)	12,8%
15	Totale costi operativi	(30.880)	-19,7%	(23.075)	-19,1%	(7.805)	33,8%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	12.991	8,3%	10.058	8,3%	2.933	29,2%
17	Ammortamenti	(656)	-0,4%	(818)	-0,7%	162	-19,8%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	(694)	-0,4%	(96)	-0,1%	(598)	n.s.
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	234	0,2%	(234)	-100,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(1.350)	-0,9%	(680)	-0,6%	(670)	98,5%
22	Margine operativo (16+21)	11.641	7,4%	9.378	7,8%	2.263	24,1%
23	Interessi attivi	360	0,2%	74	0,1%	286	n.s.
24	Interessi passivi	(3.973)	-2,5%	(2.670)	-2,2%	(1.303)	48,8%
25	Totale interessi netti	(3.613)	-2,3%	(2.596)	-2,1%	(1.017)	39,2%
26	Utile prima delle imposte (22+25)	8.028	5,1%	6.782	5,6%	1.246	18,4%
27	Imposte correnti	(3.645)	-2,3%	(1.473)	-1,2%	(2.172)	n.s.
28	Imposte differite	(635)	-0,4%	(1.479)	-1,2%	844	-57,1%
29	Totale imposte	(4.280)	-2,7%	(2.952)	-2,4%	(1.328)	45,0%
30	Utile netto (26+29)	3.748	2,4%	3.830	3,2%	(82)	-2,1%
	Utile netto per azione:						
31	Utile per azione base (in Euro)	0,27		0,27		(0,00)	0,0%
32	Utile per azione diluito (in Euro)	0,27		0,27		(0,00)	0,0%

Gruppo Digital Bros

Rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio 2007/2008

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007
A. Disponibilità monetarie nette iniziali		(33.942)	(20.741)
B. Flussi finanziari da attività d'esercizio			
Utile (perdita) netta dell'esercizio di competenza del gruppo		3.748	3.830
<i>Accantonamenti e costi non monetari:</i>			
Ammortamenti immateriali		312	557
Ammortamenti materiali		344	260
Variazione netta degli altri fondi		43	51
Variazione netta del TFR		(108)	(17)
SUBTOTALE B.		4.339	4.681
C. Variazione del capitale circolante netto			
Rimanenze		(513)	(12.590)
Crediti commerciali		(10.953)	(8.485)
Crediti tributari		213	(2.101)
Altre attività correnti		(6.270)	(7.417)
Debiti verso fornitori		(1.134)	10.157
Debiti tributari		2.554	2.375
Fondi correnti		0	0
Altre passività correnti		(212)	451
SUBTOTALE C.		(16.315)	(17.610)
D. Flussi finanziari da attività di investimento			
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali		(474)	(390)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali		(719)	(340)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie		520	1.099
SUBTOTALE D.		(673)	369
E. Flussi finanziari da attività di finanziamento			
Aumenti di capitale		0	0
SUBTOTALE E.		0	0
F. Movimenti del patrimonio netto consolidato			
Dividendi distribuiti		(1.128)	(1.117)
Variazione azioni proprie detenute		(513)	467
Incrementi (decrementi) di altre componenti del patrimonio netto		5	8
SUBTOTALE F.		(1.636)	(641)
G. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E+F)		(14.285)	(13.201)
H. Posizione finanziaria netta finale (A+G)		(48.227)	(33.942)

Dettaglio dei movimenti dei flussi monetari per scadenza

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007
Incremento (decremento) dei titoli e disponibilità liquide	4.199	3.086
Decremento (incremento) dei debiti verso banche a breve	(17.054)	(13.189)
Decremento (incremento) delle altre passività finanziarie a breve	(59)	(1.899)
Flusso monetario del periodo a breve	(12.914)	(12.002)
Flusso monetario del periodo a medio	(1.371)	(1.199)
Flusso monetario del periodo	(14.285)	(13.201)

Gruppo Digital Bros

Movimenti di patrimonio netto consolidato

Migliaia di Euro	Capitale sociale (A)	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva transizione IAS	Altre riserve	Totale riserve (B)	Azioni proprie (C)	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale utili a nuovo (D)	Patrimonio netto consolidato di gruppo (A+B+C+D)
Totale al 1 luglio 2006	5.644	16.954	1.129	1.367	(9)	19.441	(671)	965	3.823	4.788	29.202
Destinazione utile d'esercizio						0		3.823	(3.823)	0	0
Distribuzione dividendi						0		(1.117)		(1.117)	(1.117)
Acquisto azioni proprie						0	467			0	467
Altre variazioni					16	16		(8)		(8)	8
Utile del periodo						0			3.830	3.830	3.830
Totale al 1 luglio 2007	5.644	16.954	1.129	1.367	7	19.457	(204)	3.663	3.830	7.493	32.390
Destinazione utile d'esercizio						0		3.830	(3.830)	0	0
Distribuzione dividendi						0		(1.128)		(1.128)	(1.128)
Acquisto azioni proprie						0	(513)			0	(513)
Altre variazioni					5	5				0	5
Utile del periodo						0			3.748	3.748	3.748
Totale al 30 giugno 2008	5.644	16.954	1.129	1.367	12	19.462	(717)	6.365	3.748	10.113	34.502

Informativa di segmento
Stato patrimoniale consolidato

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Distribuzione	Edicola	New Media	Publishing	Holding	Elementi non allocati	Consolidato
Attività non correnti								
1	Immobilii impianti e macchinari	546	2	29	461	2.714		3.753
2	Investimenti immobiliari	0	0	0	0	455		455
3	Immobilizzazioni immateriali	609	0	55	2	13		680
4	Partecipazioni	0	0	735	5	0		740
5	Crediti e altre attività non correnti	3	3	0	125	1		132
6	Imposte anticipate	0	0	0	0	0	2.103	2.103
	Totale attività non correnti	1.159	5	820	592	3.184	2.103	7.863
Passività non correnti								
7	Benefici verso dipendenti	(533)	0	(22)	0	0		(555)
8	Fondi non correnti	(249)	0	0	0	0		(249)
	Totale passività non correnti	(783)	0	(22)	0	0	0	(804)
Capitale circolante netto								
10	Rimanenze	32.762	1.188	0	5.602	0		39.553
11	Crediti commerciali	28.833	509	796	11.972	0		42.110
12	Crediti tributari	0	0	0	0	0	1.440	1.440
13	Altre attività correnti	6.474	89	1.001	7.118	0		14.682
14	Debiti verso fornitori	(5.087)	(375)	(315)	(8.659)	0		(14.436)
16	Fondi correnti	0	0	0	0	0		0
17	Altre passività correnti	(1.959)	(1)	(59)	(459)	0		(2.477)
18	Debiti tributari	0	0	0	0	0	(5.202)	(5.202)
	Totale capitale circolante netto	61.024	1.410	1.423	15.574	0	(3.762)	75.670
	Totale	61.400	1.416	2.220	16.166	3.184	(1.659)	82.729

Informativa di segmento

Conto economico consolidato

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Distribuzione	Edicola	New Media	Publishing	Holding	Totale
1	Ricavi	119.439	1.319	486	57.544	0	178.789
2	Rettifiche ricavi	(12.080)	(78)	0	(9.869)	0	(22.027)
3	Totale ricavi	107.360	1.241	486	47.676	0	156.762
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(75.455)	(1.044)	(30)	(26.098)	0	(102.627)
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	(193)	(973)	(1.598)	0	(2.764)
6	Royalties	(357)	(423)	(102)	(7.247)	0	(8.130)
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(2.855)	866	0	2.502	0	513
8	Totale costo del venduto	(78.668)	(794)	(1.105)	(32.441)	0	(113.008)
9	Utile lordo (3+8)	28.692	447	(619)	15.235	0	43.754
10	Altri ricavi	34	(0)	0	83	0	117
11	Costi per servizi	(8.389)	(402)	(747)	(6.786)	(128)	(16.452)
12	Affitti e locazioni	(295)	0	(11)	(139)	0	(446)
13	Costi del personale	(6.862)	0	(1.054)	(2.418)	(1.213)	(11.546)
14	Altri costi operativi	(1.706)	(2)	(47)	(352)	(329)	(2.436)
15	Totale costi operativi	(17.252)	(404)	(1.859)	(9.695)	(1.670)	(30.880)
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	11.473	43	(2.478)	5.623	(1.670)	12.991
17	Ammortamenti	(375)	(7)	(54)	(80)	(140)	(656)
18	Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività	(400)	0	(294)	0	0	(694)
20	Riprese di valore di attività	0	0	0	0	0	0
21	Totale costi operativi non monetari	(775)	(7)	(348)	(80)	(140)	(1.350)
22	Margine operativo (16+21)	10.698	36	(2.825)	5.543	(1.811)	11.641



Note di commento al bilancio consolidato al 30 giugno 2008

1. FORMA, CONTENUTO ED ALTRE INFORMAZIONI GENERALI

La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo Digital Bros S.p.A. per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2008, è stata autorizzata con delibera del consiglio di amministrazione tenutosi in data 26 settembre 2008. Digital Bros è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. Digital Bros S.p.A. è quotata sul segmento Star del mercato Mtax gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le principali attività svolte anche da società controllate sono descritte nella relazione sulla gestione.

Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità agli IAS/IFRS

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) in essere al 30 giugno 2008 e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretation Committee (SIC). Tutti gli ammontari contenuti nel bilancio sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente specificato.

Schemi di bilancio

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2008 ed è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall'art. 77 e seguenti del Regolamento Emittenti CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche, nonché della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Non sono state effettuate modifiche nella composizione degli schemi di bilancio utilizzati rispetto ai precedenti esercizi e sono conformi agli schemi contabili utilizzati per la predisposizione della relazione semestrale al 31 dicembre 2007 e delle relazioni trimestrali al 30 settembre 2007 ed al 31 marzo 2008.

In deroga a quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi contabili non sono state evidenziate le sottovoci relative a posizioni e/o transazioni con parti correlate in quanto non ritenute significative ai fini della comprensione della posizione finanziaria e patrimoniale, del risultato economico e dei flussi finanziari del Gruppo. In ottemperanza alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono state riportate nelle note di commento le informazioni relative alle parti correlate.

Nel prospetto di conto economico non sono state evidenziate le sottovoci relative a componenti di reddito derivanti da eventi e/o operazioni non ricorrenti in quanto non significative.

Gli schemi di bilancio che precedono sono composti da:

- stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2008 confrontato con i medesimi valori al 30 giugno 2007, data di chiusura dell'ultimo bilancio d'esercizio;
- conto economico consolidato del periodo dal 1 luglio 2007 al 30 giugno 2008, confrontato con il conto economico consolidato dal 1 luglio 2006 al 30 giugno 2007;
- rendiconto finanziario consolidato del periodo in esame comparato con il rendiconto finanziario consolidato del passato esercizio;
- dettaglio dei flussi monetari per scadenza del periodo comparati con i movimenti intervenuti nello scorso esercizio;
- movimenti del patrimonio netto consolidato intervenuti dal 1 luglio 2006 al 30 giugno 2008;
- informativa di segmento: stato patrimoniale e conto economico.

Nella prima colonna del prospetto dello stato patrimoniale e del prospetto di stato patrimoniale per segmenti si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle note di commento.

Lo schema di stato patrimoniale adottato suddivide le voci in cinque categorie:

- attività non correnti
- passività non correnti
- capitale circolante netto
- patrimonio netto
- posizione finanziaria netta.

Le attività non correnti accolgono le voci che per loro natura hanno carattere di lunga durata, quali immobilizzazioni destinate all'utilizzo da parte dell'azienda, partecipazioni in imprese e crediti che si prevede avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. Tra le attività non correnti sono altresì classificati gli investimenti immobiliari e le imposte anticipate, indipendentemente dalla presunta manifestazione finanziaria.

Le passività non correnti raggruppano i fondi che si prevede non avranno utilizzi nel corso dell'esercizio immediatamente successivo insieme ai benefici ai dipendenti, in particolare il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per la Capogruppo e le altre imprese controllate di diritto italiano.

Il capitale circolante netto raggruppa le attività e le passività correnti. Il capitale circolante netto, per la natura commerciale delle attività svolte dal Gruppo, riveste un particolare significato in quanto

rappresenta l'ammontare degli investimenti nell'attività operativa che il Gruppo sostiene a favore dello sviluppo del volume d'affari. Diventa estremamente importante la sua evoluzione in relazione all'andamento del volume di attività.

Il patrimonio netto si compone del capitale, delle riserve, degli utili a nuovo (utile dell'esercizio insieme agli utili di esercizi precedenti non destinati a particolari tipologie di riserva da parte della assemblea dei soci) rettificati dalla voce azioni proprie.

La somma delle attività non correnti con il capitale circolante netto ridotta delle passività non correnti e del patrimonio netto determinano il totale delle attività nette.

La posizione finanziaria netta è stata suddivisa tra posizione finanziaria netta corrente e posizione finanziaria netta non corrente e bilancia il totale delle attività nette.

Nella prima colonna del prospetto del conto economico e del conto economico per segmenti si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle note di commento.

Gli schemi di conto economico sono stati preparati in forma scalare adottando il criterio della natura delle singole componenti ed evidenziando quattro tipologie di margini intermedi:

- utile lordo, differenza tra i ricavi netti ed il totale del costo del venduto
- margine operativo lordo, differenza tra l'utile lordo ed il totale dei costi operativi
- margine operativo, differenza tra il margine operativo lordo ed il totale dei costi operativi non monetari
- utile prima delle imposte, differenza tra il margine operativo ed il totale degli interessi netti.

In calce all'utile netto determinato dalla differenza tra l'utile prima delle imposte ed il totale delle imposte viene evidenziato l'utile netto per azione.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo lo schema del metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile d'esercizio è stato depurato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, dagli effetti derivanti dalla variazioni del capitale circolante netto, dai flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziaria e di investimento.

La variazione totale del periodo è data dalla somma delle seguenti voci:

- flussi finanziari da attività d'esercizio
- variazioni del capitale circolante netto
- flussi finanziari da attività di investimento
- flussi finanziari da attività di finanziamento
- movimenti del patrimonio netto.

Il prospetto dei movimenti di patrimonio netto è stato predisposto secondo le indicazioni dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, con evidenza delle movimentazioni dei due esercizi precedenti. Non vengono riportate pertinenze e interessi di terzi in quanto non sussistono.

2. PRINCIPI CONTABILI

Nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2008 sono stati applicati i principi contabili internazionali e le loro interpretazioni in vigore a tale data.

I prospetti contabili consolidati sono stati preparati sulla base delle situazioni contabili al 30 giugno 2008 predisposte dalle società del Gruppo consolidate e rettificata, se necessario, al fine di allinearle ai criteri adottati dal Gruppo e conformi agli IAS/IFRS. Tutti i dati di raffronto relativi ad esercizi precedenti sono stati necessariamente modificati in conformità ai principi IAS/IFRS.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2008, sono coerenti a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2007. Le variazioni delle norme e delle interpretazioni adottate dall'Unione Europea non hanno comportato effetti significativi nella predisposizione del bilancio consolidato al 30 giugno 2008.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Il valore dei beni non è stato oggetto di rivalutazioni effettuate in precedenti esercizi. Gli eventuali oneri finanziari non vengono capitalizzati.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri correlati ai beni a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra le immobilizzazioni materiali coerentemente con la natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento è pari al minore tra la vita utile residua del bene e il contratto di locazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%-25%
Attrezzatura industriale e commerciale	20%
Altri beni	20%-25%

Le attività acquistate con contratti di locazione finanziaria in corso, quando tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, vengono iscritte tra le attività al loro valore corrente o, se

inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per l'intero contratto di locazione finanziaria. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio delle quote costanti sulla vita utile stimata per ciascuna categoria di beni.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico in relazione alla durata del contratto di locazione ed iscritti tra gli affitti e locazioni.

I terreni non vengono ammortizzati, ma vengono svalutati qualora il valore recuperabile (*fair value*) sia inferiore al costo iscritto in bilancio.

Investimenti immobiliari

Gli immobili ed i fabbricati posseduti per l'apprezzamento del capitale investito sono esposti al costo storico e non vengono ammortizzati. Vengono svalutati qualora il loro valore di mercato sia inferiore al costo iscritto a bilancio.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate, in caso di vita utile definita, a quote costanti lungo la vita utile stimata.

Le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono state:

- Marchi 10%
- Licenze Microsoft Dynamics Navision 20%.

L'ammortamento relativo è stato classificato nella voce di conto economico ammortamenti.

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività. Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° luglio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore sulle immobilizzazioni immateriali sugli immobili, impianti e macchinari nonché sugli investimenti immobiliari, sulla base dell'attualizzazione di piani economico-finanziari che determinino tale fattispecie.

Il Gruppo verifica pertanto, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività sopraelencate. Nel caso di determinazioni di un'eventuale perdita di valore, viene stimato il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità della svalutazione. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore di mercato al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività viene stimato attualizzando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte e applicando un tasso di sconto che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene immediatamente iscritto a conto economico.

Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). Ne deriva che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, assume la natura di piani a contribuzione definita, mentre le quote iscritte al TFR mantengono, ai sensi dello IAS 19, la natura di piani a prestazioni definite. Le modifiche legislative intervenute hanno, inoltre, comportato una rideterminazione delle assunzioni attuariali e dei conseguenti calcoli utilizzati per la determinazione del TFR.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio usato per la determinazione del costo è il costo specifico d'acquisto.

La svalutazione delle rimanenze, iscritta quando il valore di realizzo risulta inferiore al costo di acquisto e/o al valore di realizzo del periodo precedente, viene effettuata direttamente sul valore unitario di carico del singolo articolo.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, costituito tenendo in considerazione la situazione specifica dei singoli debitori.

I crediti verso clienti in procedura concorsuale sono portati integralmente a perdita o svalutati nella misura in cui le azioni legali in corso ne facciano presupporre una parziale recuperabilità.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Cessioni di crediti verso clienti

Il Gruppo cede una parte significativa dei propri crediti commerciali attraverso contratti stipulati con diverse società di factoring per cessioni pro-soluto. L'eliminazione dal bilancio delle attività cedute può

avvenire, sulla base dei requisiti previsti dallo IAS 39, solo nel momento in cui sono stati sostanzialmente trasferiti i relativi rischi e benefici connessi alle attività cedute. Pertanto i crediti oggetto di cessioni pro-soluto che includano clausole limitative del trasferimento dei suddetti rischi e benefici all'atto della cessione quali pagamenti differiti, franchigie da parte del cedente o che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio consolidato sebbene siano stati legalmente ceduti. Una passività finanziaria di importo pari alle cessioni anticipate finanziariamente è pertanto contabilizzata nel bilancio consolidato tra le altre passività finanziarie a breve termine.

Fondi correnti e non correnti

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, di ammontare e/o scadenza incerti, e/o è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere eventuali variazioni di stima dei maggiori o minori costi relativi alle passività.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui tale variazione è avvenuta.

Attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie correnti, così come le attività finanziarie non correnti e le passività finanziarie correnti e non correnti sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

La voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti include il denaro in cassa, i depositi bancari, quote di fondi, altri titoli ad elevata negoziabilità e altre attività finanziarie valutate come attività disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione comprensivi dei costi accessori alle singole transazioni.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di chiusura del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari nonché altre passività finanziarie, ivi incluse le passività derivanti dalla valutazione a valori di mercato degli strumenti derivati.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, applicabili al fair value hedge: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al valore corrente, dovute a variazioni dei tassi d'interesse e/o tassi di cambio su valute, sono rilevate a conto economico e sono compensate dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle successive valutazioni al valore corrente dello strumento coperto.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solitamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di variazioni nei tassi di cambio, nei tassi d'interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al valore corrente, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come di copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico.

L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

Cash flow hedge – Se uno strumento finanziario è designato come di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a

patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie possedute dall'impresa stessa e dalle società consolidate sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed le differenze positive/negative derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto nella voce altre riserve.

Ricavi

I ricavi sono rilevati quando si prevede che il Gruppo percepirà dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. In particolare, i ricavi della vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi ed accettati da parte della controparte.

La voce ricavi lordi è rappresentata al netto di sconti, abbuoni, resi e altre componenti stimate in percentuale rispetto ai ricavi. La voce rettifiche ricavi è composta dai costi variabili in funzione dei ricavi insieme alla stima di potenziali resi da clienti, contrattuali e non contrattuali.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione con i ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

Operazioni di cambio merce

Nel caso di operazioni di baratto aventi ad oggetto lo scambio di prodotti finiti (videogiochi) con servizi pubblicitari di pari valore, il ricavo della vendita viene riconosciuto nel momento del passaggio di proprietà a terzi della merce, mentre i costi per servizi vengono riconosciuti nel momento in cui il servizio pubblicitario viene reso.

Costo del venduto

Il costo del venduto comprende il costo di produzione o di acquisto dei prodotti, delle merci e/o dei servizi destinati alla vendita. Include tutti i costi di materiali e di lavorazione.

La voce variazione delle rimanenze comprende la variazione lorda nella consistenza delle rimanenze a fine periodo al netto di eventuali accantonamenti e/o utilizzi del fondo obsolescenza magazzino nonché al netto di eventuali svalutazioni dirette degli articoli a magazzino.

Le royalty relative all'utilizzo dei diritti di sfruttamento delle licenze internazionali e nazionali vengono classificate come componente del costo del venduto.

Nel caso di un utilizzo completo delle anticipazioni per royalty, il metodo di calcolo rivede la determinazione del grado di utilizzo moltiplicando la royalty unitaria per le quantità vendute nel periodo. Nel caso in cui sussista un utilizzo parziale delle anticipazioni per royalty, il metodo di calcolo del grado di utilizzo delle royalty pagate per lo sfruttamento internazionale delle licenze dei videogiochi prevede una suddivisione tra utilizzo e svalutazione e viene effettuato analiticamente per singola licenza con la seguente formula:

totale anticipazioni-(quantità forecast*royalty unitaria).

L'utilizzo è determinato da:

quantità vendute*royalty unitaria;

mentre la svalutazione è determinata da:

(totale quantità contrattuali – quantità vendute - quantità forecast) *royalty unitaria.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi vengono rilevati per competenza ed iscritti direttamente in conto economico nelle voci interessi attivi ed interessi passivi senza effettuare compensazioni.

Imposte correnti

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli altri costi operativi.

A seguito dell'introduzione nel sistema tributario italiano del regime del consolidato fiscale, la capogruppo Digital Bros S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione allo stesso in qualità di controllante-consolidante. L'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ha reso necessaria la stesura di un

regolamento di attuazione dei rapporti intersocietari volto a garantire che non sorgano pregiudizi a tutte le società partecipanti.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che si possa generare un reddito imponibile nel futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali si prevede che le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le attività e le passività per imposte anticipate sono classificate tra le attività e le passività non correnti, indipendentemente dall'esercizio in cui si prevede l'utilizzo.

Utile per azione

L'utile per azione base è calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito corrisponde all'utile per azione base in quanto non vi sono in circolazione, nell'esercizio in corso, strumenti finanziari convertibili in azioni.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi di cambio differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in periodi precedenti.

Nuovi principi contabili

Di seguito vengono indicati i nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1 luglio 2007. L'adozione di questi nuovi principi e interpretazioni non ha avuto effetti sul bilancio d'esercizio al 30 giugno 2008, ma ha comportato l'introduzione di informativa addizionale.

IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative

Tale principio, recepito dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), sostituisce integralmente lo IAS 30 (informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari) e recepisce la sezione delle Informazioni Integrative (disclosures) contenute nello IAS 32 (strumenti finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative) pur con modifiche e integrazioni; conseguentemente, lo IAS 32 modifica il suo titolo in “Strumenti finanziari: esposizione in bilancio”. Le nuove informazioni richieste sono state inserite nelle note di commento al bilancio e, ove necessario, si sono forniti i relativi dati comparativi.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Informazioni relative al capitale

Tali modifiche, recepite dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), prevedono che un'entità debba presentare un'informativa che consenta agli utilizzatori del suo bilancio di valutare i suoi obiettivi, le sue politiche e le sue procedure di gestione del capitale.

Le nuove informazioni richieste sono state inserite nelle note di commento al bilancio.

IFRIC 7 – Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate.

In data 8 maggio 2006 la Commissione Europea con Regolamento CE n. 708-2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 7 - *Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate*. L'IFRIC 7 chiarisce le disposizioni dello IAS 29 - *Informazioni contabili in economie iperinflazionate* - riguardanti il modo in cui le imprese debbano rideterminare i propri valori di bilancio il primo anno in cui individuano l'esistenza di un'iperinflazione nell'economia della loro valuta funzionale. Tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio del Gruppo al 30 giugno 2008.

IFRIC 8 – Ambito di applicazione dell'IFRS 2

In data 8 settembre 2006 la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329-2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 8 - *Ambito di applicazione dell'IFRS 2*. L'IFRIC 8 precisa che l'IFRS 2 - *Pagamenti basati su azioni* si applica ai contratti nei quali un'impresa effettua pagamenti basati su azioni anche a fronte di prestazioni apparentemente di valore nullo o comunque inadeguato. In particolare, l'IFRIC 8 precisa che, se il valore della prestazione identificabile appare inferiore al *fair value* dello strumento rappresentativo di patrimonio netto assegnato (o della passività sostenuta) tale situazione tipicamente evidenzia che una prestazione addizionale è stata o verrà ricevuta. L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio del Gruppo al 30 giugno 2008.

IFRIC 9 – Rideterminazione del valore dei derivati incorporati

In data 8 settembre 2006, la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329-2006 ha recepito l'Interpretazione IFRIC 9 - *Rideterminazione del valore dei derivati incorporati*. La presente interpretazione precisa che l'impresa deve valutare se i derivati incorporati debbano essere separati dal contratto primario ed essere contabilizzati come derivati nel momento in cui la Società stessa diventa parte del contratto. Un esame successivo è vietato a meno che non vi sia una variazione delle condizioni contrattuali che modifichi significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero richiesti in base al contratto, nel qual caso è richiesto un riesame sulla separazione del derivato incorporato. Tale interpretazione non ha effetti sul bilancio del Gruppo al 30 giugno 2008.

IFRIC 10 - Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore

In data 1 giugno 2007, la Commissione Europea con Regolamento CE n.610-2007 ha recepito l'Interpretazione IFRIC 10 - *Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore*. La presente interpretazione chiarisce che le perdite per riduzione durevole di valore rilevate per l'avviamento e per talune attività finanziarie (investimenti in strumenti rappresentativi del capitale classificati come "disponibili per la vendita" e strumenti rappresentativi di capitale non quotati iscritti al costo) in un bilancio intermedio non devono essere stornate in bilanci successivi intermedi o annuali. Tale interpretazione non ha effetti sul bilancio del Gruppo al 30 giugno 2008.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE, ma non ancora in vigore

Come richiesto dallo IAS 8 - *Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*, vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1 luglio 2007 o successivamente. Si precisa che il Gruppo non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

IFRS 8 – Settori operativi

In data 21 novembre 2007 la Commissione Europea con Regolamento n. 1358/2007 ha recepito l' IFRS 8 – *Settori operativi*. Tale nuovo principio contabile, che sostituisce lo IAS 14 – *Informativa di settore*, stabilisce i requisiti per la pubblicazione di informazioni riguardanti i settori operativi in cui opera un'entità economica. L'IFRS 8 dovrà essere applicato a partire dall'esercizio con inizio 1 gennaio 2009 o data successiva. Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

IFRIC 11 IFRS 2 – Operazioni con azioni proprie e del gruppo

In data 1 giugno 2007 la Commissione Europea con Regolamento n. 611/2007 ha recepito l'IFRIC 11 - *Operazioni con azioni proprie e del gruppo*. Tale interpretazione ribadisce che i piani di pagamento basati su azioni per mezzo dei quali la Società riceve servizi (per esempio, dai dipendenti) in cambio delle proprie azioni devono essere contabilizzati come strumenti di capitale, indipendentemente dal fatto che l'entità scelga di acquistare, o sia tenuta ad acquistare, tali strumenti rappresentativi di capitale da un terzo per assolvere gli obblighi nei confronti dei suoi dipendenti. L'IFRIC 11 chiarisce il trattamento contabile da applicare, nei bilanci separati delle controllate, agli accordi di pagamento aventi per oggetto strumenti rappresentativi di capitale della controllante in presenza di alcune specifiche fattispecie. L'IFRIC 11 dovrà essere applicato a partire dall'esercizio con inizio 1 marzo 2007 o data successiva. Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

Nuovi principi e interpretazioni emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board) e non ancora recepiti dalla UE.

IAS 1 – Presentazione del bilancio

Nel settembre 2007, lo IASB ha emesso la versione aggiornata dello IAS 1 - *Presentazione del bilancio*, introducendo, tra l'altro, l'obbligo di presentazione del prospetto dell'utile complessivo rappresentato dal risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto. Le disposizioni della nuova versione dello IAS 1 saranno efficaci a partire dal 1 gennaio 2009.

IAS 23 – Oneri finanziari

Nel corso del 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – *Oneri finanziari*, che sarà applicabile a partire dal 1 gennaio 2009.

Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività stessa pronta per l'uso o per la vendita. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio. Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni

Nel gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 2 - *Pagamenti basati su azioni*, che specifica i criteri da adottare in caso di annullamento di strumenti di capitale assegnati ai dipendenti nonché il fatto che l'attribuzione degli strumenti di capitale assegnati può essere subordinata esclusivamente al soddisfacimento di condizioni connesse con l'attività di servizio da parte del dipendente ovvero alle performance aziendali. Le disposizioni della nuova versione dell'IFRS 2 saranno efficaci a partire dal 1 gennaio 2009. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio. Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

IFRS 3 - Aggregazioni aziendali / IAS 27 – Bilancio consolidato e separato

Nel gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 3 - *Aggregazioni aziendali* e dello IAS 27 - *Bilancio consolidato e separato*. Le nuove disposizioni dell'IFRS 3 stabiliscono, tra l'altro, l'imputazione a conto economico dei costi accessori connessi con l'operazione di business combination nonché la facoltà di rilevare l'intero ammontare dell'avviamento derivante dall'operazione considerando pertanto anche la quota attribuibile alle interessenze di minoranza (cd. *full goodwill method*). Le nuove disposizioni inoltre modificano l'attuale criterio di rilevazione delle acquisizioni in fasi successive prevedendo l'imputazione a conto economico della differenza tra il fair value alla data di acquisizione del controllo delle attività nette precedentemente detenute e il relativo valore di iscrizione. La nuova versione dello IAS 27 stabilisce, tra l'altro, che gli effetti derivanti dall'acquisizione (cessione) di quote di partecipazioni successivamente all'assunzione del controllo (senza perdita di controllo) sono rilevati a patrimonio netto. Inoltre le nuove disposizioni stabiliscono che nel caso di cessione di parte delle quote di partecipazioni detenute con corrispondente perdita di controllo, la partecipazione mantenuta è adeguata al relativo fair value e la rivalutazione concorre alla formazione della plusvalenza (minusvalenza) derivante dall'operazione di cessione. Le disposizioni delle nuove versioni dell'IFRS 3 e dello IAS 27 sono

applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il, o dopo il, 1 luglio 2009 (per il Gruppo il bilancio al 30 giugno 2010). Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio. Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione

L'IFRIC 12, emesso dallo IASB nel novembre 2006, fornisce indicazioni sul modo in cui gli operatori devono contabilizzare gli accordi per le concessioni dagli enti pubblici ai privati. Gli accordi per la concessione di servizi sono accordi mediante i quali un governo o altro ente stipula con operatori privati contratti per la fornitura di pubblici servizi, come strade, prigioni od ospedali. L'entità deve applicare la presente interpretazione a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2008 o da data successiva. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione. Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti

Nel giugno 2007 lo IASB ha emanato l'interpretazione IFRIC 13 che diventerà effettiva per esercizi che iniziano il 1 luglio 2008 o successivamente. Questa interpretazione richiede che i bonus concessi alla clientela quali premio fedeltà siano contabilizzati come componente separata delle transazioni di vendita nelle quali sono state concesse e pertanto che parte del valore equo del corrispettivo ricevuto sia allocato ai premi e ammortizzato lungo il periodo in cui i crediti/premi sono riscossi. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione. Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

IFRIC 14 – IAS 19: Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura

Nel luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 “*The Limit on a Defined Benefit Asset, Minimum Funding Requirements and Their Interaction*” che fornisce una guida per la determinazione e rilevazione di eventuali attività rappresentative degli ammontari eccedenti le passività dei fondi per benefici verso dipendenti. Inoltre l'interpretazione stabilisce i criteri di rilevazione e valutazione da adottare per i diritti di rimborso o di riduzioni di future contribuzioni ai piani per benefici verso i dipendenti. Le disposizioni dell'IFRIC 14 sono efficaci a partire dal 1 gennaio 2008. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione. Il Gruppo sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 strumenti finanziari “a vendere”

Le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari “a vendere” e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni “a vendere” classificate come capitale. Il Gruppo sta valutando l’effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio consolidato.

3. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE

Valutazioni discrezionali

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note richiede da parte delle società del Gruppo alcune valutazioni discrezionali. Tali valutazioni servono per la preparazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio o del periodo di chiusura. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, la svalutazione delle rimanenze a valori di mercato, gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte differite e gli altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente, almeno trimestralmente, e gli eventuali effetti di ogni variazione sono riflessi contestualmente a conto economico.

Fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime

Le principali fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime riguardano i rischi su crediti, le svalutazioni delle rimanenze, i benefici a dipendenti e la determinazione delle rettifiche ricavi.

Rischi su crediti

Per effettuare la valutazione dei rischi su crediti il Gruppo si appoggia sulle valutazioni effettuate dal legale esterno che segue i contenziosi con i clienti. La procedura di recupero dei crediti verso clienti implementata dal Gruppo prevede che il credito scaduto e non pagato dopo quarantacinque giorni dalla scadenza venga assegnato al legale per il recupero. La frequenza degli incontri tra il legale ed il responsabile del credito, insieme alla frequenza dell'aggiornamento delle stime di recupero ricevute dal legale, rendono la stima dei rischi su crediti attendibile nel tempo.

Svalutazione delle rimanenze

Il Gruppo stima la svalutazione delle rimanenze su base trimestrale, in considerazione della rapida obsolescenza che caratterizza i prodotti commercializzati. La svalutazione viene effettuata per tenere in considerazione un minor valore di mercato che i singoli prodotti possono avere rispetto al costo storico. Per eseguire tale stima, il Gruppo ha implementato una procedura di previsione dei ricavi per i sei trimestri successivi che viene preparata dai direttori commerciali di segmento. Eventuali differenze che

vengano riscontrate tra la valutazione di mercato del singolo prodotto in rimanenza e il relativo costo storico vengono riflesse a conto economico nel trimestre in cui vengono riscontrate.

La previsione di vendita a sei trimestri diventa anche il documento di base su cui vengono preparati a piani previsionali.

Benefici a dipendenti

Il Gruppo non ha in essere piani pensionistici e/o altri benefici a dipendenti ad eccezione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato previsto dall'ordinamento legislativo italiano. La stima di tale beneficio è resa complessa dalla valutazione dei futuri esborsi finanziari che possano derivare da interruzioni volontarie e non volontarie dei dipendenti rispetto alla loro anzianità aziendale ed ai tassi di rivalutazione che tale beneficio determina per legge.

La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata modificata nel corso del passato esercizio. Tuttavia le considerazioni sulla complessità permangono per effetto comunque di una residua quota rimasta a carico delle aziende del Gruppo. Per effettuare tale stima il Gruppo ha incaricato un attuario iscritto all'Albo per la definizione dei parametri attuariali necessari per la preparazione della stima.

Rettifiche ricavi

Una componente significativa di costo denominata rettifiche ricavi comporta valutazioni analitiche per effettuare le quali il Gruppo si è dotato di adeguate procedure.

Le rettifiche ricavi sono composte da costi di duplice natura, i primi di facile determinazione sono costituiti dagli sconti riconosciuti alla clientela al termine del periodo contrattuale, cosiddetti premi di fine anno, i secondi invece costituiscono un elemento di valutazione di difficile esecuzione e sono costituiti dalle potenziali note credito che il Gruppo dovrà emettere per effetto dei resi di prodotti invenduti e/o abbattimenti di prezzo da riconoscere alla clientela anche se non necessariamente contrattualmente previsti. Per effettuare tale stima vengono predisposti dal management opportuni calcoli, basati sia su un'analisi per singolo cliente che un'analisi per singolo prodotto che evidenzia i rischi suddividendoli tra abbattimento prezzo e resi da clienti. La previsione viene effettuata trimestralmente.

4. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Imprese controllate

Le imprese controllate sono quelle su cui il Gruppo esercita il controllo. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di dell'impresa controllata al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

I bilanci delle società controllate utilizzati ai fini del consolidamento sono predisposti alla medesima data di chiusura e adottano gli stessi principi contabili.

Le società sottoposte a controllo congiunto (joint venture) sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Conversione dei prospetti contabili espressi in moneta estera

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo è l'Euro che è anche la valuta funzionale della Capogruppo. Alla data di chiusura i prospetti contabili delle società estere con valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio;
- le voci di patrimonio netto sono convertite ai cambi storici.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte nella riserva di conversione inclusa nella voce altre riserve del patrimonio netto.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi patrimoniali e le operazioni economiche e finanziarie poste in essere tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo.

Perimetro di consolidamento

Nel perimetro di consolidamento sono comprese tutte le società su cui la capogruppo Digital Bros S.p.A. esercita funzioni di controllo, diretto o indiretto, ad esclusione pertanto della società D3DB S.r.l., posseduta in joint venture paritetica, e della società RCS DB Games S.p.A., partecipata al 49% dalla controllata Game Media Networks S.r.l. ed al 51% dal gruppo RCS Mediagroup.

Nelle tabelle successive si dettagliano le società consolidate, rispettivamente, secondo il metodo del consolidamento integrale e secondo il metodo del patrimonio netto.

Metodo di consolidamento integrale:

Ragione Sociale	Sede	Capitale Sociale	Quota posseduta direttamente	Quota posseduta indirettamente
Digital Bros S.p.A.	Milano	5.644.334,80Euro	Capogruppo	
Game Entertainment S.r.l.(3)	Milano	100.000 Euro	100%	
Game Media Networks S.r.l.	Milano	10.000 Euro	100%	
Game Service S.r.l.	Milano	50.000 Euro	100%	
505 Games S.r.l. (2)	Milano	100.000 Euro	100%	
Digital Bros France S.a.r.l.	Lione	100.000 Euro	100%	
505 Games Ltd. (1)	Londra	100.000 Sterline		100%
Game Media Networks Ltd. (4)	Northampton	50.000 Sterline		100%
Game Media Networks France S.a.r.l. (4)	Lione	50.000 Euro		100 %
Digital Bros Iberia S.l.	Madrid	100.000 Euro	100%	
505 Games U.S. Inc. (1)	Los Angeles	100.000 Dollari US		100%

(1) partecipazione detenuta dalla 505 Games S.r.l. al 100%

(2) in precedenza denominata DB International S.r.l. e ancora prima Game Network on line S.r.l.

(3) in precedenza denominata Game Network S.r.l.

(4) partecipazioni detenute dalla Game Media Networks S.r.l. al 100%

Metodo di consolidamento a patrimonio netto:

Ragione Sociale	Sede	Capitale Sociale	Quota posseduta direttamente
D3DB S.r.l.	Milano	10.000 Euro	50%
RCS DB Games S.p.A. (4)	Milano	1.500.000 Euro	49%

5. AGGREGAZIONI AZIENDALI

Nella tabella seguente inseriamo il dettaglio delle società costituite nell'anno.

Ragione sociale	Data di costituzione	Sede sociale	Capitale sociale	Quota di controllo diretto	Quota di controllo indiretto	Utile/perdita al 30 giugno 2008
Digital Bros Iberia S.I.	29 febbraio 2008	Madrid	100.000 Euro	100%	-	(103)
505 Games U.S. Inc. (1)	20 novembre 2007	Los Angeles	100.000 Dollari US	-	100%	(145)

(1) partecipazione detenuta dalla 505 Games S.r.l. al 100%

La costituzione delle nuove società ha lo scopo di proseguire il processo di internazionalizzazione del Gruppo.

Digital Bros Iberia S.I. e 505 Games U.S. Inc. saranno operative dal prossimo esercizio.

La costituzione di queste società porterà il Gruppo a presidiare direttamente quattro paesi (Italia, Inghilterra, Francia e Spagna) che complessivamente rappresentano oltre il 70% del mercato europeo di videogiochi oltre ad avere una presenza diretta anche nel mercato americano.

Nella tabella seguente inseriamo il dettaglio delle società costituite nello scorso esercizio.

Ragione sociale	Sede sociale	Capitale sociale	Quota di controllo diretto	Quota di controllo indiretto
Game Media Networks Ltd. (2)	Northampton	50.000 Sterline	-	100%
Game Media Networks France S.a.r.l. (2)	Lione	50.000 Euro	-	100 %

(2) partecipazioni detenute dalla Game Media Networks S.r.l. al 100%

6. PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE

Il Gruppo al 30 giugno 2008 detiene due partecipazioni in altrettante joint-venture. Si tratta di una quota del 50% del capitale della società D3DB S.r.l., posseduta congiuntamente con la società giapponese D3 Publisher Inc. per Euro 5 migliaia di Euro e all'investimento nella società RCS DB Games S.p.A., joint-venture costituita dal Gruppo Digital Bros con il Gruppo RCS Mediagroup per 735 migliaia di Euro.

I dati di sintesi al 31 marzo 2008, data dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato, della società D3DB S.r.l. controllata al 50% e non consolidata sono i seguenti:

Migliaia di Euro	
Attivo	1.219
Patrimonio Netto	76
Passivo	(1.295)
Ricavi	0
Costi	(76)
Risultato d'esercizio	(76)

I dati di sintesi al 31 dicembre 2007, data dell'ultimo bilancio di esercizio approvato, della società RCS DB Games S.p.A. partecipata al 49% e non consolidata sono i seguenti:

Migliaia di Euro	
Attivo	1.535
Patrimonio Netto	(918)
Passivo	(617)
Ricavi	55
Costi	(637)
Risultato d'esercizio	(582)

Nel corso del secondo semestre la joint-venture è stata ricapitalizzata dai soci ricostituendo il capitale sociale al valore originario di 1.500 migliaia di Euro.

Al 30 giugno 2008 non risultano passività potenziali legate alle società partecipate in joint-venture.

7. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I principali strumenti finanziari utilizzati dalla società sono:

- Scoperti di conto corrente bancario
- Depositi bancari a vista e a breve termine
- Finanziamenti all'importazione
- Finanziamenti all'esportazione
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring)
- Mutui a lungo termine
- Contratti di locazione finanziaria.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative della società.

La capogruppo Digital Bros S.p.A. accentra la gestione di tutti i rischi finanziari anche per conto delle società controllate, ad eccezione degli altri strumenti finanziari non elencati sopra ovvero dei debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa il cui rischio finanziario rimane in capo alle singole società controllate.

A partire dall'esercizio la controllata 505 Games S.r.l. ha potuto fruire di linee di credito indipendenti dalla Capogruppo per finanziare il processo di crescita internazionale.

La società mantiene un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a lungo termine. L'attività svolta principalmente dal Gruppo, ovvero la commercializzazione di videogiochi, comporta investimenti in capitale circolante netto, che vengono finanziati attraverso linee di credito a breve termine. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine, spesso dedicate al singolo investimento (a fronte dell'acquisto del magazzino di proprietà della società è stato stipulato un contratto di locazione finanziaria a tasso variabile successivamente trasformato in tasso fisso attraverso uno strumento di copertura del tasso di interesse, interest rate swap).

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari dal Gruppo sono:

- rischio di tasso di interesse
- rischio di liquidità

- rischio di cambio
- rischio di credito.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione degli strumenti finanziari del Gruppo alle variazioni dei tassi di interesse è marginale per quanto riguarda gli strumenti finanziari a medio e lungo termine che sono stati stipulati a tasso fisso oppure resi a tasso fisso con opportuni contratti derivati.

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto il Gruppo non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse. Tali rischi sono mitigati da:

- un numero elevato di rapporti bancari e/o finanziari che permette di negoziare in maniera competitiva gli spread rispetto ai tassi di interesse;
- la disponibilità di linee di credito a breve termine interfluibili tra loro che permette di indebitarsi nella più economica forma di finanziamento, in particolare la società può vantare linee di credito (castelletti fideiussori) che presentano condizioni di minor volatilità rispetto alle variazioni di tasso di interesse;
- il livello di indebitamento a breve termine che varia in base alla stagionalità del mercato dei videogiochi;
- l'implementazione di una procedura di cash flowing a breve termine che monitora costantemente l'andamento dell'indebitamento a breve termine e permette di porre in essere eventuali azioni correttive con anticipo in presenza di attese di rialzo dei tassi di interesse.

Si stima che tenendo in considerazione i debiti finanziari a tasso variabile non assistiti da strumenti di copertura dei tassi di interesse una variazione dei tassi di interesse pari allo 0,5% su base annua comporterebbe una variazione dell'utile prima delle imposte pari a circa 240 migliaia di Euro.

Rischio di liquidità

Le attività del Gruppo non presentano rischi di liquidità accentuati. Solitamente per affrontare la stagionalità che tradizionalmente caratterizza le attività operative, che si manifesta in un innalzamento dell'indebitamento nei mesi autunnali, concorda con gli istituti bancari e con le società finanziarie linee di credito commerciali stagionali, cosiddette autoliquidanti, sulla base delle proprie esigenze determinate in base agli obiettivi previsionali.

Rischi di tasso di cambio

Il Gruppo non è particolarmente influenzato da variazioni nei tassi di cambio. Gli acquisti in valuta differenti dall'Euro sono marginali, quasi esclusivamente in Sterline inglesi. Le royalties pagate per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di licenze internazionali di videogiochi vengono effettuate in Yen giapponesi. I pagamenti sono anticipati, pertanto il Gruppo rileva anticipatamente i costi effettivi delle royalty riuscendo a riflettere gli eventuali maggiori oneri legati alla variabilità dei tassi di cambio sui prezzi di vendita.

La principale fonte potenziale di rischi di tasso di cambio per il Gruppo consiste nelle attività nette della controllata inglese 505 Games Ltd.. Si stima che una variazione del 5% del tasso di cambio Euro/Sterlina comporterebbe un effetto sull'utile prima delle imposte pari a 400 migliaia di Euro

Rischi di credito

Per i clienti italiani il Gruppo opera esclusivamente con clienti noti, nel caso di clienti per i quali non ha necessarie informazioni adotta una politica di vendita in contrassegno che permette di limitare i rischi di perdite su credito a valori marginali.

Per effetto del fatto che il Gruppo operi principalmente sul mercato italiano della distribuzione che presenta un elevato grado di frammentazione, non sussistono particolari rischi derivanti da concentrazioni di rischi su singoli debitori.

La definizione degli affidamenti da assegnare ai clienti avviene da parte di un comitato fidi in cui sono presenti l'amministrazione delegata, la direzione commerciale, la direzione finanziaria e il responsabile della gestione del credito. Il controllo dell'andamento degli affidamenti e dei saldi clienti viene effettuato giornalmente antecedentemente alle spedizioni da effettuare da parte del responsabile del credito. Il Gruppo ha comunque stipulato un contratto di assicurazione dei crediti che assicura i clienti che il comitato fidi reputa meno solvibili e/o che presentano livelli di fido compresi tra 250 e 1.500 migliaia di Euro. Tale assicurazione non permette di eliminare totalmente il rischio di credito sui clienti coperti, ma limita considerevolmente le potenziali perdite.

Per i clienti internazionali, invece è stata stipulata una polizza di assicurazione crediti con la sola eccezione del distributore spagnolo, che presenta attività limitata, e per i clienti della grande distribuzione francesi, che non si reputa che presentino rischiosità particolarmente accentuate.

8. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2008 comparato con esercizio precedente è di seguito riportato:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	
	Attività non correnti				
1	Immobilì impianti e macchinari	3.753	3.378	375	11,1%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	680	517	163	31,5%
4	Partecipazioni	740	740	0	0,0%
5	Crediti ed altre attività non correnti	132	61	71	n.s.
6	Imposte anticipate	2.103	2.695	(592)	-22,0%
	Totale attività non correnti	7.863	7.846	17	0,2%
	Passività non correnti				
7	Benefici verso dipendenti	(555)	(663)	108	-16,3%
8	Fondi non correnti	(249)	(206)	(43)	20,9%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(804)	(869)	65	-7,5%
	Capitale circolante netto				
10	Rimanenze	39.553	39.040	513	1,3%
11	Crediti commerciali	42.110	31.157	10.953	35,2%
12	Crediti tributari	1.440	1.653	(213)	-12,9%
13	Altre attività correnti	14.682	8.412	6.270	74,5%
14	Debiti verso fornitori	(14.436)	(15.570)	1.134	-7,3%
15	Debiti tributari	(5.202)	(2.648)	(2.554)	96,5%
16	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
17	Altre passività correnti	(2.477)	(2.689)	212	-7,9%
	Totale capitale circolante netto	75.670	59.355	16.315	27,5%
	Patrimonio netto				
18	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
19	Riserve	(19.462)	(19.457)	(5)	0,0%
20	Azioni proprie	717	204	513	n.s.
21	(Utili) perdite a nuovo	(10.113)	(7.493)	(2.620)	35,0%
	Totale patrimonio netto	(34.502)	(32.390)	(2.112)	6,5%
	Totale attività nette	48.227	33.942	14.285	42,1%
22	Disponibilità liquide	11.279	7.080	4.199	59,3%
23	Debiti verso banche a breve termine	(49.730)	(32.676)	(17.054)	52,2%
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(3.309)	(3.250)	(59)	1,8%
	Posizione finanziaria netta corrente	(41.760)	(28.846)	(12.914)	44,8%
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
26	Debiti verso banche non correnti	(4.679)	(2.673)	(2.006)	75,0%
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.788)	(2.423)	635	-26,2%
	Posizione finanziaria netta non corrente	(6.467)	(5.096)	(1.371)	26,9%
	Totale posizione finanziaria netta	(48.227)	(33.942)	(14.285)	42,1%

ATTIVITÀ NON CORRENTI

La politica degli investimenti è stata principalmente rivolta all'implementazione del sistema gestionale ERP basato su Microsoft Dynamics Navision. Gli investimenti totali nel periodo appena concluso sono stati pari a circa 1.194 migliaia di Euro composti principalmente per circa 333 migliaia di Euro da investimenti nel sistema gestionale, per 98 migliaia di Euro da investimenti nella nuova piattaforma di gestione dei giochi online a supporto del portale www.gametribe.com, per 473 migliaia di Euro da acquisto di macchine elettroniche di office automation e per 219 migliaia di Euro da altre immobilizzazioni, principalmente autovetture destinate ai dipendenti.

Tra le nuove iniziative, nel corso del mese di marzo 2007, il Gruppo Digital Bros in accordo con il Gruppo RCS Mediagroup hanno costituito la joint-venture nel settore dell'intrattenimento online. La joint venture, denominata RCS DB Games S.p.A. è partecipata al 51% dal Gruppo RCS Mediagroup ed al 49% da Game Media Networks S.r.l. (controllata al 100% dalla Capogruppo Digital Bros S.p.A.) ed ha comportato un investimento iniziale da parte del Gruppo di 735 migliaia di Euro.

1. Immobili, impianti e macchinari

La voce passa da 3.378 migliaia di Euro a 3.753 migliaia di Euro. I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

Migliaia di Euro	30 giugno 2007	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Utilizzo f.do amm.to	30 giugno 2008
Fabbricati industriali	2.109	39	0	(69)	0	2.079
Terreni	600	0	0	0	0	600
Attrezz. industriali e comm.	309	471	0	(145)	0	635
Altri beni	320	219	(4)	(137)	4	402
Migliorie su beni di terzi	40	19	0	(22)	0	37
Totale	3.378	748	(4)	(373)	4	3.753

Le immobilizzazioni materiali, con l'esclusione dei terreni, sono ammortizzate sulla base della vita utile attribuibile a ciascun singolo bene.

La voce fabbricati industriali è relativa al magazzino di Trezzano sul Naviglio, mentre la voce terreni è relativa al terreno ad esso pertinente, valutato in 600 migliaia di Euro. Tali beni sono stati acquistati dal gruppo attraverso un contratto di locazione finanziaria e sono rilevati nello stato patrimoniale in base a quanto previsto dallo IAS 17. Non sono stati capitalizzati gli oneri finanziari relativi all'acquisto tramite locazione finanziaria.

Gli incrementi più significativi della voce attrezzature industriali e commerciali, registrati nel periodo fanno riferimento all'acquisto di attrezzature di office automation per 431 migliaia di Euro.

Gli incrementi più significativi della voce altri beni sono relativi a mobili e arredi per 65 migliaia di Euro e all'acquisto di autovetture per 108 migliaia di Euro.

Le migliorie su beni di terzi fanno riferimento a beni e attività di ristrutturazione effettuate nello stabile in affitto di via Bisceglie 76 ed ammortizzato sulla base della durata residua del contratto di affitto.

La movimentazione della voce immobili, impianti e macchinari lorda e dei relativi fondi a fine esercizio è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2007	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2008
Fabbricati industriali	2.289	39	0	2.328
Terreni	600	0	0	600
Impianti e macchinari	24	0	0	24
Attrezz. industriali e comm.	1.540	471	0	2.011
Altri beni	744	219	(4)	959
Migliorie su beni di terzi	353	19	0	372
Totale	5.550	748	(4)	6.294

Migliaia di Euro	30 giugno 2007	Amm.to	Utilizzi	30 giugno 2008
Fabbricati industriali	(180)	(69)	0	(249)
Terreni	0	0	0	0
Impianti e macchinari	(24)	0	0	(24)
Attrezz. industriali e comm.	(1.231)	(145)	0	(1.376)
Altri beni	(424)	(137)	4	(557)
Migliorie su beni di terzi	(313)	(22)	0	(335)
Totale	(2.172)	(373)	4	(2.541)

2. Investimenti immobiliari

La voce non ha presentato variazioni nel periodo.

Gli investimenti immobiliari consistono in un immobile di proprietà con destinazione ed uso uffici e laboratori sito in Milano al momento non utilizzato dal Gruppo. Tale immobile è posseduto per l'apprezzamento dal capitale in esso investito. Il Gruppo ha scelto di mantenere la valorizzazione dell'immobile al costo.

Il fair value dell'investimento immobiliare, basato su valori esposti nell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare edito dalla Camera di Commercio di Milano nel secondo semestre 2007, risulta essere superiore rispetto al valore iscritto a bilancio. Il fair value dell'immobile è pari a 1.045 migliaia di Euro.

3. Immobilizzazioni immateriali

Tutte le attività immateriali iscritte dal Gruppo sono a vita utile definita. Non sono state iscritte immobilizzazioni immateriali per effetto di costi sostenuti per sviluppo interno ed aggregazioni di imprese.

La tabella seguente illustra i movimenti del periodo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2007	Incrementi	Decrementi	Amm.to	30 giugno 2008
Concessioni e licenze	491	443	0	(259)	675
Marchi e diritti simili	15	3	0	(13)	5
Altre immob. immateriali	11	0	0	(11)	0
Totale	517	446	0	(283)	680

La voce concessioni e licenze d'uso, pari a 674 migliaia di Euro, fa riferimento ad oneri pluriennali relativi allo sviluppo del nuovo sistema gestionale di Gruppo, basato sul sistema ERP Microsoft Dynamics Navision.

La movimentazione della voce immobilizzazioni immateriali lorda e dei relativi fondi a fine esercizio è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2007	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2008
Concessioni e licenze	2.173	443	0	2.616
Marchi e diritti simili	1.494	3	0	1.497
Altre immobilizzazioni immateriali	34	0	0	34
Totale	3.701	446	0	4.147

Migliaia di Euro	30 giugno 2007	Amm.to	Dismissioni	30 giugno 2008
Concessioni e licenze	(1.682)	(259)	0	(1.941)
Marchi e diritti simili	(1.479)	(13)	0	(1.492)
Altre immobilizzazioni immateriali	(23)	(11)	0	(34)
Totale	(3.184)	(283)	0	(3.467)

4. Partecipazioni

La voce partecipazioni non si è movimentata nel corso dell'esercizio. Le partecipazioni sono relative alla quota del 50% del capitale della società D3DB S.r.l., posseduta congiuntamente con la società giapponese D3 Publisher Inc. per Euro 5 migliaia di Euro e all'investimento nella società RCS DB Games S.p.A., joint-venture costituita dal Gruppo Digital Bros con il Gruppo RCS Mediagroup per 735 migliaia di Euro.

5. Crediti e altre attività non correnti

La voce si riferisce esclusivamente a depositi cauzionali a fronte di obbligazioni contrattuali.

6. Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono calcolati su perdite fiscali pregresse e su altre differenze temporanee tra valori fiscali e valori di bilancio, e sono stimati considerando l'aliquota d'imposta che si prevede verrà applicata al momento dell'utilizzo, considerata stabile rispetto a quelle vigenti alla data odierna.

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazione
Crediti per imposte anticipate	2.103	2.695	(592)
Totale	2.103	2.695	(592)

Il decremento di 592 migliaia di Euro nasce da un utilizzo di imposte anticipate per 1.267 migliaia di Euro al netto dell'iscrizione di imposte differite attive derivanti da differenze di consolidamento per 547 migliaia di Euro e di imposte differite attive relative alle perdite fiscali al 30 giugno 2008 delle società neocostituite Digital Bros Iberia S.l. e 505 Games U.S. Inc., rispettivamente per 62 migliaia di Euro e 66 migliaia di Euro.

La composizione delle imposte anticipate alla data di chiusura dell'esercizio è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Fondo svalutazione crediti tassato	1.098	1.035	63
Perdite fiscali precedenti	2.776	3.568	(792)
Svalutazione partecipazioni	0	1.139	(1.139)
Altre passività	496	774	(278)
Differenze attuariali	(134)	(156)	22
Costi non dedotti in precedenti esercizi	842	1.599	(757)
Totale differenze	5.078	7.959	(2.881)
Aliquota fiscale IRES	27,5%	33%	
Imposte anticipate IRES	1.396	2.626	(1.230)
Imposte anticipate IRAP	32	69	(37)
Imposte anticipate per perdite controllate estere	128	0	128
Imposte anticipate da rettifiche di consolidamento	547	0	547
Totale imposte anticipate	2.103	2.695	(592)

Il saldo del credito per imposte anticipate al 30 giugno 2008 è composto, tra l'altro, dalle perdite fiscali delle società Game Entertainment S.r.l., Digital Bros Iberia S.l. e 505 Games U.S. Inc. rispettivamente per 763 migliaia di Euro, 62 migliaia di Euro e 66 migliaia di Euro.

La società ha ritenuto di iscrivere un credito per imposte anticipate in quanto:

- Game Entertainment S.r.l. ha chiuso l'esercizio al 30 giugno 2008 con un imponibile fiscale IRES pari a 793 migliaia di Euro e quindi ha già utilizzato parte del credito in essere al 30 giugno 2007. I dati previsionali per il prossimo esercizio prevedono un ulteriore risultato positivo;
- Digital Bros Iberia S.l. chiuderà il primo esercizio il 31 dicembre 2008. La società ha iniziato a svolgere attività commerciali a partire dall'1 luglio 2008, e si prevede che la perdita al 30 giugno venga recuperata nella seconda parte dell'anno;
- 505 Games U.S. Inc ha chiuso il primo esercizio il 30 giugno 2008. Inizierà a svolgere attività commerciali e a generare utili dal prossimo esercizio.

Non esistono perdite fiscali pregresse su cui il Gruppo non abbia calcolato le relative imposte differite attive.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

7. Benefici verso i dipendenti

La voce benefici verso dipendenti include il debito relativo al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, interamente relativo alle società italiane del Gruppo come un piano a prestazioni definite. Tale voce tiene conto delle modifiche introdotte dalla Legge Finanziaria a partire dal 1 gennaio 2007 e rispecchia il valore attuariale dell'effettivo debito del gruppo verso i dipendenti, calcolato secondo quanto previsto dallo IAS 19 da un attuario indipendente. Il calcolo dell'attuario si fonda su una base demografica denominata IPS55, elaborata su dati Istat relativi a proiezioni di mortalità in Italia per il periodo 2001-2051. Le probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità sono quelle edite dall'INPS nel 2000, mentre le probabilità di eliminazione dal servizio per altre cause e di richiesta anticipazione TFR sono state stimate dall'attuario pari al 5% e al 2% annui rispettivamente. La stima si basa su un numero puntuale di dipendenti in forza a fine periodo pari a 97, con un'età anagrafica media di 35,86 anni.

I parametri economico-finanziari utilizzati per la stima del calcolo attuariale sono i seguenti:

- tasso annuo di interesse pari al 4,5%;
- tasso annuo di incremento reale delle retribuzioni pari al 3%;
- tasso annuo di inflazione pari al 2%.

La tabella sottostante riporta la movimentazione dell'esercizio del TFR confrontata con quella dell'esercizio precedente.

Migliaia di Euro	2007/08	2006/07
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 1 luglio	663	680
Liquidazioni del fondo per dimissioni	(169)	(171)
Accantonamenti dell'esercizio	262	248
Liquidazioni a fondi di previdenza complementare	(223)	(78)
Adeguamento per ricalcolo attuariale	22	(16)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 30 giugno	555	663

Il Gruppo non ha in essere piani di contribuzione integrativi.

8. Fondi non correnti

Sono costituiti integralmente dal fondo indennità suppletiva clientela agenti. L'ammontare al 30 giugno 2008 è stato pari a 249 migliaia di Euro aumentato di 43 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Il fondo si è movimentato per gli accantonamenti del periodo pari a 59 migliaia di Euro, al netto degli utilizzi per dimissioni pari a 16 migliaia di Euro.

9. Altri debiti e passività non correnti

Non esistono al 30 giugno 2008 altri debiti e passività non correnti così come nei precedenti periodi.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il capitale circolante netto si incrementa rispetto al 30 giugno 2007 di 16.315 migliaia di Euro, pari al 27,5%, per effetto principalmente di un incremento dei crediti commerciali per 10.953 migliaia di Euro, ed un incremento delle altre attività correnti per 6.270 migliaia di Euro. Tale dinamica, in linea con la stagionalità tipica del mercato già descritta, va analizzata anche considerando che il Gruppo nel quarto trimestre dell'esercizio 2007-2008 ha realizzato una forte crescita del fatturato lordo pari a circa a 7.958 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, pari al 30,2%.

L'incremento delle rimanenze pari solamente a 513 migliaia di Euro è dovuto ad un duplice effetto: da una parte sono aumentate le rimanenze del segmento del Publishing Internazionale di circa 2.501 migliaia di Euro così come sono aumentate le rimanenze del segmento Edicola di circa 629 migliaia di Euro mentre il segmento della Distribuzione è stato in grado di comprimere le rimanenze a fine periodo di circa 2.617 migliaia di Euro.

L'analisi del capitale circolante netto comparata con i relativi dati al 30 giugno 2007 è riportata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	
Rimanenze	39.553	39.040	513	1,3%
Crediti commerciali	42.110	31.157	10.953	35,2%
Crediti tributari	1.440	1.653	(213)	-12,9%
Altre attività correnti	14.682	8.412	6.270	74,5%
Debiti verso fornitori	(14.436)	(15.570)	1.134	-7,3%
Debiti tributari	(5.202)	(2.648)	(2.554)	96,5%
Altre passività correnti	(2.477)	(2.689)	212	-7,9%
Totale capitale circolante netto	75.670	59.354	16.316	27,5%

10. Rimanenze

Tutte le rimanenze sono composte da prodotti finiti destinati alla rivendita. Di seguito si riporta la suddivisione delle rimanenze per tipologia di canale distributivo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	
Rimanenze Halifax	23.144	26.016	(2.872)	-11,0%
Rettifica per resi da ricevere	1.547	1.103	444	40,3%
Rimanenze nette Halifax	24.691	27.119	(2.428)	-9,0%
Rimanenze DTI	6.710	7.177	(467)	-6,5%
Rimanenze Game Service	1.361	1.083	278	25,7%
Rimanenze Distribuzione (A)	32.762	35.379	(2.617)	-7,3%
Rimanenze Edicola (B)	1.188	559	629	n.s.
Rimanenze 505 Games	352	397	(45)	-11,3%
Rimanenze controllate estere	5.251	2.705	2.546	94,1%
Rimanenze Publishing Internazionale (C)	5.603	3.102	2.501	80,6%
Totale rimanenze (A+B+C)	39.553	39.040	513	1,3%

Le rimanenze passano da 39.040 migliaia di Euro al 30 giugno 2007 al 39.553 migliaia di Euro al 30 giugno 2008, con un incremento di 513 migliaia di Euro. La separazione tra rimanenze Halifax e rimanenze DTI si rende necessaria in quanto le rimanenze DTI presentano rischi di obsolescenza ridotti rispetto alle prime, in virtù degli accordi contrattuali con i publisher distribuiti dalla divisione DTI.

La politica di contenimento del capitale circolante netto ha permesso, seppure in presenza di una crescita del fatturato del segmento distribuzione, una contrazione delle relative rimanenze pari a 2.617 migliaia di Euro. La crescita internazionale attraverso società di distribuzione locale nel segmento del Publishing Internazionale ha comportato un incremento corrispondente delle rimanenze presso le società controllate estere. La variazione totale delle rimanenze del segmento Publishing Internazionale è stata infatti di 2.501 migliaia di Euro pari al 4,3% del fatturato del segmento.

11. Crediti commerciali

I crediti commerciali presentano la seguente movimentazione nel periodo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Crediti v/clienti Italia	29.368	14.252	15.116
Crediti v/clienti CEE	3.916	14.446	(10.530)
Crediti v/clienti resto del mondo	219	137	82
Fondo svalutazione crediti	(1.524)	(1.124)	(400)
Totale crediti verso clienti	31.979	27.711	4.268
Crediti per licenze d'uso	9.718	3.303	6.415
Crediti per prodotti Disney	413	143	270
Totale crediti commerciali	42.110	31.157	10.953

Tra i crediti commerciali verso clienti si trovano anche le anticipazioni di crediti ceduti a società di factoring pro soluto, per un importo di 3.110 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 rispetto alle 3.074 migliaia di Euro al 30 giugno 2007.

Il totale dei crediti verso clienti registrato al 30 giugno 2008 pari a 31.979 migliaia di Euro risulta in linea con la crescita del fatturato del Gruppo nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

La tabella seguente riporta un'analisi dei crediti verso clienti al 30 giugno 2008 suddivisi per data di scadenza:

Migliaia di Euro	non scaduto	0> 30 gg.	30> 60 gg.	60> 90 gg.	Oltre 90 gg.	Totale
Crediti verso clienti	27.872	2.298	120	92	1.597	31.979
	87%	7%	1%	0%	5%	100%

Il fondo svalutazione crediti è pari a 1.524 migliaia di Euro a fine esercizio per effetto di accantonamenti pari a 400 migliaia di Euro e di nessun utilizzo.

I crediti per licenze d'uso videogames e per licenze Disney sono acconti versati per l'acquisizione di licenze di videogiochi per le quali lo sfruttamento non è ancora iniziato o completato alla data di chiusura del periodo. Il grado di utilizzo delle licenze è calcolato in base al rapporto tra il numero di unità prodotte e il numero totale di unità che si ipotizza verranno vendute durante il periodo contrattuale definito. Tali anticipi saranno utilizzati entro il prossimo esercizio.

L'incremento registrato nei crediti per licenze d'uso videogiochi, passati da 3.303 migliaia di Euro a 9.718 migliaia di Euro fa riferimento all'acquisizione di numerose licenze nel periodo, in linea con la crescita registrata nel segmento Publishing internazionale. La voce è composta sia da anticipazioni per licenze di sfruttamento di videogiochi da utilizzare interamente insieme alla quota di licenze già parzialmente utilizzate e per le quali si stima un utilizzo futuro.

La composizione della voce crediti per licenze d'uso al 30 giugno 2008 è la seguente:

Importi in Euro	30 giugno 2008
Anticipi a sviluppatori per licenze di utilità futura	8.411
Anticipi a sviluppatori per licenze parzialmente utilizzate	1.307
Totale crediti per licenze d'uso	9.718

12. Crediti tributari

I crediti tributari sono composti totalmente da crediti per imposta sul valore aggiunto.

La movimentazione del periodo è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Crediti verso erario	1.431	1.650	(219)
Altri crediti verso erario	9	3	6
Totale crediti tributari	1.440	1.653	(213)

13. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono composte da anticipi effettuati nei confronti di fornitori, dipendenti ed agenti, nonché da rimborsi assicurativi da ricevere. Sono passate da 8.412 migliaia di Euro al 30 giugno 2007 a 14.682 migliaia di Euro al 30 giugno 2008.

La movimentazione del periodo è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Rimborsi assicurativi da ricevere	14	8	6
Anticipi a fornitori	13.091	7.674	5.417
Anticipi a dipendenti	96	96	0
Anticipi ad agenti	1.467	568	899
Altri crediti	14	66	(52)
Totale altre attività correnti	14.682	8.412	6.270

La voce anticipi a fornitori è passata da 7.674 migliaia di Euro al 30 giugno 2007 a 13.091 migliaia di Euro al 30 giugno 2008, con un incremento di 5.417 migliaia di Euro. Tale incremento, è dovuto ai rapporti commerciali con i fornitori, che prevedono un pagamento anticipato per l'erogazione del servizio, e che si sono particolarmente incrementati in conseguenza allo sviluppo del segmento Publishing Internazionale. Nell'esercizio poi il Gruppo ha acquistato spazi pubblicitari in anticipo attraverso un'operazione di cambio merce per usufruire di migliori condizioni contrattuali, e per un controvalore pari a 4.209 migliaia di Euro al 30 giugno 2008.

La voce anticipi ad agenti riflette la prassi del Gruppo di anticipare mensilmente agli agenti che compongono la forza vendita le provvigioni che verranno maturate.

La voce altri crediti contiene costi sostenuti con manifestazione finanziaria nel corrente esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

14. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori passano da 15.570 migliaia di Euro al 30 giugno 2007 a 14.436 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 con un decremento di 1.134 migliaia di Euro, e sono prevalentemente composti da debiti verso *publisher* per l'acquisto di prodotti finiti.

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Debiti verso fornitori Italia	(10.817)	(5.717)	(5.100)
Debiti verso fornitori CEE	(3.866)	(5.862)	1.996
Debiti verso fornitori resto del mondo	247	(3.991)	4.238
Totale debiti verso fornitori	(14.436)	(15.570)	1.134

15. Debiti tributari

I debiti tributari passano da 2.648 migliaia di Euro a 5.202 migliaia di Euro, con un incremento di 2.554 migliaia di Euro. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Imposte sul reddito	(2.226)	(536)	(1.690)
Debito IVA	(2.694)	(1.829)	(865)
Altri debiti tributari	(282)	(283)	1
Totale debiti tributari	(5.202)	(2.648)	(2.554)

Anche per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2008, la capogruppo Digital Bros S.p.A. ha adottato l'opzione di adesione al consolidato nazionale per tutte le società controllate italiane. Il calcolo dell'imposta relativa alle imposte correnti iscritte a conto economico ed il relativo debito tributario iscritto nello stato patrimoniale tiene conto degli effetti derivanti dall'applicazione del consolidato nazionale.

La differenza rispetto all'esercizio precedente pari a 2.554 migliaia di Euro è principalmente ascrivibile alle maggiori imposte per il Gruppo per effetto del miglioramento della redditività e del volume di fatturato.

16. Fondi correnti

Non sono stati iscritti fondi aventi natura corrente così come nel passato esercizio.

17. Altre passività correnti

La voce passa da 2.689 migliaia di Euro al 30 giugno 2007 a 2.477 migliaia di Euro al 30 giugno 2008, con un decremento di 212 migliaia di Euro. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	(402)	(363)	(39)
Debiti verso dipendenti	(993)	(1.387)	394
Debiti verso collaboratori	(56)	(52)	(4)
Provvigioni ad agenti	(1.007)	(845)	(162)
Altri debiti	(19)	(42)	23
Totale altre passività correnti	(2.477)	(2.689)	212

La voce altre passività correnti è composta principalmente dal debito verso dipendenti per le mensilità aggiuntive e i costi per ferie e permessi maturati e non goduti alla data di chiusura dell'esercizio e gli oneri sociali relativi alle due voci.

Il debito per provvigioni ad agenti è composto dalle provvigioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio, ma non ancora liquidate insieme al debito per provvigioni non ancora maturate, ma relative a vendite già effettuate nell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2008 è così composto:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Capitale sociale	5.644	5.644	0
Riserva sovrapprezzo azioni	16.954	16.954	0
Riserva legale	1.129	1.129	0
Riserva da introduzione IFRS	1.367	1.367	0
Altre riserve	12	7	5
Azioni proprie	(717)	(204)	(513)
Utili esercizi precedenti	6.365	3.663	2.702
Risultato d'esercizio	3.748	3.830	(82)
Totale patrimonio netto	34.502	32.390	2.112

Le movimentazioni dettagliate di patrimonio netto sono riportate nel prospetto movimenti di patrimonio netto consolidato. Possono così riassumersi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007
Patrimonio netto di apertura	32.390	29.202
Distribuzione dividendi	(1.128)	(1.117)
Movimentazione azioni proprie	(513)	467
Risultato del periodo	3.748	3.830
Altre variazioni	5	8
Patrimonio netto finale	34.502	32.390

Il capitale sociale, invariato rispetto all'esercizio precedente, è esclusivamente composto da n. 14.110.838 azioni ordinarie emesse ed interamente versate da 0,4 centesimi di Euro nominali. Non esistono diritti, privilegi e vincoli sulle azioni ordinarie.

L'incremento della riserva utili esercizi precedenti per 2.702 migliaia di Euro è conseguenza della delibera dell'assemblea dei soci dello scorso 30 ottobre 2007 che ha disposto di destinare l'utile dello scorso esercizio residuo alla distribuzione dei dividendi a tale riserva. Per effetto della stessa delibera in data 14 dicembre 2007 sono stati distribuiti dividendi unitari di 8 centesimi di Euro per azione ordinaria, con l'eccezione delle azioni proprie detenute dalla società alla data di stacco dei dividendi, per un importo complessivo di 1.128 migliaia di Euro.

La azioni proprie pari a 717 migliaia di Euro alla fine dell'esercizio sono composte da numero 154.263 azioni ordinarie Digital Bros S.p.A., pari all'1,09% del capitale sociale. L'incremento di 116.773 azioni pari a 513 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente è conseguenza degli acquisti avvenuti nell'esercizio e autorizzati in data 30 ottobre 2007 dall'assemblea dei soci della Società.

Tale acquisto è finalizzato a consentire la realizzazione di operazioni quali la vendita, il conferimento e la permuta di azioni proprie per acquisizione di partecipazioni e/o la conclusione di accordi con partner strategici che rientrino negli obiettivi di espansione della società.

Non esistono particolari destinazioni ed obiettivi per le singole riserve patrimoniali ad esclusione di quelli definiti dalla legge.

Alla data di approvazione del presente bilancio, non esistono dividendi già deliberati, ma non ancora pagati.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

In misura meno che proporzionale alla crescita del capitale circolante netto pari a 16.315 migliaia di Euro, l'indebitamento finanziario netto cresce rispetto all'indebitamento registrato al 30 giugno 2007 di 14.285 migliaia di Euro. Questo aumento è da imputare alla crescita registrata nel periodo in esame dei debiti verso banche correnti e non correnti. Inoltre la crescita dell'indebitamento è da leggere in relazione ai risultati raggiunti dal Gruppo nel quarto trimestre dell'esercizio appena concluso che ha segnato un incremento del fatturato netto pari a 7.661 migliaia di Euro (+31,2%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Per un'analisi approfondita dell'andamento dei flussi finanziari si rimanda al rendiconto finanziario consolidato allegato.

Il dettaglio delle poste componenti la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2008 comparata con i medesimi dati al 30 giugno 2007 è la seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
22	Disponibilità liquide	11.279	7.080	4.199
23	Debiti verso banche a breve termine	(49.730)	(32.676)	(17.054)
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(3.309)	(3.250)	(59)
	Posizione finanziaria netta corrente	(41.760)	(28.846)	(12.914)
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0
26	Debiti verso banche non correnti	(4.679)	(2.673)	(2.006)
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.788)	(2.423)	635
	Posizione finanziaria netta non corrente	(6.467)	(5.096)	(1.371)
	Totale posizione finanziaria netta	(48.227)	(33.942)	(14.285)

Di seguito si riporta il confronto tra i valori contabili ed il fair value degli strumenti finanziari del Gruppo al 30 giugno 2008:

	Migliaia di Euro	Non corrente		Corrente	
		Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
22	Disponibilità liquide	0	0	11.279	11.279
23	Debiti verso banche a breve	0	0	(49.730)	(49.730)
24	Altre passività finanziarie a breve	0	0	(3.309)	(3.309)
	Posizione finanziaria netta corrente	0	0	(41.760)	(41.760)
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0
26	Debiti verso banche non correnti	(4.679)	(4.679)	0	0
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.788)	(1.788)	0	0
	Posizione finanziaria netta non corrente	(6.467)	(6.467)	0	0
	Totale	(6.467)	(6.467)	(41.760)	(41.760)

I fair value degli strumenti finanziari sono determinati:

- disponibilità liquide: il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value in quanto prevalentemente riconducibili a impieghi finanziari ad alta liquidità;

- debiti verso banche per finanziamenti: il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value;
- passività finanziarie correlate agli impegni di leasing finanziario (incluse nelle altre passività finanziarie): il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value in quanto il leasing è assistito da un contratto di interest rate swap.

La tabella seguente riporta la scadenza delle passività finanziarie del Gruppo al 30 giugno 2008:

Migliaia di Euro	Entro 1 anno	1-5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche relativi a c/c	(2.548)	0	0	(2.548)
Debiti verso banche relativi a finanz. all'imp. ed export	(24.780)	0	0	(24.780)
Debiti verso banche relativi ad anticipi fatture e sbf	(14.877)	0	0	(14.877)
Debiti verso banche per finanziamenti	(7.222)	(4.679)	0	(11.901)
Debiti verso banche per fair value derivati	(303)	(59)	0	(362)
Totale debiti verso banche (A)	(49.730)	(4.738)	0	(54.468)
Altre passività finanziarie (B)	(3.309)	(811)	(918)	(5.038)
Totale (A+B)	(53.039)	(5.549)	(918)	(59.506)

Posizione finanziaria netta corrente

La posizione finanziaria netta a breve termine è così composta :

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
22	Disponibilità liquide	11.279	7.080	4.199
23	Debiti verso banche a breve termine	(49.730)	(32.676)	(17.054)
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(3.309)	(3.250)	(59)
	Totale posizione finanziaria netta corrente	(41.760)	(28.846)	(12.914)

22. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2008 consistono in depositi in conto corrente esigibili a vista, quote di fondi comuni di investimento di natura monetaria quali impieghi di liquidità e una polizza Quadrante sottoscritta dalla Digital Bros S.p.A. in data 21 ottobre 2002 e abbinata alla Gestione speciale Montepaschivita per 267 migliaia di Euro.

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Cassa e depositi di conto corrente	8.835	4.689	4.146
Quote di fondi comuni	2.177	2.129	48
Polizza Quadrante	267	262	5
Totale disponibilità liquide	11.279	7.080	4.199

Le disponibilità liquide del Gruppo al 30 giugno 2008 sono pari a 11.279 migliaia di Euro e rispetto al valore al 30 giugno 2007 si registra un incremento pari a 4.199 migliaia di Euro, principalmente nella voce depositi di conto corrente.

23. Debiti verso banche a breve termine

I debiti verso banche a breve termine sono costituiti da scoperti di conto corrente, finanziamenti all'importazione e all'esportazione, anticipi fatture, anticipi salvo buon fine e dalla quota derivati e finanziamenti bancari aventi scadenza entro i dodici mesi. La quota dei debiti per derivati a breve termine è pari a 303 migliaia di Euro al 30 giugno 2008. L'aumento dei debiti verso banche a breve termine rispetto al 30 giugno 2007 è da imputare ad un aumento dei finanziamenti all'importazione e all'esportazione e alle linee di anticipi su fatture e salvo buon fine per finanziare lo sviluppo delle attività del Gruppo.

Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Scoperti di conto corrente	(2.548)	(2.314)	(234)
Finanziamenti all'importazione ed esportazione	(24.780)	(18.709)	(6.071)
Anticipi fatture e salvo buon fine	(14.877)	(10.170)	(4.707)
Finanziamenti rateali entro i 12 mesi	(7.222)	(1.082)	(6.140)
Fair value derivati entro i 12 mesi	(303)	(401)	98
Totale debiti verso banche a breve termine	(49.730)	(32.676)	(17.054)

Il totale della quota dei finanziamenti rateali entro i dodici mesi del Gruppo al 30 giugno 2008 è così composto:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Quota fin. Banca Intesa San Paolo scadenza entro i 12 mesi	(726)	(816)	90
Quota fin. Unicredit Banca scadenza entro i 12 mesi	(4.867)	(266)	(4.601)
Quota fin. Barclays Bank scadenza entro i 12 mesi	(1.629)	0	(1.629)
Totale finanziamenti a breve termine	(7.222)	(1.082)	(6.140)

L'aumento della quota dei finanziamenti a breve termine è l'effetto della quota a breve di un nuovo finanziamento concesso dalla Barclays Bank in data 19 dicembre 2007 dell'importo di 5.000 migliaia di Euro da destinarsi allo sviluppo dell'attività del Gruppo e con scadenza il 21 dicembre 2010, della quota a breve di un finanziamento concesso alla controllata 505 Games S.r.l. dalla Unicredit Banca e di tre nuovi finanziamenti a breve termine (scadenza tra marzo e giugno 2009) concessi alla controllata 505 Games S.r.l. dalla Unicredit Banca che si dettagliano come segue:

- un finanziamento concesso da Unicredit Banca a 505 Games S.r.l. in data 18 settembre 2007 dell'importo di complessive 2.050 migliaia di Euro da destinarsi allo sviluppo dell'attività e con scadenza il 18 marzo 2009. Al finanziamento si applica un tasso variabile trimestralmente stabilito nella misura iniziale del 6,80% in ragione d'anno, pari alla quotazione dell'Euribor a tre mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,50% superiore, in essere per valuta data del 18 settembre 2007, maggiorato di 2 punti percentuali in ragione d'anno. Gli interessi vengono corrisposti trimestralmente mentre la somma finanziata verrà restituita in

un'unica soluzione alla scadenza del finanziamento e cioè il 18 marzo 2009 o anche anticipatamente senza il pagamento di penale;

- un finanziamento concesso da Unicredit Banca a 505 Games S.r.l. in data 23 novembre 2007 dell'importo di complessivi 400 migliaia di Euro a supporto dello sviluppo dell'attività e con scadenza il 23 maggio 2009. Al finanziamento si applica un tasso variabile trimestrale stabilito nella misura del 6,92% in ragione d'anno, pari alla quotazione dell'Euribor a tre mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,50% superiore, in essere alla data del 23 novembre 2007. Gli interessi vengono corrisposti trimestralmente mentre la somma finanziata verrà restituita in un'unica soluzione alla scadenza del finanziamento e cioè il 23 maggio 2009 o anche anticipatamente senza il pagamento di penale;
- un finanziamento concesso da Unicredit Banca a 505 Games S.r.l. in data 14 dicembre 2007 dell'importo di complessivi 2.150 migliaia di Euro con scadenza il 14 giugno 2009. Il tasso viene stabilito nella misura del 7,22% in ragione d'anno, pari alla quotazione dell'Euribor a tre mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,50% superiore, in essere alla data 14 dicembre 2007. Gli interessi vengono corrisposti trimestralmente mentre la somma finanziata verrà restituita in un'unica soluzione alla scadenza o anche anticipatamente senza il pagamento di penale.

24. Altre passività finanziarie a breve termine

Le altre passività finanziarie a breve termine sono composte dalle porzioni di canoni con scadenza entro i 12 mesi successivi dei contratti di locazione finanziaria stipulati con Intesa Leasing e SanPaolo Leasing, per un importo pari a 198 migliaia di Euro. Le locazioni finanziarie attualmente in essere sono relative all'acquisizione del magazzino di Trezzano sul Naviglio, ad attrezzature di office automation e autovetture.

La voce contiene le anticipazioni di crediti commerciali pro soluto e pro solvendo concesse da società di factoring, coerentemente con quanto previsto dallo IAS 39, per un importo di 3.110 migliaia di Euro.

La tabella seguente riporta la scadenza temporale dei canoni di locazione finanziaria:

Migliaia di Euro	Valore nominale dei canoni
Entro 1 anno	198
1-5 anni	811
Oltre 5 anni	918
Totale	1.927

Il valore nominale dei canoni di locazione finanziaria rappresenta con buona approssimazione il fair value degli stessi in quanto tali contratti sono assistiti da un contratto di interest rate swap valutato a fair value. La differenza tra il fair value ed il valore nominale è positiva per 111 migliaia di Euro.

Posizione finanziaria netta non corrente

La posizione finanziaria netta non corrente è composta da:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0
26	Debiti verso banche non correnti	(4.679)	(2.673)	(2.006)
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.788)	(2.423)	635
	Totale posizione finanziaria netta non corrente	(6.467)	(5.096)	(1.371)

25. Attività finanziarie non correnti

Non sono state iscritte attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2008 così come al 30 giugno 2007.

26. Debiti verso banche non correnti

I debiti verso banche non correnti al 30 giugno 2008 sono costituiti dalla quota dei finanziamenti rateali a lungo termine pari a 4.679 migliaia di Euro aventi scadenza successiva al 30 giugno 2009.

Al 30 giugno 2008 il Gruppo ha in essere i seguenti finanziamenti bancari con le relative quote a breve e medio-lungo termine:

- un finanziamento rateale stipulato con la Banca Intesa San Paolo di 1.000 migliaia di Euro concesso in data 14 marzo 2005 e della durata di 56 mesi a decorrere dalla data di erogazione del mutuo. Il tasso applicato su base annua è pari all'Euribor 3 mesi a cui va aggiunto uno spread pari a 1,75 punti percentuali. La periodicità delle rate è trimestrale e il pagamento dell'ultima rata è previsto per il mese di novembre 2009;
- un finanziamento rateale stipulato con Unicredit Banca d'Impresa di 1.000 migliaia di Euro stipulato in data 15 giugno 2005 con scadenza 30 settembre 2010. Gli interessi sono calcolati sulla base dello Euribor a tre mesi e maggiorati di 1,50 punti percentuali in ragione d'anno. A partire da marzo 2007 il gruppo ha iniziato a rimborsare il finanziamento su base trimestrale posticipata a quote costanti. Il finanziamento è inoltre assistito da un contratto di Interest rate swap stipulato in data 15 giugno 2005 con la medesima banca della durata di 5 anni e con un capitale di riferimento di 1.000 migliaia di Euro. Tale contratto prevede che per il primo anno il Gruppo ha incassato il tasso di interesse Euribor tre mesi mentre ha pagato il tasso fisso del 2,30%, per il secondo anno il Gruppo ha incassato il tasso di interesse Euribor 3 mesi e ha pagato il tasso fisso del 2,75% mentre per gli ultimi 3 anni e 3 mesi la società incasserà Euribor

tre mesi e pagherà il tasso fisso del 3,30%. La regolazione dello strumento derivato avviene contestualmente al pagamento delle rate relative al finanziamento non ipotecario;

- un finanziamento della durata di 5 anni stipulato in data 2 febbraio 2007 dalla 505 Games S.r.l. con Banca Intesa San Paolo. L'importo del finanziamento erogato è pari a 2.000 migliaia di Euro ed è finalizzato all'acquisizione di nuove licenze di sfruttamento di videogiochi. Il tasso di interesse è variabile e determinato in misura nominale annua come somma di una quota fissa pari al 2% e di una quota variabile pari al tasso lettera Euribor a tre mesi. Il pagamento degli interessi e la restituzione del capitale avvengono in n. 20 rate posticipate con periodicità trimestrale secondo il metodo di ammortamento a rate costanti;
- un finanziamento concesso da Unicredit Banca a 505 Games S.r.l. in data 26 febbraio 2008 dell'importo di complessivi 300 migliaia di Euro con scadenza il 26 agosto 2009 il tasso viene stabilito nella misura del 7,22% in ragione d'anno, pari alla quotazione dell'Euribor a tre mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,50% superiore, in essere alla data 26 febbraio 2008. Gli interessi vengono corrisposti trimestralmente mentre la somma finanziata verrà restituita in un'unica soluzione alla scadenza o anche anticipatamente senza il pagamento di penale;
- un finanziamento concesso da Unicredit Banca a 505 Games S.r.l. in data 3 giugno 2008 dell'importo di complessivi 100 migliaia di Euro con scadenza il 3 dicembre 2009 il tasso viene stabilito nella misura del 7,22% in ragione d'anno, pari alla quotazione dell'Euribor a tre mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,50% superiore, in essere alla data 3 giugno 2008. Gli interessi vengono corrisposti trimestralmente mentre la somma finanziata verrà restituita in un'unica soluzione alla scadenza o anche anticipatamente senza il pagamento di penale;
- un finanziamento concesso alla Digital Bros S.p.A. dalla Barclays Bank il 19 dicembre 2007 per complessivi 5 milioni di Euro. Il tasso di interesse è variabile e utilizza come riferimento l'Euribor 3 mesi al quale viene applicato uno spread dello 0,75%. L'estinzione avviene in 12 rate trimestrali a partire dal 21 marzo 2008 e con scadenza 21 dicembre 2010.

27. Altre passività finanziarie non correnti

Le altre passività finanziarie non correnti sono costituite dalla valutazione al *fair value* degli strumenti derivati non di copertura, e dal debito non corrente relativo al contratto di locazione finanziaria immobiliare per l'acquisto del magazzino di Trezzano sul Naviglio.

Le altre passività finanziarie non correnti sono composte da:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Canoni di locazione a scadere oltre i 12 mesi	(1.729)	(1.875)	146
Fair value derivati oltre i 12 mesi	(59)	(548)	489
Totale passività finanziarie non correnti	(1.788)	(2.423)	635

I canoni di locazione finanziaria a scadere oltre i dodici mesi sono relativi al contratto di locazione immobiliare per l'acquisto del magazzino di Trezzano sul Naviglio stipulato in data 25 novembre 2004. Il contratto prevede il pagamento di 120 canoni con periodicità mensile da 16 migliaia di Euro oltre a un canone anticipato corrisposto alla consegna del bene pari a 528 migliaia di Euro ed un prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 792 migliaia di Euro.

Il tasso di interesse annuo nominale del contratto di locazione finanziaria è pari al 3,87%. I canoni periodici con scadenza successiva alla data di presa in consegna dell'immobile sono indicizzati alla media mensile dell'Euribor a 3 mesi. Per ogni canone viene rilevata la media relativa al periodo intercorrente tra il giorno precedente la scadenza della rata da indicizzare e la data di scadenza della rata precedente. L'ultima rata sarà calcolata utilizzando la stessa media della penultima. La scadenza del contratto di locazione finanziaria è il 30 novembre 2014. L'importo dei canoni a scadere entro i 12 mesi è pari a 190 migliaia di Euro, tra uno e cinque anni a 953 migliaia di Euro mentre l'ammontare dei canoni oltre i 5 anni è pari a 805 migliaia di Euro. A copertura dei rischi derivanti dall'incremento dei tassi di interesse di mercato durante il periodo contrattuale il Gruppo ha assistito la locazione finanziaria con un contratto di interest rate swap stipulato in data 29 novembre 2005 con Banca Intesa San Paolo con la medesima scadenza del contratto di locazione finanziaria. Lo strumento derivato prevede che contestualmente al pagamento dei canoni di locazione finanziaria il Gruppo paghi il 3,35% su base annua ed incassi il tasso di interesse Euribor a tre mesi. Il valore nozionale dello strumento varia in funzione del valore capitale residuo del contratto di locazione finanziaria.

Gli strumenti derivati non considerati di copertura sono stati valutati al fair value. Il Gruppo utilizza strumenti derivati per minimizzare i rischi derivanti dalla fluttuazione dei tassi di interesse e di cambio. Coerentemente con quanto previsto dallo IAS 39 le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono state valutate al valore corrente, secondo quanto previsto per l'*hedge accounting*. Gli strumenti finanziari derivati in essere i cui utili o perdite vengono iscritti a conto economico fanno riferimento a diversi strumenti di copertura del tasso di interesse.

I contratti derivati non considerati di hedge accounting al 30 giugno 2008 sono:

- un contratto di interest rate swap stipulato in data 27 dicembre 2004 con la Banca Intesa San Paolo con scadenza 28 dicembre 2009 e con un capitale di riferimento di 20.000 migliaia di Euro. Tale contratto prevede che il Gruppo paghi trimestralmente un tasso di interesse debitore pari all'Euribor 3 mesi ACT/360 + 2% ed incassi un tasso di interesse variabile Euribor 3 mesi. Il tasso di interesse così determinato non potrà comunque essere superiore al 7%;

- un contratto di interest rate swap stipulato in data 21 luglio 2003 con Banca Intesa San Paolo con scadenza 21 luglio 2008 e con un capitale di riferimento di 3.000 migliaia di Euro. Lo strumento finanziario prevede che il Gruppo paghi trimestralmente il tasso di interesse massimo (2*Euribor 3 mesi in arrears – 2,25%) con un limite massimo del 5,50% trimestrale e incassi il tasso di interesse variabile Euribor 3 mesi.

La tabella seguente riepiloga i contratti di interest rate swap in essere al 30 giugno 2008 espressi in migliaia di Euro:

Banca	Data di stipula	Scadenza	Fair value al 30 giugno 2008	Valore nominale al 30 giugno 2008
Intesa San Paolo	23 dicembre 2004	28 dicembre 2009	(481)	20.000
Intesa San Paolo	17 luglio 2003	21 luglio 2008	(5)	3.000
Intesa San Paolo	7 ottobre 2005	28 novembre 2014	111	1.975
Unicredit Banca d'Impresa	15 giugno 2005	30 settembre 2010	13	600
Totale			(362)	n.s.

IMPEGNI E RISCHI

Il totale degli impegni che il Gruppo ha in essere è interamente composto dalle seguenti garanzie bancarie:

Migliaia di Euro	Fidejussore	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Garanzia Konami of Europe GMBh	San Paolo Imi	(1.000)	(1.000)	0
Garanzia Electronics Arts Publishing	Banca Intesa	0	(2.000)	(2.000)
Garanzia Vivendi Universal Games	Unicredit Banca	(1.000)	(1.000)	0
Garanzia Buena Vista Games	San Paolo Imi	(144)	(144)	0
Garanzia Buena Vista Games	San Paolo Imi	(1.000)	(1.000)	0
Garanzia Parallelo e Bisceglie 91	San Paolo Imi	(142)	(142)	0
Totale impegni		(3.286)	(5.286)	(2.000)

La garanzia a favore di Konami of Europe GMBh è stata rilasciata il 13 settembre 2002 e viene rinnovata annualmente. La commissione pagata per ogni rinnovo è pari all'1,80 per mille su base annua. Grazie all'apertura della garanzia presso Intesa San Paolo Imi l'azienda ha ottenuto dal fornitore un'estensione dei termini di pagamento, da pagamento anticipato a pagamento 30 giorni data fattura. La garanzia è nello specifico una fideiussione bancaria in quanto il pagamento da parte della banca avviene su semplice richiesta del fornitore e non è subordinato alla presentazione di documenti accessori. La prossima scadenza della garanzia è fissata per il 30 agosto 2008.

Si è estinta al 30 giugno 2008 la garanzia a favore di Electronics Arts Publishing, costituita per il valore di 2 milioni di Euro. Tale estinzione costituisce l'unica variazione rispetto al passato esercizio.

La garanzia a favore di Vivendi Universal Games Italia S.p.A. è stata rilasciata da Unicredit Banca d'Impresa il 28 luglio 2004 per il valore di 1.000 migliaia di Euro ed è poi stata rinnovata annualmente. Prevede una commissione pari all'1,60 per mille su base annua. La garanzia copre un contratto stipulato tra la Capogruppo e Vivendi Universal Games Italia avente come oggetto la distribuzione dei prodotti. La scadenza della garanzia è prevista per il 30 novembre 2009.

Le due garanzie in essere presso Intesa San Paolo Imi a favore di Buena Vista Games per un totale di Euro 144 migliaia di Euro, sono a fronte dei contratti di distribuzione stipulati tra il fornitore e la Capogruppo. Su entrambe le garanzie la società paga una commissione pari all'1,80 per mille su base annua.

Le garanzie a favore di Parallelo 90 S.r.l. e Bisceglie 91 S.r.l. rilasciate da San Paolo Imi S.p.A. in data 1 luglio 2004 hanno scadenza 1 agosto 2016 e sono a garanzia del corretto impegno delle scadenze contrattuali della locazione ad uso non abitativo dell'unità immobiliare adibita ad uffici delle società del

Gruppo in via Bisceglie 76 a Milano. Su tali garanzie la società paga una commissione pari all'1,80 per mille su base annua.

9. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3. Ricavi netti

Il totale dei ricavi netti passa da 120.932 migliaia di Euro a 156.762 migliaia di Euro con un incremento percentuale pari al 29,6%.

Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per segmenti di attività tenendo in considerazione che il segmento Holding non produce ricavi:

	Migliaia di Euro	Distribuzione	Edicola	New media	Publishing	Totale
1	Ricavi lordi	119.440	1.319	486	57.544	178.789
2	Rettifiche ricavi	(12.080)	(78)	0	(9.869)	(22.027)
3	Totale ricavi netti	107.360	1.241	486	47.675	156.762

8. Costo del venduto

Il costo del venduto è così suddiviso:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(102.627)	(91.693)	(10.934)	11,9%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(2.764)	(1.124)	(1.640)	n.s.
6	Royalties	(8.130)	(7.686)	(444)	5,8%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	513	12.591	(12.078)	-95,9%
8	Totale costo del venduto	(113.008)	(87.912)	(25.096)	28,5%

Per un commento più dettagliato delle singoli componenti dei ricavi e del costo del venduto si rimanda alla relazione sulla gestione ed al paragrafo 11, dove il commento è stato effettuato suddiviso per i singoli segmenti di attività nei quali opera il Gruppo.

10. Altri ricavi

Gli altri ricavi consistono principalmente in rimborsi assicurativi e contributi per spese sostenute per conto terzi passano da 113 migliaia di Euro a 117 migliaia di Euro.

11. Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per servizi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
Pubblicità, marketing, fiere e mostre	(9.950)	(4.864)	(5.086)	104,6%
Trasporti e noli	(1.666)	(1.380)	(286)	20,7%
Altri costi legati alle vendite	(1.475)	(1.910)	435	-22,8%
Sub-totale servizi legati alle vendite	(13.091)	(8.154)	(4.937)	60,5%
Assicurazioni varie	(285)	(284)	(1)	0,4%
Consulenze legali e notarili	(1.933)	(1.602)	(331)	20,7%
Postali e telegrafiche	(108)	(111)	3	-2,7%
Viaggi e trasferte	(710)	(534)	(176)	33,0%
Utenze	(164)	(125)	(39)	31,2%
Manutenzioni	(91)	(59)	(32)	54,2%
Compensi al collegio sindacale	(69)	(73)	4	-5,5%
Collegamento satellitare	0	(55)	55	-100,0%
Sub-totale servizi generali	(3.360)	(2.843)	(517)	18,2%
Totale costi per servizi	(16.452)	(10.997)	(5.455)	49,6%

Il dettaglio dei costi per servizi è rappresentativo delle variazioni avvenute nell'operatività del Gruppo nel corso dell'esercizio. I costi per servizi passano da 10.997 migliaia di Euro a 16.452 migliaia di Euro con un incremento pari a 5.455 migliaia di Euro dovuto principalmente ai costi di pubblicità sostenuti dal Gruppo per rafforzare il processo di vendita dei videogiochi anche in campo internazionale per 5.086 migliaia di Euro ed a un miglioramento nei costi sostenuti e poi riaddebitati ad alcuni partner commerciali per 435 migliaia di Euro, classificati negli altri costi legati alle vendite.

L'aumento dei costi per consulenze legali e notarili è legato al proseguimento del processo di internazionalizzazione del gruppo con la costituzione delle società controllate spagnole e statunitensi.

12. Affitti e locazioni

I costi per affitti e locazioni sono in leggero aumento passando da 427 migliaia di Euro a 446 migliaia di Euro. I costi sono relativi all'affitto degli uffici amministrativi in Via Bisceglie 76 per 295 migliaia di Euro, alla locazione degli uffici nel Regno Unito per 33 migliaia di Euro, alla locazione degli uffici in Francia per 33 migliaia di Euro e alla locazione degli uffici in Spagna per 14 migliaia di Euro. Il residuo è composto da locazione di autovetture non assegnate ai dipendenti per 71 migliaia di Euro.

13. Costi del personale

I costi del personale sono comprensivi del costo sostenuto per le provvigioni per agenti di commercio, dei compensi gli amministratori deliberati dall'assemblea dei soci, del costo per i lavoratori temporanei ed i collaboratori, nonché del costo per auto assegnate ai dipendenti e sono stati pari a 11.546 migliaia di Euro in crescita di 2.055 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
Salari e stipendi	(6.393)	(4.725)	(1.668)	35,3%
Oneri sociali	(1.473)	(1.393)	(80)	5,7%
Trattamento di fine rapporto	(316)	(125)	(191)	152,8%
Compensi amministratori	(1.000)	(900)	(100)	11,1%
Lavoro temporaneo e collaboratori	(507)	(391)	(116)	29,7%
Provvigioni agenti	(1.754)	(1.804)	50	-2,8%
Altri costi	(103)	(153)	50	-32,7%
Totale costi del personale	(11.546)	(9.491)	(2.055)	21,6%

I costi del personale dipendente in senso stretto sono composti dai salari e stipendi, dai contributi relativi nonché dal costo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Si incrementano di 1.938 migliaia di Euro pari al 31% rispetto all'esercizio precedente, mentre l'incremento del costo medio per dipendente è pari al 2,1%:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
Salari e stipendi	(6.393)	(4.725)	(1.668)	35,3%
Oneri sociali	(1.473)	(1.393)	(80)	5,7%
Trattamento di fine rapporto	(316)	(125)	(191)	152,5%
Totale costi del personale dipendente	(8.182)	(6.243)	(1.939)	31,0%
Numero medio dipendenti	127	99	28	15,1%
Costo medio per dipendente	(64,4)	(63,1)	(1,3)	2,1%

L'incremento è giustificato, in gran parte, da un incremento del numero medio di impiegati dal Gruppo passati da 99 unità dello scorso esercizio alle 127 unità dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2008.

I compensi per amministratori aumentano di 100 migliaia di Euro in accordo alla delibera dell'assemblea dei soci dello scorso 30 ottobre 2007.

14. Altri costi operativi

Il dettaglio dei costi operativi per natura di spesa confrontati con le medesime voci registrate nell'esercizio precedente è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
Acquisto materiali vari	(557)	(481)	(76)	15,8%
Spese generali e amministrative	(1.302)	(1.121)	(181)	16,2%
Spese di rappresentanza	(142)	(229)	87	-38,0%
Spese bancarie varie	(435)	(329)	(106)	32,2%
Totale altri costi operativi	(2.436)	(2.160)	(276)	12,8%

I costi operativi crescono rispetto all'esercizio precedente del 12,8% passando da 2.160 migliaia di Euro a 2.436 migliaia di Euro. In particolare le spese generali ed amministrative crescono del 16,2% da 1.121 migliaia di Euro a 1.303 migliaia di Euro, per effetto della crescita del volume di attività del Gruppo conseguenza anche del processo di internazionalizzazione delle attività.

L'aumento delle spese bancarie rispetto all'esercizio precedente e pari a 106 migliaia di Euro è legato allo sviluppo delle attività del gruppo che ha richiesto un maggior rapporto con gli istituti di credito.

21. Costi operativi non monetari

I costi operativi non monetari sono composti da:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
17	Ammortamenti	(656)	(818)	162	-19,8%
18	Accantonamenti	0	0	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	(694)	(96)	(598)	n.s.
20	Riprese di valore di attività	0	234	(234)	100,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(1.350)	(680)	(670)	98,5%

La voce ammortamenti è composta per 373 migliaia di Euro dagli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e per 283 migliaia di Euro dagli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali. Le prime sono relative principalmente all'ammortamento delle attrezzature industriali e commerciali e delle auto aziendali mentre le seconde sono relative all'ammortamento del software gestionale e delle altre immobilizzazioni immateriali.

Le svalutazioni di attività si incrementano per 598 migliaia di Euro e fanno riferimento, per 400 migliaia di Euro alla svalutazione dei crediti commerciali, per 294 migliaia alla svalutazione della società partecipata RCS DB Games S.p.A. per la propria quota di pertinenza.

25. Interessi netti

La voce si compone di:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
23	Interessi attivi	360	74	286	n.s.
24	Interessi passivi	(3.973)	(2.670)	(1.303)	48,8%
25	Totale interessi netti	(3.613)	(2.596)	(1.017)	39,2%

La voce interessi attivi è pari a 360 migliaia di Euro con un incremento di 286 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è relativo per 259 migliaia di Euro agli interessi attivi e all'adeguamento al fair value al 30 giugno 2008 dei contratti di derivati in capo alla controllante Digital Bros S.p.A..

Il dettaglio degli interessi passivi è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
Interessi passivi su c/c e attività commerciali	(2.937)	(2.150)	(787)	36,6%
Altri interessi passivi	(7)	(14)	7	-50,0%
Interessi prodotti derivati	(84)	(33)	(51)	154,5%
Interessi passivi finanziamenti e leasing	(667)	(231)	(436)	188,7%
Interessi factoring	(278)	(242)	(36)	14,9%
Totale interessi passivi	(3.973)	(2.670)	(1.303)	48,8%

La voce interessi passivi si incrementa del 48,8% rispetto all'esercizio precedente pari a 1.303 migliaia di Euro per effetto in particolare della necessità del Gruppo di finanziare lo sviluppo internazionale.

Tuttavia, il calcolo del costo implicito dell'indebitamento calcolato come percentuale degli interessi passivi netti sull'indebitamento medio risulta in diminuzione dell'1,24% su base annua. L'indebitamento medio è stato calcolato come media semplice degli indebitamenti netti di ogni fine trimestre:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Indebitamento medio	52.575	31.992	20.583
Interessi passivi netti	3.613	2.596	1.017
Costo dell'indebitamento	6,87%	8,11%	-1,24%

29. Imposte

Il dettaglio delle imposte correnti e differite al 30 giugno 2008 è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
Imposte correnti	(3.645)	(1.473)	(2.172)	147,5%
Imposte differite	(635)	(1.479)	844	-57,1%
Totale imposte	(4.280)	(2.952)	(1.328)	45,0%

Di seguito la suddivisione delle imposte correnti tra le diverse imposte:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
IRES	2.619	697	1.922	275,8%
IRAP	848	744	104	14,0%
Imposta sostitutiva	26	0	26	n.s.
Imposte correnti Digital Bros S.a.r.l.	115	26	89	342,3%
Imposte correnti 505 Games Ltd.	37	6	31	516,7%
Totale imposte	3.645	1.473	2.172	147,5%

Per la determinazione delle imposte correnti delle società estere si sono utilizzate le aliquote in vigore alla data di chiusura dell'esercizio nei paesi di riferimento.

La determinazione dell'IRES di periodo è stata:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007
Imponibile fiscale IRES	8.494	4.355
Aliquota IRES	33%	33%
IRES di periodo	2.803	1.453
Rilascio di imposte differite	(262)	(724)
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	78	0
IRES di periodo	2.619	697

L'accantonamento per imposte IRES dell'esercizio viene riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008		30 giugno 2007	
Risultato ante imposte della capogruppo	4.154		4.466	
Aliquota IRES (33%)	33%		33%	
Imposta teorica	1.371	33%	1.474	33%
Effetto fiscale di costi non deducibili	719	17%	447	10%
Effetto fiscale dell'utilizzo di perdite fiscali non precedentemente utilizzate	0	0%	(1.590)	-36%
Effetto fiscale delle quote di risultato di società controllate	839	20%	1.106	25%
Effetto fiscale netto del rilascio di imposte differite attive non comprese nei punti sopra	(388)	-9%	(740)	-17%
Imposte di competenza dell'esercizio precedente	78	2%		
Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva	2.619	63%	697	16%

La determinazione dell'IRAP di periodo è stata:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007
Imponibile fiscale IRAP	20.565	17.528
Aliquota IRAP	4,25%	4,25%
IRAP di periodo	874	744

L'accantonamento per imposte IRAP dell'esercizio può essere riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008		30 giugno 2007	
Imponibile IRAP teorico della Capogruppo	12.848		6.963	
Aliquota IRAP (4,25%)	4,25%		4,25%	
Imposta teorica	546	4,25%	296	4,25%
Effetto fiscale di costi non deducibili	6	0,05%	447	4,07%
Effetto fiscale delle quote di risultato di società controllate	296	2,30%	165	2,37%
Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva	848	6,60%	744	10,69%

32. Utile per azione base

La determinazione dell'utile per azione di base si basa sui dati seguenti:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007
Utile netto dell'esercizio (1)	3.748	3.830
Numero di azioni medie in circolazione (2)	14.110.838	14.110.838
Numero di azioni proprie medie possedute nell'esercizio (3)	(72.446)	(107.057)
Totale numero medio di azioni (4)=(2)-(3)	14.038.392	14.003.781
Utile netto per azione (1)/(4) in Euro	0,27	0,27

L'utile per azione base è calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie.

L'utile per azione rimane costante rispetto all'esercizio precedente a 0,27 Euro per azione.

33. Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito è uguale all'utile per azione base in quanto non vi sono in circolazione, nell'esercizio in corso, strumenti finanziari convertibili in azioni.

10. RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Il Gruppo ha scelto come schema di presentazione primario i settori di attività, ritenuto più significativo rispetto alla suddivisione geografica che viene pertanto utilizzata come schema di presentazione secondario.

I ricavi lordi realizzati dal Gruppo all'estero si sono incrementati di 37.437 migliaia di Euro, passando da 20.319 migliaia di Euro dell'esercizio precedente a 57.756 migliaia di Euro nel periodo dell'esercizio in esame:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	
Ricavi Italia	121.033	112.904	8.129	7,2%
Ricavi Estero	57.756	21.022	36.734	174,7%
Totale ricavi	178.789	133.926	44.863	33,5%

Come illustrato nella tabella seguente la maggior parte dei ricavi esteri è generata dal segmento Publishing Internazionale, che si occupa della distribuzione e della commercializzazione di videogiochi in ambito internazionale e su cui il Gruppo sta concentrando le proprie risorse:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	
New Media	212	352	(140)	-39,8%
Publishing Internazionale	57.544	20.670	36.874	n.s.
Totale ricavi lordi estero	57.756	21.022	36.734	174,7%

L'andamento decrescente dei ricavi esteri relativi al segmento New Media è influenzato dal processo di ristrutturazione, che prevede il lancio di nuove attività di intrattenimento interattivo che però non hanno ancora generato ricavi significativi nell'esercizio, in linea con i piani strategici del Gruppo.

L'incremento dei ricavi del Publishing Internazionale è dovuto al notevole sviluppo di attività effettuata soprattutto da 505 Games S.r.l. e dalle società estere del Gruppo.

La ripartizione dell'attivo per area geografica presenta scarsa significatività, in quanto le attività estere sono meramente costituite dai crediti generati dalla vendita internazionale, si rimanda pertanto alle note di commento relative al capitale circolante netto nel paragrafo relativo ai crediti verso clienti per l'analisi relativa.

11. ANDAMENTO DEI SEGMENTI DI ATTIVITÀ

I segmenti su cui si articolano le attività del Gruppo sono:

- Distribuzione Italia;
- Publishing Internazionale;
- New Media;
- Edicola;
- Holding.

Di seguito si riepiloga il dettaglio dei ricavi suddiviso per area di attività al 30 giugno 2008 confrontati con i risultati del medesimo periodo dell'esercizio, tenendo in considerazione che il segmento Holding non genera ricavi netti:

Migliaia di Euro	Ricavi lordi				Ricavi netti			
	2008	2007	Variazioni		2008	2007	Variazioni	
Distribuzione	119.440	111.107	8.333	7,5%	107.360	102.059	5.301	5,2%
Edicola	1.319	2.338	(1.019)	-43,6%	1.240	2.338	(1.098)	-47,0%
New Media	486	514	(28)	-5,4%	486	514	(28)	-5,4%
Publishing Internazionale	57.544	19.967	37.577	188,2%	47.676	16.021	31.655	197,6%
Totale ricavi lordi	178.789	133.926	44.863	33,5%	156.762	120.932	35.830	29,6%

I margini reddituali dei singoli segmenti di attività al 30 giugno 2008 sono invece i seguenti:

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Distribuzione	Edicola	New Media	Publishing	Holding	Totale
1	Ricavi	119.439	1.319	486	57.544	0	178.789
2	Rettifiche ricavi	(12.080)	(78)	0	(9.869)	0	(22.027)
3	Totale ricavi	107.360	1.241	486	47.676	0	156.762
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(75.455)	(1.044)	(30)	(26.098)	0	(102.627)
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	(193)	(973)	(1.598)	0	(2.764)
6	Royalties	(357)	(423)	(102)	(7.247)	0	(8.130)
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(2.855)	866	0	2.502	0	513
8	Totale costo del venduto	(78.668)	(794)	(1.105)	(32.441)	0	(113.008)
9	Utile lordo (3+8)	28.692	447	(619)	15.235	0	43.754
10	Altri ricavi	34	(0)	0	83	0	117
11	Costi per servizi	(8.389)	(402)	(747)	(6.786)	(128)	(16.452)
12	Affitti e locazioni	(295)	0	(11)	(139)	0	(446)
13	Costi del personale	(6.862)	0	(1.054)	(2.418)	(1.213)	(11.546)
14	Altri costi operativi	(1.706)	(2)	(47)	(352)	(329)	(2.436)
15	Totale costi operativi	(17.252)	(404)	(1.859)	(9.695)	(1.670)	(30.880)
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	11.473	43	(2.478)	5.623	(1.670)	12.991
17	Ammortamenti	(375)	(7)	(54)	(80)	(140)	(656)
18	Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività	(400)	0	(294)	0	0	(694)
20	Riprese di valore di attività	0	0	0	0	0	0
21	Totale costi operativi non monetari	(775)	(7)	(348)	(80)	(140)	(1.350)
22	Margine operativo (16+21)	10.698	36	(2.825)	5.543	(1.811)	11.641

Distribuzione

L'attività di distribuzione è l'attività prevalente svolta dal Gruppo. L'attività consiste nella localizzazione e nella successiva distribuzione in esclusiva sul territorio italiano di videogiochi acquistati da *publisher* internazionali.

La localizzazione consiste nell'adattamento linguistico e culturale del videogioco al mercato italiano, nella traduzione dei manuali di istruzioni, spesso nel doppiaggio delle voci contenute nel videogioco, nella gestione di campagne pubblicitarie, nei rapporti con la stampa specializzata e nell'organizzazione di eventi per il lancio del gioco stesso sul mercato.

Le divisioni della Capogruppo Halifax e DTI gestiscono queste attività, differenziandosi tra loro per la tipologia di *publisher* rappresentati e per i canali distributivi utilizzati:

- Halifax rappresenta in esclusiva sul territorio italiano *publisher* quali Konami International, Disney Interactive Studios Inc., Sega, Square Enix e Capcom. La vendita dei prodotti avviene su tutti canali distributivi (dettaglio e GDO) attraverso una rete di agenti di commercio per il canale dettaglio ed una struttura di key account, dipendenti dalla società, per la grande distribuzione organizzata;
- DTI (Distribuzione Trade Italia) invece distribuisce esclusivamente sul canale dettaglio prodotti di *publisher* presenti in Italia con una propria organizzazione, quali ad esempio: Electronic Arts, Activision Italia, Vivendi Universal Games e THQ Italia.

La controllata Game Service S.r.l. svolge attività di distribuzione congiuntamente alla Capogruppo e più precisamente svolge attività di *rack jobbing*, la gestione in esclusiva di spazi espositivi in catene della grande distribuzione organizzata.

Principali dati economici

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Distribuzione					
		30 giugno 2008		30 giugno 2007		Variazioni	
1	Ricavi lordi	119.439	111,3%	111.107	108,9%	8.332	7,5%
2	Rettifiche ricavi	(12.080)	-11,3%	(9.048)	-8,9%	(3.032)	33,5%
3	Totale ricavi netti	107.360	100,0%	102.059	100,0%	5.301	5,2%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(75.455)	-70,3%	(84.560)	-82,9%	9.105	-10,8%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalty	(357)	-0,3%	(1.747)	-1,7%	1.390	-79,6%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(2.855)	-2,7%	8.430	8,3%	(11.285)	n.s.
8	Totale costo del venduto	(78.668)	-73,3%	(77.877)	-76,3%	(791)	1,0%
9	Utile lordo	28.692	26,7%	24.182	23,7%	4.510	18,6%
10	Altri ricavi	34	0,0%	46	0,0%	(12)	-26,9%
11	Costi per servizi	(8.389)	-7,8%	(7.329)	-7,2%	(1.060)	14,5%
12	Affitti e locazioni	(295)	-0,3%	(317)	-0,3%	22	-6,9%
13	Costi del personale	(6.862)	-6,4%	(6.216)	-6,1%	(646)	10,4%
14	Altri costi operativi	(1.706)	-1,6%	(1.809)	-1,8%	103	-5,7%
15	Totale costi operativi	(17.252)	-16,1%	(15.671)	-15,4%	(1.581)	10,1%
16	Margine operativo lordo	11.473	10,7%	8.557	8,4%	2.916	34,1%
17	Ammortamenti	(375)	-0,3%	(440)	-0,4%	65	-14,8%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	(400)	-0,4%	(96)	-0,1%	(304)	n.s.
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(775)	-0,7%	(536)	-0,5%	(239)	44,5%
22	Margine operativo	10.698	10,0%	8.021	7,9%	2.677	33,4%

Il Gruppo ha incrementato nel segmento Distribuzione il livello di fatturato già registrato nei passati esercizi, con ricavi lordi pari a 119.439 migliaia di Euro, in crescita del 7,5% rispetto al valore di 111.107 migliaia di Euro registrato nel precedente esercizio.

I ricavi netti si incrementano passando da 102.059 migliaia di Euro a 107.360 migliaia di Euro presentando una crescita percentuale del 5,2%.

Il dettaglio dei ricavi lordi per tipologia di videogiochi distribuiti è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	
Distribuzione videogiochi per console	111.036	100.395	10.641	10,6%
Distribuzione videogiochi per Pc-CDRom	7.783	10.477	(2.694)	-25,7%
Distribuzione altri prodotti e servizi	984	696	288	41,4%
Sconti finanziari	(364)	(461)	97	-21,3%
Ricavi lordi	119.439	111.107	8.332	7,5%

I ricavi lordi della distribuzione di videogiochi hanno registrato un incremento nell'esercizio appena concluso rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari a 8.332 migliaia di Euro, passando da 111.107 migliaia di Euro agli attuali 119.439 migliaia di Euro, come conseguenza del duplice effetto dovuto alla crescita dei videogiochi per console ed alla contrazione nella categoria di videogiochi per Pc-CdRom che comunque ha storicamente rappresentato una porzione marginale del volume d'affari. In particolare l'incremento in valore assoluto della categoria dei videogiochi per console, che rappresenta il 92,9% del totale ricavi lordi del segmento ed il 62,1% dei ricavi lordi consolidati è stato pari a 10.641 migliaia di Euro, mentre il decremento percentuale dei videogiochi per Pc-CdRom è stato pari al 25,7%, passando da 10.477 migliaia di Euro al 30 giugno 2007 a 7.783 migliaia di Euro al 30 giugno 2008.

Nel corso degli ultimi dodici mesi sono stati lanciati sul mercato videogiochi, in particolar modo per la console Nintendo DS e che presentano caratteristiche estremamente adatte ad un pubblico di massa, che hanno generato rispetto al precedente esercizio un incremento percentuale in termini di unità vendute pari a +156,6% e in termini di fatturato +148,6%. Ad esempio il Brain Trainer, una sorta di enigmistica digitale, vari giochi di addestramento di animali: cani, gatti ed anche delfini, ma anche simulatori di cucina, etc.. Questa tipologia di giochi per le caratteristiche di semplicità ed intuitività ha fortemente influenzato i tassi di crescita del mercato italiano dei videogiochi negli ultimi mesi.

I dati al 30 giugno 2008 riflettono inoltre una duplicità di fattori: una riduzione dei prezzi medi unitari dei videogiochi per la console in fase di maturità (Sony Playstation 2) ma con volumi ancora sostenuti, e la diffusione della console di nuova introduzione (Sony Playstation 3) che anche se in forte crescita non permette di sviluppare un volume tale di attività per sopperire al calo dei prezzi dei videogiochi per la console ormai matura.

Per meglio approfondire l'analisi dei ricavi lordi della distribuzione videogiochi per console, la tabella seguente mostra le unità vendute ed il fatturato generato suddiviso e comparato con l'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008		30 giugno 2007		Variazioni	
	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato
Nintendo Gameboy Advance	91.391	1.044	298.171	6.427	-69,3%	-83,8%
Sony Playstation 2	1.442.001	35.199	2.057.128	59.105	-29,9%	-40,4%
Sony Playstation 3	482.253	23.204	74.004	3.635	551,7%	538,4%
Nintendo Wii	148.223	5.747	38.410	1.550	285,9%	270,8%
Microsoft Xbox 360	204.881	8.628	150.979	7.115	35,7%	21,3%
Nintendo DS	1.066.965	28.089	415.759	11.297	156,6%	148,6%
Sony PSP	289.430	7.590	324.917	10.245	-10,9%	-25,9%
Altre console	188.879	1.536	283.032	1.021	-33,3%	50,5%
Totale ricavi distribuzione console	3.914.023	111.036	3.642.400	100.395	7,5%	10,6%

La crescita del fatturato relativo alla distribuzione console risulta influenzata da una duplicità di fattori:

- il decremento delle vendite di prodotti per console presenti sul mercato da diverso tempo è stato parzialmente compensato dalla crescita pari complessivamente a circa 630.476 pezzi di prodotti per console di nuova generazione quali: Sony Playstation 3 e Nintendo Wii;
- la crescita dei prezzi medi unitari di vendita è stata pari al 2,9%, come evidenziato nella tabella seguente, con i prezzi per i prodotti per console di nuova generazione che presentano dei prezzi medi unitari superiori (48,1 Euro medi per i videogiochi per la console Sony Playstation 3).

Nel corso degli ultimi diciotto mesi sono state lanciate la console Nintendo Wii, (dicembre 2006) che si presenta sul mercato con un controller che permette di giocare in maniera estremamente interattiva e la console Sony Playstation 3 (marzo 2007) che gradatamente sostituirà la console Sony Playstation 2. La non completa retrocompatibilità, ovvero la possibilità di giocare con la nuova console utilizzando i giochi della console precedente, insieme alla larghissima diffusione della Sony Playstation 2 nelle case delle famiglie italiane, ha di fatto allungato il ciclo di vita della console e dei videogiochi ad essa relativi.

L'andamento dei prezzi medi è di seguito riportato:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazione
Nintendo Gameboy Advance	11,4	21,6	-47,0%
Sony Playstation 2	24,4	28,7	-15,0%
Sony Playstation 3	48,1	49,1	-2,0%
Nintendo Wii	38,8	40,4	-3,9%
Microsoft Xbox 360	42,1	47,1	-10,6%
Nintendo DS	26,3	27,2	-3,1%
Sony PSP	26,2	31,5	-16,8%
Altre console	8,1	3,6	125,5%
Prezzo medio console	28,4	27,6	2,9%

La tabella sovrastante evidenzia l'andamento dei prezzi tipico del mercato dei videogiochi. I videogiochi per le console di nuova generazione presentano prezzi medi superiori alla media, (vedi Sony Playstation 3, Nintendo Wii e Microsoft Xbox 360) mentre i videogiochi per console in una fase intermedia presentano prezzi relativamente più bassi e comunque costantemente decrescenti durante il ciclo di vita residuo. In fase di maturità, il calo dei prezzi diventa più repentino e presenta prezzi medi decisamente inferiori alla media (vedi Nintendo Gameboy Advance, adeguatamente sostituito da Nintendo DS e Microsoft Xbox sostituita da Microsoft Xbox 360). In linea generale i giochi per le console portatili (Nintendo DS e Sony PSP) presentano prezzi medi inferiori alle altre console.

La tabella seguente riassume il peso percentuale dei ricavi suddivisi per tipologia di console:

	30 giugno 2008	30 giugno 2007
Nintendo Gameboy Advance	0,9%	6,4%
Sony Playstation 2	31,7%	58,8%
Sony Playstation 3	20,9%	3,6%
Nintendo Wii	5,2%	1,5%
Microsoft XBox 360	7,8%	7,1%
Nintendo DS	25,3%	11,3%
Sony PSP	6,8%	10,2%
Altre console	1,4%	1%
Totale ricavi distribuzione console	100%	100%

Come emerge dalla tabella sovrastante, Sony Playstation 3, lanciata nell'esercizio 2006/07 ha registrato un notevole incremento a discapito di Sony Playstation 2.

Di notevole successo anche le vendite di videogiochi per Nintendo DS, che prosegue nella significativa crescita già iniziata nello scorso esercizio.

In una fase di transizione da console di vecchia generazione a console di nuova generazione, l'obsolescenza dei prodotti, tipica del settore dei media in generale, a cui il mercato dei videogiochi non si sottrae, accelera. Tale fattore ha comportato per il Gruppo una maggiore svalutazione delle rimanenze nel periodo appena concluso, che ha inciso solo limitatamente sull'utile lordo e sugli altri margini reddituali. Ciò nonostante infatti l'utile lordo si incrementa e passa da 24.183 migliaia di Euro a 28.692 migliaia di Euro, con una crescita percentuale pari al 18,6%.

Tale andamento positivo ha permesso di sostenere la dinamica dei costi operativi che mostra nel periodo in esame un incremento dei costi per servizi, dovuti sostanzialmente ai maggiori investimenti pubblicitari sostenuti per circa 900 migliaia di Euro e ai costi del personale per 646 migliaia di Euro.

La crescita dei costi di pubblicità è causata dall'introduzione sul mercato di videogiochi per un pubblico di massa. L'attività di comunicazione pertanto è maggiormente effettuata attraverso lo strumento pubblicitario invece delle classiche attività di comunicazione con pubbliche relazioni normalmente svolte per la tipologia di videogiochi classica.

Il margine operativo passa da 8.021 migliaia di Euro a 10.698 al 30 giugno 2008.

Nel periodo in esame si sono incrementati anche i costi operativi non monetari principalmente per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per 400 migliaia di Euro. Il margine operativo è stato pari a 10.698 migliaia di Euro con una crescita rispetto al periodo precedente di 2.677 migliaia di Euro (+33,4%).

La struttura patrimoniale è quella tipica delle attività commerciali, con attività non correnti e passività non correnti scarsamente significative in valore assoluto, mentre risulta particolarmente significativo l'investimento in capitale circolante netto per sostenere le attività di distribuzione. Dallo schema sottostante che riassume le attività e passività allocabili al segmento distribuzione con le percentuali rispetto ai ricavi, risulta evidente che le attività non correnti e le passività non correnti si attestano rispettivamente all'1% ed allo 0,6% dei ricavi lordi del segmento, in linea con i medesimi valori del passato esercizio.

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	%	30 giugno 2007	%
	Totale attività non correnti	1.159	1,0%	997	0,9%
	Totale passività non correnti	(783)	0,6%	(812)	0,7%
	Capitale circolante netto				
10	Rimanenze	32.762		34.116	
11	Crediti commerciali	28.833		19.056	
13	Altre attività correnti	6.474		7.558	
14	Debiti verso fornitori	(5.087)		(9.868)	
17	Altre passività correnti	(1.959)		(769)	
	Totale capitale circolante netto	61.024	51,1%	50.093	45,0%
	Ricavi lordi distribuzione	119.439		111.107	

La tipicità del mercato della distribuzione di videogiochi si riflette invece nell'analisi delle poste componenti il capitale circolante netto, dove il peso percentuale (51,1% in rapporto ai ricavi lordi del segmento) rappresenta l'investimento che la società deve affrontare specialmente in periodi di crescita dei ricavi stessi. Un'altra tipicità del settore è la scarsa significatività dei debiti verso fornitori (8,9% del totale dei ricavi del segmento) riflettendo le condizioni di pagamento verso i *publisher* di videogiochi.

New Media

Il segmento comprende tutte le attività di intrattenimento interattivo distribuite attraverso i nuovi mezzi di comunicazione come: TV digitale, internet, telefonia mobile, e-commerce, d-commerce ed IP TV.

L'attività di giochi online attraverso internet è stata svolta a partire dal 1 gennaio 2007, come effetto della razionalizzazione della struttura del Gruppo, dalla controllata Game Media Networks S.r.l. Tale attività consiste nella vendita in esclusiva dei giochi "Legend of Mir" e "Myth of Soma" a livello europeo.

A partire da settembre 2007 è stato creato il nuovo portale di giochi on line del genere multi player www.gametribe.com. Ad oggi sono stati messi a disposizione dei giocatori cinque giochi on line Kong Kong, simulatore di corse di go kart, Kicks on line, gioco di calcio multi player, Dream of Mirror on line e Dekaron, giochi di ruolo ambientati in un mondo di fantasia, e Infinity simulatore di combattimento.

A differenza dei giochi precedentemente commercializzati dal Gruppo, la nuova tipologia di offerta non prevede la sottoscrizione di un contratto di abbonamento, ma permette ai giocatori di fruire dei giochi pagando esclusivamente gli oggetti da utilizzare nel corso del gioco a disposizione sul negozio virtuale per potenziare i propri personaggi. Ad oggi il portale può contare più di cinquecentomila sottoscrittori.

Tra le nuove iniziative nel segmento, nel corso del mese di marzo 2007, il Gruppo Digital Bros in accordo con il Gruppo RCS ha costituito una joint-venture nel settore dell'intrattenimento internet. La joint venture, denominata RCS DB Games S.p.A. è partecipata al 51% dal Gruppo RCS Mediagroup ed al 49% da Game Media Networks S.r.l. (controllata al 100% dalla Capogruppo Digital Bros S.p.A.). La costituzione della società, che ha comportato un investimento iniziale da parte del Gruppo Digital Bros di 735 migliaia di Euro, ha come obiettivo la gestione e lo sviluppo di un portale on line di giochi multi player e single player.

Rispettivamente a maggio 2007 ed a luglio 2007 sono state costituite le società Game Media Networks Ltd. con sede nel Regno Unito e Game Media Networks S.a.r.l. con sede in Francia. Le due nuove società sono state costituite per sostenere le attività di vendita, promozione, marketing, comunicazione e pubbliche relazioni rispettivamente nel Regno Unito ed in Francia a supporto del portale europeo di giochi on line del Gruppo, www.gametribe.com.

Principali dati economici

Dati consolidati in migliaia di Euro		New Media					
		30 giugno 2008		30 giugno 2007		Variazioni	
1	Ricavi lordi	486	100,0%	514	100,0%	(28)	-5,4%
2	Rettifiche ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
3	Totale ricavi netti	486	100,0%	514	100,0%	(28)	-5,4%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(30)	-6,2%	0	0,0%	(30)	100,0%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(973)	n.s.	(796)	-154,9%	(177)	22,2%
6	Royalty	(102)	-21,1%	(68)	-13,2%	(34)	50,6%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
8	Totale costo del venduto	(1.105)	n.s.	(864)	-168,1%	(241)	27,9%
9	Utile lordo	(619)	n.s.	(350)	-68,1%	(269)	76,9%
10	Altri ricavi	0	0,1%	48	9,3%	(48)	-99,2%
		0					
11	Costi per servizi	(747)	n.s.	(268)	-52,1%	(479)	n.s.
12	Affitti e locazioni	(11)	-2,3%	(54)	-10,5%	43	-79,6%
13	Costi del personale	(1.054)	n.s.	(697)	n.s.	(357)	51,2%
14	Altri costi operativi	(47)	-9,6%	(20)	-3,9%	(27)	n.s.
15	Totale costi operativi	(1.859)	n.s.	(1.039)	n.s.	(820)	78,9%
16	Margine operativo lordo	(2.478)	n.s.	(1.341)	n.s.	(1.137)	84,8%
17	Ammortamenti	(54)	-11,0%	(45)	-8,8%	(9)	19,2%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	(294)	-60,5%	0	0,0%	(294)	n.s.
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(348)	-71,5%	(45)	-8,8%	(303)	n.s.
22	Margine operativo	(2.825)	n.s.	(1.386)	n.s.	(1.439)	103,8%

I ricavi delle vendite sono costituiti principalmente da ricavi realizzati nella vendita di giochi on line per 288 migliaia di Euro e dalla vendita di contenuti di intrattenimento digitale per 198 migliaia di Euro.

I ricavi derivanti dalla vendita di abbonamenti per i giochi online “Legend of Mir” e “Myth of Soma” presentano un andamento decrescente (da 270 migliaia di Euro a 105 migliaia di Euro) mentre la nuova generazione di giochi all’interno del portale destinato al mercato europeo www.gametribe.com. presenta al 30 giugno 2008 ricavi pari a 110 migliaia di Euro.

Il costo del venduto pari a 1.105 migliaia di Euro e aumentato di 241 migliaia di Euro rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio ed è influenzato dal contratto esistente con il gestore delle connessioni on line necessarie per consentire ai giocatori di collegarsi e giocare, il cui costo, un tempo proporzionato all’andamento dei ricavi, ora risulta essere non in linea con le attuali capacità di attrarre giocatori. Si ritiene che l’ampliamento dell’offerta del portale permetterà un significativo incremento del numero di giocatori riducendo l’influenza del contratto menzionato sulla struttura del conto economico.

Sono continuati anche nel periodo appena concluso gli investimenti per portare a compimento il nuovo portale.

I costi operativi pari a 1.859 migliaia di Euro e aumentati rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio per 820 migliaia di euro sono il frutto principalmente degli investimenti pubblicitari sostegno del lancio del portale europeo e della crescita del personale.

La concomitanza di tali elementi ha portato le performance del segmento a una perdita operativa lorda di 2.478 migliaia di Euro rispetto alla perdita di 1.341 migliaia di Euro al 30 giugno 2007.

I costi operativi non monetari, pari a 348 migliaia di Euro, si incrementano rispetto all'esercizio precedente di 303 migliaia di Euro, di cui 294 migliaia di Euro si riferiscono alla svalutazione della partecipazione in RCS DB Games S.p.A. per effetto dei risultati negativi di competenza del Gruppo al 31 dicembre 2007, data dell'ultimo bilancio di esercizio approvato.

La perdita operativa, di conseguenza, presenta lo stesso andamento del margine operativo lordo e passa da 1.386 migliaia di Euro a 2.825 migliaia di Euro al 30 giugno 2008.

Le attività del segmento New Media che hanno inciso negativamente in misura significativa nel corso dell'esercizio appena concluso presenteranno margini reddituali in miglioramento nel prossimo esercizio anche se perdureranno le perdite operative.

Le attività e passività allocabili al segmento New Media sono le seguenti:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	%	30 giugno 2007	%
	Totale attività non correnti	820	168,7%	774	150,6%
	Totale passività non correnti	(22)	4,5%	(23)	4,5%
	Capitale circolante netto				
11	Crediti commerciali	796		215	
13	Altre attività correnti	1.001		0	
14	Debiti verso fornitori	(315)		(455)	
17	Altre passività correnti	(59)		(406)	
	Totale capitale circolante netto	1.423	n.s.	(646)	n.s.
	Ricavi New Media	486		514	

Le differenze tra i saldi al 30 giugno 2008 e quelli al 30 giugno 2007, riguardano soprattutto i crediti commerciali, che sono incrementati a seguito dello sviluppo dell'attività e le altre attività correnti che includono gli anticipi pagati ai fornitori, in particolare le anticipazioni per royalty pagate agli sviluppatori dei giochi on line.

Publishing Internazionale

L'attività di Publishing Internazionale consiste nell'acquisizione di diritti di sfruttamento di videogiochi dai cosiddetti *developer*, e nel successivo lancio dei prodotti dopo un processo di qualità assurance, di rating e di approvazione e successiva commercializzazione attraverso una rete di vendita internazionale.

Per motivazioni di mercato e visto l'elevato tasso di crescita del segmento, le attività di Publishing Internazionale a partire dal secondo trimestre dell'esercizio 2006/2007 sono state svolte dalla controllata 505 Games S.r.l., successivamente al cambio di denominazione sociale da DB International S.r.l., e dalle controllate Digital Bros France S.a.r.l. e 505 Games Ltd. che operano rispettivamente sul territorio francese e inglese, e dalla società D3DB S.r.l., creata in joint venture paritetica con la società giapponese D3 Publisher Inc. allo scopo di distribuire in esclusiva sui territori PAL (Europa, Australia e Sud Africa) giochi di fascia economica. Inoltre a gennaio 2008 sono state costituite le due società controllate, Digital Bros Iberia S.L. operativa da luglio 2008 e 505 Games U.S. Inc. operativa dal terzo trimestre del prossimo esercizio. Queste due società controllate vanno a rafforzare il processo d'internazionalizzazione intrapreso dal Gruppo negli ultimi due anni rispettivamente nel mercato spagnolo e nel mercato americano.

Principali dati economici

Dati consolidati in migliaia di Euro		Publishing Internazionale					
		30 giugno 2008		30 giugno 2007		Variazioni	
1	Ricavi lordi	57.544	120,7%	19.967	124,6%	37.577	n.s.
2	Rettifiche ricavi	(9.869)	-20,7%	(3.946)	-24,6%	(5.923)	n.s.
3	Totale ricavi netti	47.676	100,0%	16.021	100,0%	31.655	197,6%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(26.098)	-54,7%	(6.854)	-42,8%	(19.244)	n.s.
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(1.598)	-3,4%	(19)	-0,1%	(1.579)	n.s.
6	Royalty	(7.247)	-15,2%	(5.024)	-31,4%	(2.223)	44,2%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	2.502	5,2%	3.602	22,5%	(1.100)	-30,5%
8	Totale costo del venduto	(32.441)	-68,0%	(8.295)	-51,8%	(24.146)	291,1%
9	Utile lordo	15.235	32,0%	7.726	48,2%	7.509	97,2%
10	Altri ricavi	83	0,2%	18	0,1%	65	n.s.
11	Costi per servizi	(6.786)	-14,2%	(2.446)	-15,3%	(4.340)	n.s.
12	Affitti e locazioni	(139)	-0,3%	(55)	-0,3%	(84)	n.s.
13	Costi del personale	(2.418)	-5,1%	(1.476)	-9,2%	(942)	63,8%
14	Altri costi operativi	(352)	-0,7%	(181)	-1,1%	(171)	94,4%
15	Totale costi operativi	(9.695)	-20,3%	(4.158)	-26,0%	(5.537)	n.s.
16	Margine operativo lordo	5.623	11,8%	3.586	22,4%	2.037	56,8%
17	Ammortamenti	(80)	-0,2%	(20)	-0,1%	(60)	n.s.
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	234	1,5%	(234)	n.s.
21	Totale costi operativi non monetari	(80)	-0,2%	214	1,3%	(294)	n.s.
22	Margine operativo	5.543	11,6%	3.800	23,7%	1.743	45,9%

I ricavi lordi presentano percentuali di crescita particolarmente elevate. Al 30 giugno 2008 i ricavi lordi sono stati pari a 57.544 migliaia di Euro, con una crescita di 37.577 migliaia di Euro rispetto ai 19.967 migliaia di Euro del precedente esercizio. Le ragioni della crescita del volume d'affari sono frutto dell'intensa attività d'acquisizione di licenze internazionali svolta dal management e dal positivo sviluppo della rete distributiva sui mercati esteri in particolare attraverso le controllate 505 Games Ltd. e Digital Bros France S.a.r.l.. I ricavi netti presentano lo stesso andamento rispetto ai ricavi lordi, crescono infatti di 31.655 migliaia di Euro con una crescita percentuale di circa il 198%.

La politica di espansione nell'acquisizione di contenuti perseguita dal Gruppo nell'ultimo biennio permette oggi di disporre di più di 130 licenze internazionali di videogiochi già detenute di cui molte già lanciate sul mercato: Cooking Mama 2 per Nintendo DS, Cooking Mama per Nintendo DS e Nintendo Wii, ArmA: Armed Assault per Pc-CdRom, Armored Core per Sony Playstation 3.

Nel corso del periodo in esame la redditività è stata particolarmente elevata in quanto oltre a Cooking Mama 2 per Nintendo DS, Fashion Designer per Nintendo DS, Lupin III per Sony Playstation 2, sono proseguite le vendite di prodotti già lanciati sul mercato nel corso del precedente esercizio, in particolare: Cooking Mama per Nintendo Ds e Nintendo Wii e Bust a Move per Nintendo Wii.

Il dettaglio dei ricavi lordi per tipologia di videogiochi distribuiti è riportato nella tabella seguente da cui emerge che l'incremento dei ricavi lordi del segmento è sostanzialmente dovuto all'incremento dei videogiochi per console:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	
Publishing videogiochi per console	54.998	17.295	37.703	218,0%
Publishing videogiochi per Pc-CDRom	2.530	2.609	(79)	-3,0%
Publishing altri prodotti e servizi	16	63	(47)	-75,0%
Ricavi lordi	57.544	19.967	37.577	188,2%

Per meglio approfondire l'analisi dei ricavi lordi dei prodotti per console del segmento Publishing Internazionale, la tabella seguente mostra le unità vendute ed il fatturato generato suddiviso e comparato con l'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008		30 giugno 2007		Variazioni	
	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato
Sony Playstation 2	104.871	1.465	203.799	2.848	-48,5%	-48,6%
Sony Playstation 3	23.984	1.056	32.933	923	-27,2%	14,4%
Nintendo Wii	401.706	11.326	121.849	2.937	229,7%	285,6%
Microsoft Xbox 360	35.483	1.360	32.218	877	10,1%	55,1%
Nintendo DS	1.844.247	39.128	542.857	8.561	239,7%	357,1%
Sony PSP	37.260	662	55.080	1.024	-32,4%	-35,3%
Altre console	451	2	8.809	125	n.s.	n.s.
Totale ricavi console	2.448.002	54.998	997.545	17.295	145,4%	218,0%

La crescita del fatturato relativo al segmento Publishing Internazionale rispetto all'esercizio precedente risulta influenzata soprattutto dalla forte penetrazione di prodotti per console che hanno riscontrato particolare successo nel corso del periodo in esame quali i prodotti per Nintendo DS e per Nintendo Wii. Questi rappresentano più del 87% dei prodotti venduti nel periodo in esame e sui quali si sono concentrati gli sforzi per l'acquisizione di licenze internazionali. In particolare il successo dei videogiochi per la console Nintendo DS si è concretizzato per effetto del lancio sul mercato di videogiochi che presentano caratteristiche di semplicità ed intuitività estremamente adatte sia ad un pubblico adolescenziale femminile e sia ad un pubblico di bambini prima infanzia segmenti cosiddetti del casual gaming, female gaming e social gaming.

Tale successo, ha bilanciato la riduzione nella vendita di videogiochi per la console Sony Playstation 2, in particolare verificatosi per effetto del venir meno del contributo dei giochi editi dalla joint venture D3DB S.r.l., di cui il Gruppo controlla il 50%.

L'andamento dei prezzi medi per console è di seguito riportato:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazione
Sony Playstation 2	14,0	14,0	-0,1%
Sony Playstation 3	44,0	28,0	57,0%
Nintendo Wii	28,2	24,1	17,0%
Microsoft Xbox 360	38,3	27,2	40,8%
Nintendo DS	21,2	15,8	34,5%
Sony PSP	17,8	18,6	-4,4%
Prezzo medio console	22,5	17,3	29,6%

L'incremento dei prezzi medi di vendita è strettamente legato alla qualità dei giochi pubblicati. Dopo un periodo di start up nel corso dei passati esercizi durante il quale il Gruppo ha utilizzato giochi di fascia economica per entrare sul mercato, nel passato esercizio il Gruppo ha potuto beneficiare dei successi degli anni precedenti presentando sul mercato giochi di qualità sempre superiore con prezzi medi decisamente in crescita.

Il costo del venduto aumenta di 24.146 migliaia di Euro passando da 8.295 migliaia di Euro a 32.441 migliaia di Euro. Tale aumento è dovuto all'aumentato volume di attività del segmento.

I costi per royalty aumentano di 2.223 migliaia di Euro, (+44,2%) , in misura meno che proporzionale all'andamento dei ricavi per un migliore sfruttamento delle licenze.

I costi per acquisti di servizi destinati alla rivendita sono composti da: costi di localizzazione, costi di rating dei videogiochi e costi di quality assurance. Aumentano considerevolmente rispetto all'esercizio precedente attestandosi a 1.598 migliaia di Euro per maggior investimento sulla qualità dei giochi pubblicati.

I costi di acquisto di materie prime crescono di 19.444 migliaia di Euro passando da un peso percentuale del 42,8% al 54,7% dei ricavi netti. Tale dinamica è dovuta alla composizione dei prodotti pubblicati, infatti i costi di produzione per giochi per Nintendo DS e Nintendo Wii, che hanno rappresentato più del 87% del fatturato del segmento, presentano costi unitari di produzione mediamente più elevati rispetto ai costi di produzione unitari delle altre console e dei prodotti per PC.

La variazione delle rimanenze per prodotti finiti aumenta in particolare per effetto dell'allargamento della rete commerciale attraverso le società consolidate DB France S.a.r.l e 505 Games Ltd.. Le due società operano in mercati, rispettivamente quello francese e inglese, dove è prassi consolidata da parte dei dettaglianti rendere al fornitore la merce invenduta. Pertanto, in funzione di tale tipicità, sono aumentate considerevolmente le rettifiche di ricavi per 5.923 migliaia di Euro (20,7% del totale dei ricavi netti) e

conseguentemente le rimanenze per 2.502 migliaia di Euro per riflettere il rischio di restituzione di prodotti da parte dei clienti finali.

I costi operativi aumentano di 5.537 migliaia di Euro, passando da 4.158 migliaia di Euro a 9.695 migliaia di Euro per effetto principalmente degli investimenti pubblicitari a sostegno delle attività internazionali pari a circa 4.300 migliaia di Euro, e soprattutto per la crescita del costo del personale per 942 migliaia di Euro dovuto alla crescita della struttura del personale delle controllate estere.

La costituzione delle due società controllate, Digital Bros Iberia S.l. e 505 Games U.S. Inc. hanno inciso sui costi operativi del periodo, senza però generare ricavi, rispettivamente per 200 migliaia di Euro e 171 migliaia di Euro.

La forte crescita del segmento Publishing Internazionale si manifesta a livello di margine operativo lordo, pari a 5.623 migliaia di Euro in crescita di 2.037 migliaia di Euro rispetto al periodo precedente e la stessa dinamica si presenta a livello di margine operativo in crescita di 1.743 migliaia di Euro rispetto al periodo precedente.

Le attività e passività allocabili al segmento del publishing internazionale sono le seguenti:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	%	30 giugno 2007	%
	Totale attività non correnti	592	1,2%	148	0,7%
	Totale passività non correnti	0	n.s.	(137)	-0,7%
	Capitale circolante netto				
10	Rimanenze	5.602		4.365	
11	Crediti commerciali	11.972		10.102	
13	Altre attività correnti	7.118		512	
14	Debiti verso fornitori	(8.659)		(4.659)	
17	Altre passività correnti	(459)		(990)	
	Totale capitale circolante netto	15.574	32,7%	9.330	46,7%
	Ricavi Publishing Internazionale	47.676		19.967	

Le attività di publishing internazionale presentano dinamiche simili a quelle descritte nel segmento Distribuzione. Infatti le attività e passività non correnti sono marginali, mentre il capitale circolante netto presenta valori assoluti significativi anche in termini relativi rispetto ai ricavi generati (32,7% del totale dei ricavi lordi del segmento).

A differenza del segmento Distribuzione, occorre sottolineare che i crediti commerciali sono composti sia da crediti derivanti dalle vendite realizzate verso terzi, ma non ancora incassati per 3.283 migliaia di Euro, ma anche dai crediti per licenze d'uso videogames per 8.689 migliaia di Euro. Tali crediti rappresentano

gli anticipi erogati a sviluppatori o developer di videogiochi per licenze non ancora sfruttate parzialmente e/o totalmente.

Le altre attività correnti si incrementano rispetto all'esercizio precedente a seguito degli importi pagati agli sviluppatori di licenze, produttori e altri fornitori. Tali crediti saranno utilizzati entro il prossimo esercizio.

La tabella seguente riporta il dettaglio di tali anticipi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008
Anticipi per produzione	776
Anticipi a sviluppatori per licenze di utilità futura	1.324
Anticipi a sviluppatori per licenze parzialmente utilizzate	3.177
Anticipi ad altri fornitori per licenze di utilità futura	1.841
Crediti verso altri	7.118

Gli anticipi per produzione sono prassi dell'industria dei videogiochi per la quale i produttori del settore (Nintendo, Sony e Microsoft) richiedono il pagamento all'atto dell'ordine di produzione.

Gli anticipi a sviluppatori per licenze di utilità futura sono la sommatoria degli anticipi pagati per licenze che avranno un utilizzo a partire dal prossimo esercizio.

Gli anticipi a sviluppatori per licenze parzialmente utilizzate sono relativi a licenze i cui prodotti sono già stati immessi sul mercato.

Il grado di utilizzo delle licenze internazionali di videogiochi è stato suddiviso tra utilizzo e svalutazione e viene effettuato analiticamente per singola licenza con la seguente formula:

$$\text{totale anticipazioni} - (\text{quantità forecast} * \text{royalty unitaria}).$$

L'utilizzo è determinato da:

$$\text{quantità vendite} * \text{royalty unitaria};$$

mentre la svalutazione è determinata da:

$$(\text{totale quantità contrattuali} - \text{quantità vendite} - \text{quantità forecast}) * \text{royalty unitaria}.$$

Come conseguenza l'importo a fine esercizio del credito relativo ad una singola licenza è:

- il totale degli anticipi nel caso in cui non si sia già commercializzato il prodotto;
- le quantità previsionali di vendita per la royalty unitaria contrattuale nel caso in cui sia già cominciato lo sfruttamento commerciale.

Gli anticipi ad altri fornitori per licenze di utilità futura sono costituiti dai costi di localizzazione, costi di rating e costi di quality assurance relativamente a licenze che avranno un utilizzo a partire dal prossimo esercizio.

Edicola

Le attività in edicola, consistono nella distribuzione in abbinamento editoriale di videogiochi e nella distribuzione di prodotti editoriali legati all'intrattenimento quali ad esempio i DVD multimediali. Come conseguenza della razionalizzazione delle attività del Gruppo la distribuzione in edicola a partire dall'esercizio 2006/2007 è stata svolta dalla controllata Game Entertainment S.r.l..

Principali dati economici

	Migliaia di Euro	Edicola					
		30 giugno 2008		30 giugno 2007		Variazioni	
1	Ricavi lordi	1.319	106,4%	2.338	100,0%	(1.019)	-43,6%
2	Rettifiche ricavi	(78)	-6,4%	0	0,0%	(78)	-100,0%
3	Totale ricavi netti	1.241	100,0%	2.338	100,0%	(1.097)	-46,9%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(1.044)	-84,2%	(279)	-11,9%	(765)	274,2%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(193)	-15,6%	(309)	-13,2%	116	-37,5%
6	Royalty	(423)	-34,1%	(847)	-36,2%	424	-50,1%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	866	69,8%	559	23,9%	307	54,9%
8	Totale costo del venduto	(794)	-64,0%	(876)	-37,5%	82	-9,4%
9	Utile lordo	447	36,0%	1.462	62,5%	(1.015)	-69,4%
10	Altri ricavi	0	0,0%	1	0,0%	(1)	100,0%
11	Costi per servizi	(402)	-32,4%	(759)	-32,5%	357	-47,0%
12	Affitti e locazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
13	Costi del personale	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
14	Altri costi operativi	(2)	-0,2%	(18)	-0,8%	16	-88,6%
15	Totale costi operativi	(404)	-32,6%	(777)	-33,2%	373	-48,0%
16	Margine operativo lordo	43	3,4%	686	29,3%	(643)	-93,7%
17	Ammortamenti	(7)	-0,6%	0	0,0%	(7)	-100,0%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(7)	-0,6%	0	0,0%	(7)	-100,0%
22	Margine operativo	36	2,9%	686	29,3%	(650)	-94,7%

La composizione dei ricavi è data dalla distribuzione dei seguenti prodotti editoriali:

- la serie DVD denominati WWE Wrestling Megastars e la serie DVD denominati Greatest Hits sulla vita dei principali lottatori di wrestling;
- la serie DVD della collana Wanted, titoli ispirati alle serie televisive di maggiore successo tra cui Desperate Housewife e E.R. Medici in prima linea;

- i primi numeri della serie DVD-games, collana editoriale di videogiochi destinati al lettore DVD utilizzabili mediante il telecomando dello stesso. La serie è legata ai titoli di successo della casa di produzione Dreamworks;
- la serie di videogiochi denominata The Sims videogioco di simulazione di vita reale, distribuiti in abbinamento editoriale con i quotidiani del Gruppo RCS Mediagroup;
- la serie Maxima 3: videogiochi per Pc-CdRom distribuiti in abbinamento editoriale con i quotidiani del Gruppo RCS Mediagroup.

Il totale dei ricavi netti è stato pari a 1.240 migliaia di Euro ed è in diminuzione rispetto al totale dei ricavi realizzati nello stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto di una contrazione nelle vendite soprattutto della collana DVD-games e dei prodotti legati ai lottatori di wrestling.

I costi operativi sono rispettivamente diminuiti di 373 migliaia di Euro rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio e sono strettamente correlati alla gestione del processo distributivo presso le edicole nel periodo in esame.

Come conseguenza, il margine operativo lordo e il margine operativo per l'esercizio 2007-2008 sono stati pari rispettivamente al 3,4% e al 2,9% del totale ricavi netti.

Nessun cambiamento significativo è atteso nel segmento Edicola, che dopo aver scontato nel presente esercizio il negativo andamento dei prodotti di intrattenimento legati al wrestling, potrà sviluppare l'attività più tipica di distribuzione di videogiochi ad un pubblico di massa con un miglioramento dei margini reddituali.

Il dettaglio delle attività e passività allocabili direttamente al segmento Edicola sono di seguito riportate:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	%	30 giugno 2007	%
	Totale attività non correnti	5	0,4%	13	0,6%
	Totale passività non correnti	0	0,0%	0	0,0%
	Capitale circolante netto				
10	Rimanenze	1.188		559	
11	Crediti commerciali	509		1.784	
13	Altre attività correnti	89		384	
14	Debiti verso fornitori	(375)		(588)	
17	Altre passività correnti	(1)		(464)	
	Totale capitale circolante netto	(1.410)	106,9%	1.675	71,6%
	Ricavi del segmento	1.319		2.338	

Trattandosi di un'attività prettamente distributiva, le attività non correnti e le passività non correnti sono pressoché marginali, mentre riveste particolare importanza il peso del capitale circolante netto pari a 1.410 migliaia di Euro.

Holding

Il segmento Holding comprende tutte le funzioni di coordinamento svolte dalla Capogruppo, tra queste la gestione degli investimenti immobiliari e dei marchi societari.

Principali dati economici

	Migliaia di Euro	Holding					
		30 giugno 2008		30 giugno 2007		Variazioni	
3	Totale ricavi netti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
8	Totale costo del venduto	0	0,0%	0	0,0%	(0)	0,0%
9	Utile lordo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
10	Altri ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
11	Costi per servizi	(128)	0,0%	(195)	-1,2%	67	-34,2%
12	Affitti e locazioni	0	0,0%	(1)	0,0%	1	-100,0%
13	Costi del personale	(1.213)	0,0%	(1.102)	-6,9%	(111)	10,0%
14	Altri costi operativi	(329)	0,0%	(132)	-0,8%	(197)	149,6%
15	Totale costi operativi	(1.670)	-3,5%	(1.430)	-8,9%	(240)	16,8%
16	Margine operativo lordo	(1.670)	-3,5%	(1.430)	-8,9%	(240)	16,8%
17	Ammortamenti	(141)	-0,3%	(313)	-2,0%	172	-55,1%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(141)	-0,3%	(313)	-2,0%	172	-55,1%
22	Margine operativo	(1.811)	-3,80%	(1.743)	-10,9%	(68)	3,9%

La struttura dei costi è sostanzialmente in linea con il passato esercizio, i costi operativi comprendono l'emolumento agli amministratori deliberato nell'ultima assemblea dei soci, le spese generali e le spese di rappresentanza non allocabili ad altri segmenti.

I costi operativi non monetari fanno invece riferimento all'ammortamento del magazzino di Trezzano sul Naviglio, sede delle operazioni logistiche del Gruppo e all'ammortamento dei marchi di proprietà. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta sostanzialmente al venir meno della svalutazione operata nel precedente esercizio del marchio Game Network precedentemente utilizzato per le attività dirette al pubblico svolte sul canale satellitare.

In linea con quanto sopra esposto, le attività non correnti rappresentano la componente patrimoniale principale del segmento holding:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007
	Attività non correnti		
1	Immobili impianti e macchinari	2.714	2.753
2	Investimenti immobiliari	455	455
3	Immobilizzazioni immateriali	13	11
4	Partecipazioni	0	0
5	Crediti e altre attività non correnti	1	0
	Totale attività non correnti	3.183	3.219
	Passività non correnti	0	(20)
	Capitale circolante netto	0	21

La gestione degli immobili del Gruppo comporta che il peso dell'attivo immobilizzato rappresenti la quasi totalità delle attività del segmento.

12. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Nessun evento significativo è avvenuto successivamente alla chiusura del periodo, ad eccezione della partenza dell'attività commerciale della controllata Digital Bros Iberia S.l..

13. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

La società Capogruppo ha ricevuto a maggio 2006 un'ispezione da parte dell'Agenzia delle Entrate per la verifica delle imposte dirette e dell'IVA per l'anno fiscale 2002/2003. In data 12 ottobre 2007 è pervenuto il relativo avviso per le iscrizioni a ruolo, e tuttavia non si ritiene che tale verifica possa generare passività per eventuali imposte. La Società, insieme ai propri consulenti fiscali, ha avviato opportuna procedura di contenzioso con l'Agenzia dell'Entrate.

Non vi sono altre attività o passività potenziali al 30 giugno 2008.

14. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Secondo quanto previsto delle Comunicazioni CONSOB DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997 e DAC/98015375 del 27 febbraio 1998, si precisa che i rapporti della società Digital Bros S.p.A. con le proprie controllate dirette nonché con le società correlate e non controllate con le quali sono stati intrattenuti rapporti, sia di natura commerciale che finanziaria, sono stati regolati secondo le normali condizioni di mercato e non si possono qualificare né come atipiche né come inusuali.

Società partecipate non consolidate

I dati di sintesi al 31 marzo 2008, data dell'ultimo bilancio di esercizio approvato, della società D3DB S.r.l. controllata al 50% e non consolidata sono i seguenti:

Migliaia di Euro	
Attivo	1.219
Patrimonio Netto	(76)
Passivo	1.295
Ricavi	0
Costi	(78)
Risultato d'esercizio	(78)

I dati di sintesi al 31 dicembre 2007, data dell'ultimo bilancio di esercizio approvato, della società RCS DB Games S.p.A. partecipata al 49% e non consolidata sono i seguenti:

Migliaia di Euro	
Attivo	1.535
Patrimonio Netto	(918)
Passivo	(617)
Ricavi	55
Costi	(637)
Risultato d'esercizio	(582)

Società controllate

Le operazioni di natura commerciale e finanziaria della capogruppo Digital Bros S.p.A. verso le società del Gruppo al 30 giugno 2008 sono regolate a condizioni di mercato e non sono necessariamente riflesse nel bilancio consolidato. Tali operazioni sono di seguito riepilogate:

Migliaia di Euro	Crediti		Debiti		Ricavi	Costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
505 Games S.r.l.	500	2.064	0	0	786	(7.739)
Game Media Networks S.r.l.	0	4.833	0	0	891	0
Game Service S.r.l.	0	3.712	(1.451)	0	2.794	0
Game Entertainment S.r.l.	0	215	0	0	1.164	(10)
Digital Bros France S.a.r.l.	0	395	0	0	6	(10)
505 Games Ltd.	0	1.086	0	0	0	0
Digital Bros Iberia S.l.	0	326	0	0	7	0
Totale	500	12.631	(1.451)	0	5.648	(7.759)

Le operazioni di natura commerciale e finanziaria della 505 Games S.r.l. verso le società del Gruppo al 30 giugno 2008 sono regolate a condizioni di mercato e non sono necessariamente riflesse nel bilancio consolidato. Tali operazioni sono di seguito riepilogate:

Migliaia di Euro	Crediti		Debiti		Ricavi	Costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
Digital Bros France S.a.r.l.	1.255	0	0	0	5.591	(1.100)
505 Games Ltd.	5.385	74	0	0	23.465	(3.113)
Digital Bros Iberia S.l.	230	0	0	0	128	0
Totale	6.870	74	0	0	29.184	(4.213)

Le altre operazioni infragruppo di più modesta entità sono un riaddebito di costi da Game Service S.r.l. a Game Entertainment S.r.l. e per 124 migliaia di Euro e il riaddebito di costi dalle controllate Game Media Networks France S.a.r.l. e Game Media Networks Ltd. alla Game Media Networks S.r.l. per rispettivamente 146 e 120 migliaia di Euro.

Altre parti correlate

I rapporti con altre parti correlate riguardano l'attività di consulenza legale svolta dal consigliere Dario Treves, per la quale nel corso del periodo in oggetto sono stati riconosciuti 201 migliaia di Euro e l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov Immobiliare S.r.l., di proprietà della famiglia Galante, verso la controllata Digital Bros France S.a.r.l. per la quale nel periodo in esame sono stati riconosciute 22 migliaia di Euro.

A seguito dell'introduzione nel sistema tributario italiano, del regime del consolidato fiscale, la controllante Digital Bros S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione allo stesso in qualità di controllante-consolidante.

L'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ha reso necessaria la stesura di un regolamento di attuazione dei rapporti intersocietari volto a garantire che non sorgano pregiudizi alle singole società partecipanti.

15. ALTRE INFORMAZIONI

DIPENDENTI

Il dettaglio del numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio comparato con il rispettivo dato dell'anno precedente è il seguente:

Tipologia	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Dirigenti	10	8	2
Impiegati	121	84	37
Operai e Apprendisti	10	10	0
Totale dipendenti	141	102	39

Il numero medio di dipendenti per l'esercizio 2007/2008 è calcolato come media semplice dei dipendenti in essere al termine di ciascun mese e confrontato con i medesimi dati dell'esercizio precedente è risultato essere:

Tipologia	Numero medio 2008	Numero medio 2007	Variazioni
Dirigenti	9	8	1
Impiegati	108	81	27
Operai e apprendisti	10	10	0
Totale dipendenti	127	99	28

16. COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modificazioni in attuazione del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, viene di seguito riportato il dettaglio dei compensi corrisposti o da corrispondere ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche. Alla data della chiusura d'esercizio non vi sono direttori generali ex art. 2396 C.C..

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari	Altri compensi
Consiglio di amministrazione							
Abramo Galante	Presidente e amministratore delegato (1)	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	370.000	65.000	5.661	50.025
Raffaele Galante	Amministratore delegato (1)	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	370.000	65.000	5.588	50.025
Davide Galante	Consigliere (1)	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	72.000	0	0	0
Stefano Salbe	Consigliere (1) (4)	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	0	55.000	3.231	184.008
Bruno Soresina	Consigliere (3)	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	16.500	0	0	0
Dario Treves	Consigliere (2)	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	6.600	0	0	201.000
Sergio Treves	Consigliere (3)	01/07/07 al 27/03/08	30/06/2008	12.375	0	0	0
Umberto Virri	Consigliere (3)	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	16.500	0	0	0
Alberto Pianta	Consigliere (3)	27/03/08 al 30/06/08	30/06/2008	4.125	0	0	0
Collegio sindacale							
Nicolino Cavalluzzo	Presidente	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	27.602	0	0	0
Franco Gaslini	Sindaco effettivo	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	19.519	0	0	0
Paolo Villa	Sindaco effettivo	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	18.745	0	0	0
Enrico Muscato	Sindaco supplente	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	0	0	0	0
Marcello Priori	Sindaco supplente	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	0	0	0	0

(1) Consiglieri esecutivi

(2) Consiglieri non esecutivi

(3) Consiglieri indipendenti

(4) Dirigente preposto ai sensi art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

Non sono stati corrisposti compensi a membri del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale da altre società del gruppo. Non vi sono in essere piani di stock option.

17. PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI E DAI SINDACI

Ai sensi della delibera Consob n. 11971/99 e successive modificazioni si riporta di sotto l'elenco delle partecipazioni detenute dagli amministratori, non sussistendo partecipazioni detenute da membri del collegio sindacale.

Cognome e nome	Società partecipata	N. di azioni possedute al 30 giugno 2007	N. di azioni acquistate	N. di azioni vendute	N. di azioni possedute al 30 giugno 2008
Abramo Galante	Digital Bros S.p.A.	4.651.995	0	0	4.651.995
Raffaele Galante	Digital Bros S.p.A.	4.678.736	0	0	4.678.736
Davide Galante	Digital Bros S.p.A.	253.728	0	0	253.728

18. INFORMATIVA SUI BENI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE AI SENSI DI LEGGI SPECIALI

Nessuna rivalutazione è stata effettuata sui beni della società, ai sensi dell'articolo 10 della legge 72/83.

19. FINANZIAMENTI CONCESSI AI MEMBRI DI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E CONTROLLO

Nessun finanziamento è stato concesso ai membri di organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e controllo, ai sensi dell'articolo 43 comma 1 della IV Direttiva 78/660/CEE.

20. COSTI DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

21. COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti si riportano nel prospetto sottostante i corrispettivi della società di revisione Reconta Ernst & Young per l'esercizio corrente.

Tipologia di servizi	Compensi per l'esercizio 2007/08 erogati a						Totale
	Revisore della capogruppo			Rete del revisore della capogruppo			
	alla capo gruppo	alle altre società	Totale	alla capo gruppo	alle altre società	Totale	
Revisione contabile	131.514	64.216	195.730				
Servizi di attestazione							
Servizi di consulenza fiscale							
Altri servizi (da dettagliare)							
- Revisione bilanci proforma e documenti informativi							
- Due diligence contabile, fiscale, legale, amministrativa							
- Procedure concordate (agreed upon procedure)							
- Servizi di advisory al dirigente preposto (art. 154-bis del TUF)							
- Pareri sull'applicazione di nuovi principi contabili							
- Consulenza su tematiche contabili							
- Altri servizi							
- UNICO	5.000	4.500	9.500			9.500	
Totale	136.514	68.716	205.230	20.000	20.000	225.230	

DICHIARAZIONE DIRIGENTE PREPOSTO

Dichiarazione ex art.154 bis comma 2-parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52.

Il sottoscritto, Stefano Salbe, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, del Gruppo Digital Bros, attesta in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il bilancio consolidato al 30 giugno 2008 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Abramo Galante



Digital Bros S.p.A.

**Bilancio d'esercizio
al 30 giugno 2008**

(Esercizio 2007/2008)

Digital Bros S.p.A.

Via Bisceglie, 76 – 20152 Milano, Italia

Partita IVA e codice fiscale 09554160151

Capitale Sociale: Euro 5.644.334,80 i.v.

Reg. Soc. Trib. di Milano 290680-Vol. 7394 C.C.I.A.A 1302132

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società
all'indirizzo www.digital-bros.net nella sezione Investor Relations

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Per l'analisi dei ricavi per area geografica si rimanda alla relazione sulla gestione allegata al bilancio consolidato del Gruppo Digital Bros.

1. IL MERCATO DEI VIDEOGIOCHI

A venticinque anni circa dall'uscita sul mercato dei primi videogiochi, il settore ha presentato tassi di crescita continui nel tempo. Oggi si stima che il mercato presenti dimensioni superiori al mercato del cinema, essendo divenuto così uno dei principali segmenti del mercato dell'intrattenimento a livello mondiale.

Le significative dimensioni raggiunte dal mercato sono conseguenza di un continuo processo di crescita le cui ragioni sono molteplici, ma tra le più significative si elencano: la tecnologia in continuo miglioramento che permette di creare videogiochi sempre più raffinati in termini di grafica, giocabilità e profondità dei contenuti; l'aumento del numero dei giocatori; l'età media dei giocatori si sta infatti costantemente innalzando in quanto chi inizia a giocare in età giovanile continua a giocare nel corso della vita e di conseguenza il mercato produce giochi adatti ad un pubblico sempre più adulto. La stessa dinamica è evidente anche nella crescita del mercato dei videogiochi destinati al pubblico femminile che negli ultimi anni sta sempre più aumentando la propensione all'utilizzo del videogioco durante il tempo libero. Tutto ciò ha permesso al settore dei videogiochi di arrivare a raggiungere a livello europeo il 34% del mercato totale dell'intrattenimento.

Nel corso degli ultimi dodici mesi sono stati lanciati sul mercato videogiochi, in special modo per la console Nintendo DS, che presentano caratteristiche estremamente adatte ad un pubblico di massa. Ad esempio il Brain Trainer, una sorta di enigmistica digitale, vari giochi di addestramento di animali: cani, gatti ed anche delfini, ma anche simulatori di cucina, etc.. Questa tipologia di giochi per le caratteristiche di semplicità ed intuitività ha fortemente influenzato i tassi di crescita del mercato dei videogiochi negli ultimi 12 mesi.

Lo sviluppo della tecnologia permette ai produttori di hardware di lanciare sul mercato macchine sempre più potenti in grado di aumentare anche la qualità dei videogiochi. Nell'ultimo periodo sono state lanciate sul mercato la Nintendo Wii poco prima delle festività natalizie 2006, e nel corso del mese di marzo 2007, è stata lanciata sul mercato la Sony Playstation 3.

Il mercato presenta un andamento a cicli, legati alla fase di sviluppo del mercato della console per la quale i videogiochi vengono sviluppati. Infatti al lancio sul mercato di una determinata console, sia i prezzi di vendita del hardware sia quelli dei videogiochi sono elevati e le quantità vendute sono relativamente basse. Durante il ciclo di vita, passando dalla fase di avvio alla fase di maturità si assiste ad un progressivo abbassamento dei prezzi sia delle macchine che dei videogiochi, ma ad un continuo innalzamento delle quantità vendute e della qualità dei videogiochi. Il mercato dei videogiochi per una

determinata console raggiunge la sua dimensione massima solitamente al quinto anno di vita. Il ciclo di vita della singola console è attualmente di circa sette anni.

La catena del valore del settore è piuttosto articolata e comprende cinque figure principali spesso sovrapposte tra di loro:

- Sviluppatori o developer
- Editori o publisher
- Produttori della console
- Distributori
- Rivenditori: catene specializzate, grande distribuzione organizzata e negozi.

Gli sviluppatori sono i creatori ed i programmatori del gioco, di solito basato su un'idea originale, su un marchio di successo, su di un film, su un libro e/o su un cartone animato. Gli sviluppatori, pur rimanendo detentori della proprietà intellettuale, cedono, per un periodo di tempo limitato e definito contrattualmente, i diritti di sfruttamento ad editori internazionali di videogiochi che sono quindi indispensabili per permettere al gioco di essere completato, conosciuto, apprezzato e commercializzato su base internazionale.

Gli editori o publisher rappresentano per gli sviluppatori non solo l'elemento della catena che permette al gioco di arrivare sino al consumatore finale, grazie alla rete commerciale internazionale diretta e indiretta di cui si sono solitamente dotati, ma anche coloro i quali finanziano le fasi di sviluppo ed implementano opportune politiche di comunicazione per massimizzare le vendite del videogioco a livello internazionale.

Il produttore della console è la società che progetta, ingegnerizza, e produce l'hardware attraverso il quale il videogioco viene utilizzato da parte del consumatore finale. Sony è il produttore delle console Sony Playstation 3, Sony Playstation 2 e Sony PSP, Microsoft è il produttore delle console Microsoft Xbox e Microsoft Xbox 360, mentre Nintendo è il produttore delle console Nintendo GameBoy Advance, Nintendo DS e Nintendo Wii.

Il produttore della console rappresenta nella catena del valore anche la figura che stampa fisicamente il videogioco attraverso proprie strutture di stampa per conto degli editori internazionali. Il gioco deve essere preventivamente approvato dal produttore stesso attraverso un processo denominato submission. Esclusivamente gli editori selezionati con un opportuno processo preliminare di qualificazione ottengono dal produttore della console la licenza di edizione, denominata Licensing Publishing Agreement. Il produttore della console spesso è anche editore di videogiochi.

Il ruolo del distributore varia da mercato a mercato. Più il mercato è frammentato, come, ad esempio, il mercato italiano, più il ruolo del distributore si integra con il ruolo dell'editore diventando così quasi un co-editore, implementando politiche di comunicazione adatte al mercato locale e svolgendo attività di media relations. Esistono mercati come ad esempio il mercato inglese, dove per l'elevata concentrazione

del mercato dei rivenditori, solitamente gli editori hanno una presenza commerciale diretta. Il mercato francese e il mercato spagnolo rappresentano una via di mezzo tra il mercato italiano e il mercato inglese. In Italia il mercato è suddiviso per circa per il 50% da rivenditori della grande distribuzione organizzata e per il rimanente 50% da negozi specializzati indipendenti. La Società si è pertanto dotata di una rete interna di key-account per seguire i primi e di una rete di agenti di commercio per seguire i secondi. Per la vendita del cosiddetto back catalogue, ovvero videogiochi usciti in periodi precedenti, la Società si è dotata di una struttura di supporto delle vendite, per il quale il rivenditore può accedere ad una zona riservata del sito internet dell'azienda, verificando la disponibilità del singolo prodotto e ordinarlo direttamente.

Il rivenditore è il punto vendita dove il consumatore finale acquista il videogioco. I rivenditori possono essere catene internazionali specializzate nella vendita di videogiochi, punti vendita della grande distribuzione organizzata, ma anche negozi specializzati indipendenti, così come portali internet che hanno implementato una vendita diretta al pubblico attraverso il sistema di vendita per corrispondenza denominato e-commerce.

2. STAGIONALITA' CARATTERISTICA DEL MERCATO

Il mercato della distribuzione di videogiochi presenta diverse dinamiche stagionali caratteristiche. La propensione all'acquisto da parte dei consumatori finali è infatti concentrata nel periodo autunnale, sia per la prossimità delle feste natalizie, sia per l'avvicinarsi della stagione fredda nella quale aumenta il tempo libero da passare in casa. Questa peculiarità è la ragione per la quale gli editori di videogiochi preferiscono lanciare sul mercato i prodotti migliori proprio in concomitanza dei mesi di ottobre e di novembre.

Tali dinamiche hanno un notevole impatto sia sulla struttura del conto economico che sulla struttura patrimoniale della Società. A livello economico, infatti, si assiste ad un sovrassorbimento o sottoassorbimento dei costi fissi. L'incidenza maggiore o minore dei costi fissi sui margini, infatti, è piuttosto visibile nel secondo trimestre dell'esercizio (sovrassorbimento dei costi fissi e pertanto maggiori margini sia in valori assoluti che in termini percentuali), che solitamente rappresenta il periodo nel quale si realizza tra il 40% e il 50% del totale fatturato annuo, mentre il primo trimestre dell'esercizio (sottoassorbimento dei costi fissi e pertanto minori margini) che tradizionalmente rappresenta meno del 15% dei ricavi delle vendite dell'intero esercizio, presenta minori margini in termini sia assoluti che percentuali.

La struttura patrimoniale è anch'essa strettamente collegata all'andamento dei ricavi. Si assiste, infatti, ad un progressivo incremento del capitale circolante netto durante i primi mesi dell'esercizio per effetto di un costante incremento delle rimanenze di prodotti finiti e dei crediti verso la clientela, mentre, per il fattore esattamente opposto, ovvero la diminuzione delle rimanenze e dei crediti, il capitale circolante netto tende a diminuire costantemente nel secondo semestre dell'esercizio. Lo stesso andamento è registrato dalla posizione finanziaria netta che raggiunge i livelli massimi in prossimità del termine dell'anno solare.

La stagionalità può essere influenzata dal lancio sul mercato di prodotti di grande successo immessi sul mercato in un momento diverso dal tradizionale periodo pre-natalizio. Il lancio di questi prodotti, come ad esempio Metal Gear Solid 4, nel corso del mese di giugno 2008, determina una concentrazione delle vendite nei giorni immediatamente precedenti il primo giorno di commercializzazione sul mercato, il cosiddetto day one.

3. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

I principali eventi registrati nel periodo da luglio 2007 a giugno 2008 sono stati:

- agosto 2007: il consiglio di amministrazione sulla base dei risultati realizzati al 30 giugno 2007 ha deliberato l'approvazione dei dati previsionali per l'esercizio 2007-2008. Nella stessa assemblea il consiglio di amministrazione ha nominato il consigliere Stefano Salbe come dirigente preposto ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98 conferendogli adeguati poteri. Nell'ambito delle attività di Publishing Internazionale, il Gruppo Digital Bros, attraverso la controllata 505 Games S.r.l., ha siglato un accordo con la Cooking Mama Ltd., per la pubblicazione di Cooking Mama 2, seguito del gioco per Nintendo DS e Wii, la cui uscita è avvenuta nel marzo 2008;
- settembre 2007: viene lanciato il portale verticale dedicato ai videogiochi www.fueps.com, creato da RCS DB Games S.r.l.: joint venture nel settore dell'intrattenimento online. La joint-venture è partecipata al 51% dal Gruppo RCS Mediagroup ed al 49% da Game Media Networks S.r.l., controllata al 100% dalla Digital Bros S.p.A.. Fueps, acronimo di Faccio L'Ultima e Poi Smetto, è un sito con un'ampia offerta di titoli di qualità e un innovativo sistema di community e di classifiche a punti. Il sito offre anche una ricca sezione di shopping online, dove è possibile scegliere tra circa tremila giochi per tutte le console e PC, una sezione per il download di giochi direttamente sul proprio PC e una ricca selezione di giochi per i telefoni cellulari;
- ottobre 2007: in data 30 ottobre 2007 l'assemblea ordinaria dei soci della Digital Bros S.p.A. ha deliberato:
 - di approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2007 nonché le relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
 - di attribuire l'utile di esercizio di 2.045.555,30 Euro come segue:
 - distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,08 per ciascuna azione ordinaria per un controvalore massimo di 1.128.867 Euro;
 - destinare il residuo a utili a nuovo per un valore totale di 916.688,30 Euro.

L'assemblea ha inoltre deliberato

- la proroga dell'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio e consolidato della Digital Bros S.p.A. alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., per gli esercizi che si concluderanno al 30 giugno 2010, 2011 e 2012;
- l'emolumento spettante al consiglio di amministrazione per l'esercizio al 30 giugno 2008;

- l'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie. In particolare è stato autorizzato il consiglio di amministrazione ad acquistare, entro la data di approvazione del bilancio al 30 giugno 2008, azioni proprie, fino ad un massimo di un milione rappresentanti non più del 10% del capitale sociale attualmente esistente ad un prezzo non inferiore a Euro 0,40 per azione e non superiore a Euro 10 per azione. Contemporaneamente si autorizza il consiglio di amministrazione ad alienare, senza alcun vincolo temporale, le azioni proprie precedentemente acquistate;
- novembre 2007: Digital Bros S.p.A. ha lanciato la settima serie del gioco di simulazione calcistica PES 2008, che ad un mese dall'uscita sul mercato italiano ha raggiunto le 610.000 unità, oltre 60.000 unità in più rispetto a quelle vendute nel primo mese dall'edizione precedente e ricavi pari a 24,4 milioni di Euro, confermandosi il gioco di calcio più amato e venduto sul mercato italiano dei videogiochi;
- dicembre 2007: il videogioco per le console Nintendo DS e Nintendo Wii, Cooking Mama, edito e distribuito per l'Europa attraverso la società controllata al 100% 505 Games S.r.l., ha superato, a poco più di anno dal suo lancio, il milione di unità vendute in tutta Europa, risultando il titolo rivelazione dell'anno 2007;
- dicembre 2007: Digital Bros S.p.A. sigla un accordo con la società 1C Company, azienda russa leader in Europa centrale e nell'est, nello sviluppo, publishing e distribuzione di videogiochi per personal computer. Sulla base dell'accordo, del valore di 15 milioni di Euro per tutto l'anno solare 2008, si prevede il lancio in Europa Occidentale del nuovo marchio 1C Games;
- marzo 2008: il videogioco per le console Nintendo DS, Cooking Mama 2, edito e distribuito per l'Europa attraverso la società controllata al 100% 505 Games S.r.l., è risultato per undici settimane consecutive al primo posto assoluto nella classifica di vendita dei giochi Nintendo DS in Italia con oltre 70.000 unità vendute. Cooking Mama 2 è altresì nella top ten dei titoli più venduti in Europa e al quarto posto nella classifica del Regno Unito, confermandosi il titolo per console Nintendo DS più venduto a livello europeo tra quelli non pubblicati direttamente da Nintendo;
- marzo 2008: il management del Gruppo ha reso noto di aver lanciato sul mercato europeo due nuovi progetti di edizione per console Nintendo DS: Kira Kira Pop Princess e Stelle sul Ghiaccio, entrambi pubblicati dalla controllata al 100% 505 Games S.r.l..

4. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Con riferimento ai rapporti infra-Gruppo e con parti correlate, le società del Gruppo hanno regolato i relativi interscambi di beni e servizi alle normali condizioni di mercato.

Tali interscambi hanno riguardato prevalentemente beni e servizi di carattere amministrativo, finanziario, di consulenza specifica e dell'area dei servizi generali.

Vanno segnalati i rapporti delle società del Gruppo con la Digital Bros S.p.A. relativamente ai trasferimenti a quest'ultima di posizioni fiscali a credito e debito, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate si rimanda a quanto descritto nelle note di commento del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2008.

5. AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 n. 3 del Codice Civile, al 30 giugno 2008 Digital Bros.S.p.A. risulta titolare di 154.263 azioni proprie.

Ai sensi del n. 4 del citato comma 2, nel corso dell'esercizio 2007/2008 la Società ha acquistato 116.763 azioni proprie e non ne ha alienata alcuna.

Tale acquisto, approvato in data 30 ottobre 2007 dall'assemblea dei soci, è finalizzato a consentire la realizzazione di operazioni quali la vendita, il conferimento e la permuta di azioni proprie per acquisizione di partecipazioni e/o la conclusione di accordi con partner strategici che rientrino negli obiettivi di espansione della Società.

6. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

7. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La presentazione dei rischi finanziari e degli strumenti finanziari è stata trattata nelle note di commento al punto numero 6.

8. DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

La Società applica il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, e dà atto specificatamente di avere provveduto a porre in essere le idonee misure preventive di sicurezza, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

La Società ha redatto il documento programmatico della sicurezza, in conformità all'Allegato B del D.L. di riferimento.

9. EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono eventi significativi da segnalare verificatisi successivamente al 30 giugno 2008, con la sola esclusione della partenza dell'attività commerciale da parte della società controllata Digital Bros Iberia S.l..

10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il periodo chiuso al 30 giugno 2008 ha presentato tassi di crescita di mercato significativi, specialmente nel segmento di mercato di videogiochi destinati al pubblico femminile e di videogiochi destinati ai cosiddetti casual gamers. Altra particolare fetta di mercato che presenta tassi di crescita significativi è il cosiddetto social gaming, per esempio videogiochi che presentano una destinazione al consumo collettivo, ovvero una serata tra amici dopo una cena; sono esempi di questo tipo: il calcio balilla, i giochi olimpici, etc..

Si prevede che le attività di Distribuzione Italia presenteranno tassi di crescita leggermente negativi, senza peraltro particolari effetti sui margini reddituali. Questo deriva dalla decisione del management di ridimensionare le attività DTI che presentano margini reddituali inferiori alle attività Halifax. Questa decisione dovrebbe comportare effetti positivi sull'indebitamento finanziario per la riduzione del capitale circolante netto della Società.

Il management monitora costantemente l'andamento delle attività attraverso differenti strumenti di controllo, confronta i dati previsionali con i dati effettivamente realizzati su base mensile ed interviene con apposite comunicazioni al pubblico nel momento in cui si dovessero verificare significative variazioni rispetto ai dati precedentemente comunicati.



Prospetti contabili bilancio d'esercizio al 30 giugno 2008

PROSPETTI CONTABILI

Digital Bros S.p.A

Stato patrimoniale

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	3.261	3.253	8	0,2%
2	Investimenti immobiliari	455	456	(1)	-0,2%
3	Immobilizzazioni immateriali	595	466	129	27,7%
4	Partecipazioni	2.204	1.355	849	62,7%
5	Crediti ed altre attività non correnti	4	4	0	0,0%
6	Imposte anticipate	525	1.027	(502)	-48,9%
	Totale attività non correnti	7.044	6.561	483	7,4%
Passività non correnti					
7	Benefici verso dipendenti	(531)	(653)	122	-18,7%
8	Fondi non correnti	(249)	(206)	(43)	20,9%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(780)	(859)	79	-9,2%
Capitale circolante netto					
10	Rimanenze	31.401	34.298	(2.897)	-8,4%
11	Crediti commerciali	26.888	18.758	8.130	43,3%
12	Crediti verso società controllate	13.131	10.626	2.505	23,6%
13	Crediti tributari	77	861	(784)	-91,1%
14	Altre attività correnti	6.441	3.558	2.883	81,0%
15	Debiti verso fornitori	(6.129)	(8.739)	2.610	-29,9%
16	Debiti verso società controllate	(1.451)	(1.801)	350	-19,4%
17	Debiti tributari	(4.190)	(913)	(3.277)	n.s.
18	Fondi correnti	(2.230)	0	(2.230)	0,0%
19	Altre passività correnti	(2.280)	(2.180)	(100)	4,6%
	Totale capitale circolante netto	61.658	54.468	7.190	13,2%
Patrimonio netto					
20	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
21	Riserve	(17.965)	(17.965)	0	0,0%
22	Azioni proprie	717	204	513	n.s.
23	(Utili) perdite a nuovo	(5.895)	(5.704)	(191)	3,3%
	Totale patrimonio netto	(28.787)	(29.109)	322	-1,1%
	Totale attività nette	39.135	31.061	8.074	26,1%
24	Disponibilità liquide	8.014	6.739	1.275	18,9%
25	Debiti verso banche a breve termine	(40.451)	(31.007)	(9.444)	30,5%
26	Altre passività finanziarie a breve termine	(1.803)	(3.250)	1.447	-44,5%
	Posizione finanziaria netta corrente	(34.240)	(27.518)	(6.722)	24,4%
27	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
28	Debiti verso banche non correnti	(3.107)	(1.120)	(1.987)	n.s.
29	Altre passività finanziarie non correnti	(1.788)	(2.423)	635	-26,2%
	Posizione finanziaria netta non corrente	(4.895)	(3.543)	(1.352)	38,2%
	Totale posizione finanziaria netta	(39.135)	(31.061)	(8.074)	26,0%

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008		30 giugno 2007		Variazioni	
1	Ricavi	125.767	110,6%	113.824	108,3%	11.943	10,5%
2	Rettifiche ricavi	(12.013)	-10,6%	(8.692)	-8,3%	(3.321)	38,2%
3	Totale ricavi	113.754	100,0%	105.132	100,0%	8.622	8,2%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(82.817)	-72,8%	(83.950)	-79,9%	1.133	-1,3%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalties	(701)	-0,6%	(3.178)	-3,0%	2.477	-77,9%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(2.896)	-2,5%	8.001	7,6%	(10.897)	n.s.
8	Totale costo del venduto	(86.414)	-76,0%	(79.127)	-75,3%	(7.287)	9,2%
9	Utile lordo (3+8)	27.340	24,0%	26.005	24,7%	1.335	5,1%
10	Altri ricavi	1.957	1,7%	1.598	1,5%	359	22,5%
11	Costi per servizi	(8.703)	-7,7%	(9.747)	-9,3%	1.044	-10,7%
12	Affitti e locazioni	(295)	-0,3%	(316)	-0,3%	21	-6,6%
13	Costi del personale	(8.673)	-7,6%	(7.634)	-7,3%	(1.039)	13,6%
14	Altri costi operativi	(2.013)	-1,8%	(1.924)	-1,8%	(89)	4,6%
15	Totale costi operativi	(19.684)	-17,3%	(19.621)	-18,7%	(63)	0,3%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	9.613	8,5%	7.982	7,6%	1.631	20,4%
17	Ammortamenti	(503)	-0,4%	(741)	-0,7%	238	-32,1%
18	Accantonamenti	(2.231)	-2,0%	0	0,0%	(2.231)	n.s.
19	Svalutazione di attività	(400)	-0,3%	(512)	-0,5%	112	-21,9%
20	Riprese di valore di attività	600	0,5%	234	0,2%	366	156,4%
21	Totale costi operativi non monetari	(2.534)	-2,2%	(1.019)	-1,0%	(1.515)	148,7%
22	Margine operativo (16+21)	7.079	6,2%	6.963	6,6%	116	1,7%
23	Interessi attivi	350	0,3%	72	0,1%	278	n.s.
24	Interessi passivi	(3.275)	-2,9%	(2.569)	-2,4%	(706)	27,5%
25	Totale interessi netti	(2.925)	-2,6%	(2.497)	-2,4%	(428)	17,1%
26	Utile prima delle imposte (22+25)	4.154	3,7%	4.466	4,2%	(312)	-7,0%
27	Imposte correnti	(2.332)	-2,1%	(911)	-0,9%	(1.421)	n.s.
28	Imposte differite	(502)	-0,4%	(1.510)	-1,4%	1.008	-66,8%
29	Totale imposte	(2.834)	-2,5%	(2.421)	-2,3%	(413)	17,1%
30	Utile netto (26+29)	1.320	1,2%	2.045	1,9%	(725)	-35,5%

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007
A. Disponibilità monetarie nette iniziali	(31.061)	(20.936)
Flussi finanziari da attività d'esercizio		
Utile (perdita) netta dell'esercizio	1.320	2.045
<i>Accantonamenti e costi non monetari:</i>		
Ammortamenti immateriali	208	532
Ammortamenti materiali	295	209
Variazione netta degli altri fondi	44	51
Variazione netta del TFR	(123)	(140)
B. TOTALE	1.744	2.697
Variazione del capitale circolante netto		
Rimanenze	2.897	(8.001)
Crediti commerciali	(8.130)	5.610
Crediti verso società controllate	(2.505)	(6.446)
Crediti tributari	784	(1.643)
Altre attività correnti	(2.883)	(2.606)
Debiti verso fornitori	(2.610)	4.611
Debiti verso società controllate	(350)	(2.144)
Debiti tributari	3.277	521
Fondi correnti	2.230	(3.304)
Altre passività correnti	100	182
C. TOTALE	(7.190)	(13.220)
Flussi finanziari da attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(337)	(339)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(303)	(262)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(347)	1.625
D. TOTALE	(987)	(1.024)
Flussi finanziari da attività di finanziamento		
Aumenti di capitale	0	0
E. TOTALE	0	0
Movimenti del patrimonio netto		
Dividendi distribuiti	(1.128)	(1.117)
Variazione azioni proprie detenute	(513)	467
Incrementi (decrementi) di altre componenti del patrimonio netto	0	24
F. TOTALE	(1.641)	(626)
G. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E+F)	(8.074)	(10.125)
H. Posizione finanziaria netta finale (A+G)	(39.135)	(31.061)

Digital Bros S.p.A.

Movimenti di patrimonio netto

	Capitale sociale (A)	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva transizione IAS	Altre riserve	Totale riserve (B)	Azioni proprie	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale utili a nuovo (C)	Patrimonio netto (A+B+C+D)
Migliaia di Euro											
Totale al 30 giugno 2006	5.644	16.954	1.129	(142)	0	17.941	(671)	1.706	3.068	4.774	27.688
Destinazione utile d'esercizio						0		3.068	(3.068)	0	0
Distribuzione dividendi						0		(1.117)		(1.117)	(1.117)
Acquisto azioni proprie						0	467			0	467
Altre variazioni					24	24		2		2	26
Utile del periodo						0			2.045	2.045	2.045
Totale al 30 giugno 2007	5.644	16.954	1.129	(142)	24	17.965	(204)	3.658	2.045	5.704	29.109
Destinazione utile d'esercizio						0		2.045	(2.045)		0
Distribuzione dividendi						0		(1.128)			(1.128)
Acquisto azioni proprie						0	(513)				(513)
Altre variazioni						0					0
Utile del periodo						0			1.320		1.320
Totale al 30 giugno 2008	5.644	16.954	1.129	(142)	24	17.965	(717)	4.575	1.320	5.895	28.787

A) non disponibile;

B) disponibile- utilizzabile per copertura perdite, ma non distribuibile;

C) disponibile- utilizzabile per copertura perdite, aumento di capitale e distribuzione dividendi.

(pagina volutamente lasciata in bianco)



Note di commento al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2008

1. FORMA, CONTENUTO ED ALTRE INFORMAZIONI GENERALI

La pubblicazione del bilancio d'esercizio della Digital Bros S.p.A. per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2008, è stata autorizzata con delibera del consiglio di amministrazione tenutosi in data 26 settembre 2008. Digital Bros S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. Digital Bros S.p.A. è quotata sul segmento Star del mercato Mtax gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le principali attività svolte anche da società controllate sono descritte nelle note di commento.

Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità agli IAS/IFRS

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) in essere al 30 giugno 2008 e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretation Committee (SIC). Tutti gli ammontari contenuti nel bilancio sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente specificato.

Schemi di bilancio

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2008 ed è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall'art. 77 e seguenti del Regolamento Emittenti CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche, nonché della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

In accordo con quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli schemi dello stato patrimoniale risultano differenti rispetto a quelli utilizzati nel bilancio consolidato in quanto sono state evidenziate le sottovoci relative a posizioni e/o transazioni con le società controllate ai fini della comprensione della posizione finanziaria e patrimoniale. In ottemperanza alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono state riportate nelle note di commento le informazioni relative alle parti correlate.

Nel prospetto di conto economico non sono state evidenziate le sottovoci relative a componenti di reddito derivanti da eventi e/o operazioni con parti correlate e da operazioni non ricorrenti in quanto ritenute non significative.

Gli schemi di bilancio che precedono sono composti da:

- stato patrimoniale al 30 giugno 2008 confrontato con i medesimi valori al 30 giugno 2007, data di chiusura dell'ultimo bilancio d'esercizio;
- conto economico del periodo dal 1 luglio 2007 al 30 giugno 2008, confrontato con il conto economico dal 1 luglio 2006 al 30 giugno 2007;

- rendiconto finanziario del periodo in esame comparato con il rendiconto finanziario del passato esercizio;
- movimenti del patrimonio netto dal 1 luglio 2006 al 30 giugno 2008.

Nella prima colonna del prospetto dello stato patrimoniale e del prospetto di stato patrimoniale per segmenti si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle note di commento.

Lo schema di stato patrimoniale adottato suddivide le voci in cinque categorie:

- attività non correnti
- passività non correnti
- capitale circolante netto
- patrimonio netto
- posizione finanziaria netta.

Le attività non correnti accolgono le voci che per loro natura hanno carattere di lunga durata, quali immobilizzazioni destinate all'utilizzo da parte dell'azienda, partecipazioni in imprese e crediti che si prevede avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. Tra le attività non correnti sono altresì classificati gli investimenti immobiliari e le imposte anticipate, indipendentemente dalla presunta manifestazione numeraria.

Le passività non correnti raggruppano i fondi che si prevede non avranno utilizzi nel corso dell'esercizio immediatamente successivo insieme ai benefici ai dipendenti, in particolare il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il capitale circolante netto raggruppa le attività e le passività correnti. Il capitale circolante netto, per la natura commerciale delle attività svolte dalla Società, riveste un particolare significato in quanto rappresenta l'ammontare degli investimenti nell'attività operativa che la Società sostiene a favore dello sviluppo. Diventa estremamente importante la sua evoluzione in relazione all'andamento del volume di attività.

Il patrimonio netto si compone del capitale, delle riserve, degli utili a nuovo (utile dell'esercizio insieme agli utili di esercizi precedenti non destinati a particolari tipologie di riserva da parte della assemblea dei soci) rettificati dalla voce azioni proprie.

La somma delle attività non correnti con il capitale circolante netto ridotta delle passività non correnti e del patrimonio netto determina le attività nette.

La posizione finanziaria netta è stata suddivisa tra posizione finanziaria netta corrente e posizione finanziaria netta non corrente e bilancia il totale delle attività.

Nella prima colonna del prospetto del conto economico e del conto economico per segmenti si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle note di commento.

Gli schemi di conto economico sono stati preparati in forma scalare adottando il criterio della natura delle singole componenti ed evidenziando quattro tipologie di margini intermedi:

- utile lordo, differenza tra i ricavi netti ed il totale del costo del venduto
- margine operativo lordo, differenza tra l'utile lordo ed il totale dei costi operativi
- margine operativo, differenza tra il margine operativo lordo ed il totale dei costi operativi non monetari
- utile prima delle imposte, differenza tra il margine operativo ed il totale degli interessi netti.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo lo schema del metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile d'esercizio è stato depurato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, dagli effetti derivanti dalla variazioni del capitale circolante netto, dai flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziaria e di investimento.

La variazione totale del periodo è data dalla somma delle seguenti voci:

- flussi finanziari da attività d'esercizio
- variazioni del capitale circolante netto
- flussi finanziari da attività di investimento
- flussi finanziari da attività di finanziamento
- movimenti del patrimonio netto.

Il prospetto dei movimenti di patrimonio netto è stato predisposto secondo le indicazioni dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, con evidenza delle movimentazioni dei 2 anni precedenti. Non vengono riportate pertinenze e interessi di terzi in quanto non sussistono.

2. PRINCIPI CONTABILI

Criteria di valutazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2008 sono stati applicati i principi contabili internazionali e le loro interpretazioni in vigore a tale data. Il bilancio d'esercizio è stato redatto in base al principio del costo storico con la sola eccezione della valutazione degli strumenti finanziari derivati e delle attività finanziarie di negoziazione che sono iscritte al valore equo (*fair value*).

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2008, sono coerenti a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2007. Le variazioni delle norme e delle interpretazioni adottate dall'Unione Europea non hanno comportato effetti significativi nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2008.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Il valore dei beni non è stato oggetto di rivalutazioni effettuate in precedenti esercizi. Gli eventuali oneri finanziari non vengono capitalizzati.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri correlati ai beni a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra le immobilizzazioni materiali coerentemente con la natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento è pari al minore tra la vita utile residua del bene e il contratto di locazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%-25%
Attrezzatura industriale e commerciale	20%
Altri beni	20%-25%

Le attività acquistate con contratti di locazione finanziaria in corso, quando tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà sono trasferiti alla Società, vengono iscritte tra le attività al loro valore corrente o, se

inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per l'intero contratto di locazione finanziaria. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio delle quote costanti sulla vita utile stimata per ciascuna categoria di bene.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico in relazione alla durata del contratto di locazione ed iscritti tra gli affitti e locazioni.

I terreni non vengono ammortizzati, ma vengono svalutati qualora il valore recuperabile (*fair value*) sia inferiore al costo iscritto in bilancio.

Investimenti immobiliari

Gli immobili ed i fabbricati posseduti per l'apprezzamento del capitale investito sono esposti al costo storico e non vengono ammortizzati. Vengono svalutati qualora il loro il loro valore recuperabile sia inferiore al costo iscritto a bilancio.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate, in caso di vita utile definita, a quote costanti lungo la vita utile stimata.

Le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono state:

- Marchi 10%
- Licenze Microsoft Dynamics Navision 20%.

L'ammortamento relativo è stato classificato nella voce di conto economico ammortamenti.

Partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate secondo il metodo del costo, ridotto per perdite di valore ai sensi dello IAS 36. In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in joint venture sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza della Società nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività. Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore sulle immobilizzazioni immateriali sugli immobili, impianti e macchinari nonché sugli investimenti immobiliari, sulla base dell'attualizzazione di piani economico-finanziari che determinino tale fattispecie.

La Società verifica pertanto, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività sopraelencate. Nel caso di determinazioni di un'eventuale perdita di valore, viene stimato il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità della svalutazione. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore di mercato al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività viene stimato attualizzando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte e applicando un tasso di sconto che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene immediatamente iscritto a conto

economico.

Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). Ne deriva che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, assumono la natura di piano a contribuzione definita, mentre le quote iscritte al TFR mantengono, ai sensi dello IAS 19, la natura di "piani a prestazioni definite". Le modifiche legislative intervenute hanno, inoltre, comportato una rideterminazione delle assunzioni attuariali e dei conseguenti calcoli utilizzati per la determinazione del TFR.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio usato per la determinazione del costo è il costo specifico d'acquisto.

La svalutazione delle rimanenze, iscritta quando il valore di realizzo risulta inferiore al costo di acquisto e/o al valore di realizzo del periodo precedente, viene effettuata direttamente sul valore unitario di carico del singolo articolo.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, costituito tenendo in considerazione la situazione specifica dei singoli debitori.

I crediti verso clienti in procedura concorsuale sono portati integralmente a perdita o svalutati nella misura in cui le azioni legali in corso ne facciano presupporre una parziale recuperabilità.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Cessioni di crediti verso clienti

La Società cede una parte significativa dei propri crediti commerciali attraverso contratti stipulati con diverse società di factoring per cessioni pro-soluto. L'eliminazione dal bilancio delle attività cedute può

avvenire, sulla base dei requisiti previsti dallo IAS 39, solo nel momento in cui sono stati sostanzialmente trasferiti i relativi rischi e benefici connessi alle attività cedute. Pertanto i crediti oggetto di cessioni pro-soluto che includano clausole limitative del trasferimento dei suddetti rischi e benefici all'atto della cessione quali pagamenti differiti, franchigie da parte del cedente o che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio d'esercizio sebbene siano stati legalmente ceduti. Una passività finanziaria di importo pari alle cessioni anticipate finanziariamente è pertanto contabilizzata nel bilancio d'esercizio tra le altre passività finanziarie a breve termine.

Fondi correnti e non correnti

La Società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, di ammontare e/o scadenza incerti, e/o è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere eventuali variazioni di stima dei maggiori o minori costi relativi alle passività.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui tale variazione è avvenuta.

Attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie correnti, così come le attività finanziarie non correnti e le passività finanziarie correnti e non correnti sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

La voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti include il denaro in cassa, i depositi bancari, quote di fondi, altri titoli ad elevata negoziabilità e altre attività finanziarie valutate come attività disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione comprensivi dei costi accessori alle singole transazioni.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di chiusura del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari nonché altre passività finanziarie, ivi incluse le passività derivanti dalla valutazione a valori di mercato degli strumenti derivati.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, applicabili al fair value hedge: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al valore corrente, dovute a variazioni dei tassi d'interesse e/o tassi di cambio su valute, sono rilevate a conto economico e sono compensate dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle successive valutazioni al valore corrente dello strumento coperto.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solitamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di variazioni nei tassi di cambio, nei tassi d'interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al valore corrente, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come di copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibile ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

Cash flow hedge – Se uno strumento finanziario è designato come di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie possedute dall'impresa stessa sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e le differenze positive/negative derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto nella voce altre riserve.

Ricavi

I ricavi sono rilevati quando si prevede che la Società percepirà dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. In particolare, i ricavi della vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi.

La voce ricavi lordi è rappresentata al netto di sconti, abbuoni e resi. La voce rettifiche ricavi è composta dai costi variabili in funzione dei ricavi insieme alla stima di potenziali resi da clienti, contrattuali e non contrattuali.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

Operazioni di cambio merce

Nel caso di operazioni di baratto aventi ad oggetto lo scambio di prodotti finiti (videogiochi) con servizi pubblicitari di pari valore, il ricavo della vendita viene riconosciuto nel momento del passaggio di proprietà a terzi della merce, mentre i costi per servizi vengono riconosciuti nel momento in cui il servizio pubblicitario viene reso.

Costo del venduto

Il costo del venduto comprende il costo di produzione o di acquisto dei prodotti, delle merci e/o dei servizi destinati alla vendita. Include tutti i costi di materiali e di lavorazione.

La voce variazione delle rimanenze comprende la variazione lorda nella consistenza delle rimanenze a

fine periodo al netto di eventuali accantonamenti e/o utilizzi del fondo obsolescenza magazzino nonché al netto di eventuali svalutazioni dirette degli articoli a magazzino.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi vengono rilevati per competenza ed iscritti direttamente in conto economico nelle voci interessi attivi e interessi passivi senza effettuare compensazioni.

Imposte correnti

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli altri costi operativi.

A seguito dell'introduzione nel sistema tributario italiano del regime del consolidato fiscale, la società Digital Bros S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione allo stesso in qualità di controllante-consolidante. L'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ha reso necessaria la stesura di un regolamento di attuazione dei rapporti intersocietari volto a garantire che non sorgano pregiudizi a tutte le società partecipanti.

Imposte differite

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio d'esercizio, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che si possa generare un reddito imponibile nel futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui la Società opera, negli esercizi nei quali si prevede che le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le attività e le passività per imposte anticipate sono classificate tra le attività e le passività non correnti, indipendentemente dall'esercizio in cui si prevede l'utilizzo.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi di cambio differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in periodi precedenti.

Nuovi principi contabili

Di seguito vengono indicati i nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1 luglio 2007. L'adozione di questi nuovi principi e interpretazioni non ha avuto effetti sul bilancio d'esercizio al 30 giugno 2008, ma ha comportato l'introduzione di informativa aggiuntiva.

IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative

Tale principio, recepito dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), sostituisce integralmente lo IAS 30 (informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari) e recepisce la sezione delle Informazioni Integrative (disclosures) contenute nello IAS 32 (strumenti finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative) pur con modifiche e integrazioni; conseguentemente, lo IAS 32 modifica il suo titolo in "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio". Le nuove informazioni richieste sono state inserite nelle note esplicative al bilancio e, ove necessario, si sono forniti i relativi dati comparativi.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Informazioni relative al capitale

Tali modifiche, recepite dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), prevedono che un'entità debba presentare un'informativa che consenta agli utilizzatori del suo bilancio di valutare i suoi obiettivi, le sue politiche e le sue procedure di gestione del capitale.

Le nuove informazioni richieste sono state inserite nelle note di commento al bilancio.

IFRIC 7 – Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate.

In data 8 maggio 2006 la Commissione Europea con Regolamento CE n. 708-2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 7 - *Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate*. L'IFRIC 7 chiarisce le disposizioni dello IAS 29 -

Informazioni contabili in economie iperinflazionate - riguardanti il modo in cui le imprese debbano rideterminare i propri valori di bilancio il primo anno in cui individuano l'esistenza di un'iperinflazione nell'economia della loro valuta funzionale. Tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio della Società al 30 giugno 2008.

IFRIC 8 – Ambito di applicazione dell'IFRS 2

In data 8 settembre 2006 la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329-2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 8 - *Ambito di applicazione dell'IFRS 2*. L'IFRIC 8 precisa che l'IFRS 2 - *Pagamenti basati su azioni* si applica ai contratti nei quali un'impresa effettua pagamenti basati su azioni anche a fronte di prestazioni apparentemente di valore nullo o comunque inadeguato. In particolare, l'IFRIC 8 precisa che, se il valore della prestazione identificabile appare inferiore al *fair value* dello strumento rappresentativo di patrimonio netto assegnato (o della passività sostenuta) tale situazione tipicamente evidenzia che una prestazione addizionale è stata o verrà ricevuta. L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio della Società al 30 giugno 2008.

IFRIC 9 – Rideterminazione del valore dei derivati incorporati

In data 8 settembre 2006, la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329-2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 9 - *Rideterminazione del valore dei derivati incorporati*. La presente interpretazione precisa che l'impresa deve valutare se i derivati incorporati debbano essere separati dal contratto primario ed essere contabilizzati come derivati nel momento in cui la Società stessa diventa parte del contratto. Un esame successivo è vietato a meno che non vi sia una variazione delle condizioni contrattuali che modifichi significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero richiesti in base al contratto, nel qual caso è richiesto un riesame sulla separazione del derivato incorporato. Tale interpretazione non ha effetti sul bilancio della Società al 30 giugno 2008.

IFRIC 10 - Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore

In data 1 giugno 2007, la Commissione Europea con Regolamento CE n.610-2007 ha recepito l'interpretazione IFRIC 10 - *Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore*. La presente interpretazione chiarisce che le perdite per riduzione durevole di valore rilevate per l'avviamento e per talune attività finanziarie (investimenti in strumenti rappresentativi del capitale classificati come "disponibili per la vendita" e strumenti rappresentativi di capitale non quotati iscritti al costo) in un bilancio intermedio non devono essere stornate in bilanci successivi intermedi o annuali. Tale interpretazione non ha effetti sul bilancio della Società al 30 giugno 2008.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE, ma non ancora in vigore

Come richiesto dallo IAS 8 - *Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*, vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1 luglio 2007 o successivamente. Si precisa che la Società non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

IFRS 8 – Settori operativi

In data 21 novembre 2007 la Commissione Europea con Regolamento n. 1358/2007 ha recepito l' IFRS 8 – *Settori operativi*. Tale nuovo principio contabile, che sostituisce lo IAS 14 – *Informativa di settore*, stabilisce i requisiti per la pubblicazione di informazioni riguardanti i settori operativi in cui opera un'entità economica. L'IFRS 8 dovrà essere applicato a partire dall'esercizio con inizio 1 gennaio 2009 o data successiva. La Società sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio d'esercizio.

IFRIC 11 IFRS 2 – Operazioni con azioni proprie e del gruppo

In data 1 giugno 2007 la Commissione Europea con Regolamento n. 611/2007 ha recepito l'IFRIC 11 - *Operazioni con azioni proprie e del gruppo*. Tale interpretazione ribadisce che i piani di pagamento basati su azioni per mezzo dei quali la Società riceve servizi (per esempio, dai dipendenti) in cambio delle proprie azioni devono essere contabilizzati come strumenti di capitale, indipendentemente dal fatto che l'entità scelga di acquistare, o sia tenuta ad acquistare, tali strumenti rappresentativi di capitale da un terzo per assolvere gli obblighi nei confronti dei suoi dipendenti. L'IFRIC 11 chiarisce il trattamento contabile da applicare, nei bilanci separati delle controllate, agli accordi di pagamento aventi per oggetto strumenti rappresentativi di capitale della controllante in presenza di alcune specifiche fattispecie. L'IFRIC 11 dovrà essere applicato a partire dall'esercizio con inizio 1 marzo 2007 o data successiva. La Società sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio d'esercizio.

Nuovi principi e interpretazioni emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board) e non ancora recepiti dalla UE.

IAS 1 – Presentazione del bilancio

Nel settembre 2007, lo IASB ha emesso la versione aggiornata dello IAS 1 - *Presentazione del bilancio*, introducendo, tra l'altro, l'obbligo di presentazione del prospetto dell'utile complessivo rappresentato dal risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto. Le disposizioni della nuova versione dello IAS 1 saranno efficaci a partire dal 1 gennaio 2009.

IAS 23 – Oneri finanziari

Nel corso del 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – *Oneri finanziari*, che sarà applicabile a partire dal 1 gennaio 2009.

Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività stessa pronta per l'uso o per la vendita. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio. La Società sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio d'esercizio.

IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni

Nel gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 2 - *Pagamenti basati su azioni*, che specifica i criteri da adottare in caso di annullamento di strumenti di capitale assegnati ai dipendenti nonché il fatto che l'attribuzione degli strumenti di capitale assegnati può essere subordinata esclusivamente al soddisfacimento di condizioni connesse con l'attività di servizio da parte del dipendente ovvero alle performance aziendali. Le disposizioni della nuova versione dell'IFRS 2 saranno efficaci a partire dal 1 gennaio 2009. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio. La Società sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio d'esercizio.

IFRS 3 - Aggregazioni aziendali / IAS 27 – Bilancio consolidato e separato

Nel gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 3 - *Aggregazioni aziendali* e dello IAS 27 - *Bilancio consolidato e separato*. Le nuove disposizioni dell'IFRS 3 stabiliscono, tra l'altro, l'imputazione a conto economico dei costi accessori connessi con l'operazione di business combination nonché la facoltà di rilevare l'intero ammontare dell'avviamento derivante dall'operazione considerando pertanto anche la quota attribuibile alle interessenze di minoranza (cd. *full goodwill method*). Le nuove disposizioni inoltre modificano l'attuale criterio di rilevazione delle acquisizioni in fasi successive prevedendo l'imputazione a conto economico della differenza tra il fair value alla data di acquisizione del controllo delle attività nette precedentemente detenute e il relativo valore di iscrizione. La nuova versione dello IAS 27 stabilisce, tra l'altro, che gli effetti derivanti dall'acquisizione (cessione) di quote di partecipazioni successivamente all'assunzione del controllo (senza perdita di controllo) sono rilevati a patrimonio netto. Inoltre le nuove disposizioni stabiliscono che nel caso di cessione di parte delle quote di partecipazioni detenute con corrispondente perdita di controllo, la partecipazione mantenuta è adeguata al relativo fair value e la rivalutazione concorre alla formazione della plusvalenza (minusvalenza) derivante dall'operazione di cessione. Le disposizioni delle nuove versioni dell'IFRS 3 e dello IAS 27 sono applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il, o dopo il, 1 luglio 2009 (per la Società il bilancio al 30 giugno 2010). Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno

ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio. La Società sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio d'esercizio.

IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione

L'IFRIC 12, emesso dallo IASB nel novembre 2006, fornisce indicazioni sul modo in cui gli operatori devono contabilizzare gli accordi per le concessioni dagli enti pubblici ai privati. Gli accordi per la concessione di servizi sono accordi mediante i quali un governo o altro ente stipula con operatori privati contratti per la fornitura di pubblici servizi, come strade, prigioni od ospedali. L'entità deve applicare la presente interpretazione a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2008 o da data successiva. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione. La Società sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio d'esercizio.

IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti

Nel giugno 2007 lo IASB ha emanato l'interpretazione IFRIC 13 che diventerà effettiva per esercizi che iniziano il 1 luglio 2008 o successivamente. Questa interpretazione richiede che i bonus concessi alla clientela quali premio fedeltà siano contabilizzati come componente separata delle transazioni di vendita nelle quali sono state concesse e pertanto che parte del valore equo del corrispettivo ricevuto sia allocato ai premi e ammortizzato lungo il periodo in cui i crediti/premi sono riscossi. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione. La Società sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio d'esercizio.

IFRIC 14 – IAS 19: Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura

Nel luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 “*The Limit on a Defined Benefit Asset, Minimum Funding Requirements and Their Interaction*” che fornisce una guida per la determinazione e rilevazione di eventuali attività rappresentative degli ammontari eccedenti le passività dei fondi per benefici verso dipendenti. Inoltre l'interpretazione stabilisce i criteri di rilevazione e valutazione da adottare per i diritti di rimborso o di riduzioni di future contribuzioni ai piani per benefici verso i dipendenti. Le disposizioni dell'IFRIC 14 sono efficaci a partire dal 1 gennaio 2008. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione. La Società sta valutando l'effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio d'esercizio.

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 strumenti finanziari “a vendere”

Le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari “a vendere” e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni “a vendere” classificate come capitale. La Società sta valutando l’effetto che tale interpretazione avrà sul bilancio d’esercizio.

3. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE

La redazione bilancio d'esercizio nonché delle relative note richiede da parte della Società alcune valutazioni discrezionali. Tali valutazioni servono per la preparazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio o del periodo di chiusura. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, la svalutazione delle rimanenze a valori di mercato, gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte differite e gli altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente, almeno trimestralmente, e gli eventuali effetti di ogni variazione sono riflessi contestualmente a conto economico.

Fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime

Le principali fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime riguardano i rischi su crediti, le svalutazioni delle rimanenze, i benefici a dipendenti e la determinazione delle rettifiche ricavi.

Rischi su crediti

Per effettuare la valutazione dei rischi su crediti la Società si basa sulle valutazioni effettuate dal legale esterno che segue i contenziosi con i clienti. La procedura di recupero dei crediti verso clienti implementata dalla Società prevede che il credito scaduto e non pagato dopo quarantacinque giorni dalla scadenza venga assegnato al legale per il recupero. La frequenza degli incontri tra il legale ed il responsabile del credito, insieme alla frequenza dell'aggiornamento delle stime di recupero ricevute dal legale, rendono la stima dei rischi su crediti attendibile nel tempo.

Svalutazione delle rimanenze

La Società stima la svalutazione delle rimanenze su base trimestrale, in considerazione della rapida obsolescenza che caratterizza i prodotti commercializzati. La svalutazione viene effettuata per tenere in considerazione un minor valore di mercato che i singoli prodotti possono avere rispetto al costo storico. Per eseguire tale stima, la Società ha implementato una procedura di previsione dei ricavi per i sei trimestri successivi che viene preparata dai direttori commerciali di segmento su base trimestrale. Eventuali differenze che vengano riscontrate tra la valutazione di mercato del singolo prodotto in rimanenza e il relativo costo storico vengono riflesse a conto economico nel trimestre in cui vengono riscontrate.

La previsione di vendita a sei trimestri diventa anche il documento di base su cui vengono preparati i piani previsionali.

Benefici a dipendenti

La Società non ha in essere piani pensionistici e/o altri benefici a dipendenti ad eccezione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato previsto dall'ordinamento legislativo italiano. La stima di tale beneficio è resa complessa dalla valutazione dei futuri esborsi finanziari che possano derivare da interruzioni volontarie e non volontarie dei dipendenti rispetto alla loro anzianità aziendale ed ai tassi di rivalutazione che tale beneficio determina per legge.

La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata modificata nel corso del passato esercizio. Tuttavia le considerazioni sulla complessità permangono per effetto comunque di una residua quota rimasta a carico della Società. Per effettuare tale stima la Società ha incaricato un attuario iscritto all'Albo per la definizione dei parametri attuariali necessari per la preparazione della stima.

Rettifiche ricavi

Una componente significativa di costo denominata rettifiche ricavi comporta valutazioni analitiche per effettuare le quali la Società si è dotato di adeguate procedure.

Le rettifiche ricavi sono composte da costi di duplice natura, i primi di facile determinazione sono costituiti dagli sconti riconosciuti alla clientela al termine del periodo contrattuale, cosiddetti premi di fine anno, i secondi invece costituiscono un elemento di valutazione di difficile esecuzione e sono costituiti dalle potenziali note credito che la Società dovrà emettere per effetto dei resi di prodotti invenduti e/o abbattimenti di prezzo da riconoscere alla clientela anche se non necessariamente contrattualmente previsti. Per effettuare tale stima vengono predisposti dal management opportuni calcoli, basati sia su un'analisi per singolo cliente che un'analisi per singolo prodotto che evidenzia i rischi suddividendoli tra abbattimento prezzo e resi da clienti. La previsione viene effettuata trimestralmente.

4. AGGREGAZIONI AZIENDALI

Nella tabella seguente inseriamo il dettaglio dell'unica società costituita nell'anno.

Ragione sociale	Data di costituzione	Sede sociale	Capitale sociale	Quota di controllo diretto	Quota di controllo indiretto	Utile/perdita al 30 giugno 2008
Digital Bros Iberia S.l.	29 febbraio 2008	Madrid	100.000 Euro	100%	-	(103)

La costituzione della nuova società ha lo scopo di proseguire il processo di internazionalizzazione del Gruppo.

Digital Bros Iberia S.l. ha iniziato l'attività di commercializzazione il 1 luglio 2008.

La costituzione di questa società porterà il Gruppo a presidiare direttamente quattro paesi (Italia, Inghilterra, Francia e Spagna) che complessivamente rappresentano oltre il 70% del mercato europeo di videogiochi oltre ad avere una presenza diretta anche nel mercato americano.

5. PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE

La Società al 30 giugno 2008 detiene una partecipazioni in una joint-venture. Si tratta di una quota del 50% del capitale della società D3DB S.r.l., posseduta congiuntamente con la società giapponese D3 Publisher Inc. per Euro 5 migliaia di Euro.

I dati di sintesi al 31 marzo 2008, data dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato, della società D3DB S.r.l. controllata al 50% sono i seguenti:

Migliaia di Euro	
Attivo	1.219
Patrimonio Netto	76
Passivo	(1.295)
Ricavi	0
Costi	(76)
Risultato d'esercizio	(76)

Al 30 giugno 2008 non risultano passività potenziali legate alla società partecipata in joint-venture.

6. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I principali strumenti finanziari utilizzati dalla Società sono:

- Scoperti di conto corrente bancario
- Depositi bancari a vista e a breve termine
- Finanziamenti all'importazione
- Finanziamenti all'esportazione
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring)
- Mutui a lungo termine
- Contratti di locazione finanziaria.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative della Società.

La Digital Bros S.p.A. accentra la gestione di tutti i rischi finanziari anche per conto delle società controllate, ad eccezione degli altri strumenti finanziari non elencati sopra ovvero dei debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa il cui rischio finanziario rimane in capo alle singole società controllate.

A partire dall'esercizio la controllata 505 Games S.r.l. ha potuto fruire di linee di credito indipendenti dalla Società per finanziare il proprio processo di crescita internazionale.

La Società mantiene un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a lungo termine. L'attività svolta principalmente dalla Società, ovvero la commercializzazione di videogiochi, comporta investimenti in capitale circolante netto, che vengono finanziati attraverso linee di credito a breve termine. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine, spesso dedicate al singolo investimento (a fronte dell'acquisto del magazzino di proprietà della Società è stato stipulato un contratto di locazione finanziaria a tasso variabile successivamente trasformato in tasso fisso attraverso uno strumento di copertura del tasso di interesse, interest rate swap).

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari dalla Società sono:

- rischio di tasso di interesse
- rischio di liquidità

- rischio di cambio
- rischio di credito.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione degli strumenti finanziari della Società alle variazioni dei tassi di interesse è marginale per quanto riguarda gli strumenti finanziari a medio e lungo termine che sono stati stipulati a tasso fisso oppure resi a tasso fisso con opportuni contratti derivati.

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto la Società non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse. Tali rischi sono mitigati da:

- un numero elevato di rapporti bancari e/o finanziari che permette di negoziare in maniera competitiva gli spread rispetto ai tassi di interesse;
- la disponibilità di linee di credito a breve termine interfluibili tra loro che permette di indebitarsi nella più economica forma di finanziamento, in particolare la Società può vantare linee di credito (castelletti fideiussori) che presentano condizioni di minor volatilità rispetto alle variazioni di tasso di interesse;
- il livello di indebitamento a breve termine che varia in base alla stagionalità del mercato dei videogiochi;
- l'implementazione di una procedura di cash flowing a breve termine che monitora costantemente l'andamento dell'indebitamento a breve termine e permette di porre in essere eventuali azioni correttive con anticipo in presenza di attese di rialzo dei tassi di interesse.

Si stima che tenendo in considerazione i debiti finanziari a tasso variabile non assistiti da strumenti di copertura dei tassi di interesse una variazione dei tassi di interesse pari allo 0,5% su base annua comporterebbe una variazione dell'utile prima delle imposte pari a circa 200 migliaia di Euro.

Rischio di liquidità

Le attività della Società non presentano rischi di liquidità accentuati. Solitamente per affrontare la stagionalità che tradizionalmente caratterizza le attività operative, che si manifesta in un innalzamento dell'indebitamento nei mesi autunnali, concorda con gli istituti bancari e con le società finanziarie linee di credito commerciali stagionali, cosiddette autoliquidanti, sulla base delle proprie esigenze determinate in base agli obiettivi previsionali.

Rischi di tasso di cambio

La Società non è particolarmente influenzata da variazioni nei tassi di cambio. Gli acquisti in valuta differenti dall'Euro sono marginali, quasi esclusivamente in Sterline inglesi.

Rischi di credito

Per i clienti italiani la Società opera esclusivamente con clienti noti, nel caso di clienti per i quali non ha necessarie informazioni adotta una politica di vendita in contrassegno che permette di limitare i rischi di perdite su credito a valori marginali.

Per effetto del fatto che la Società opera principalmente sul mercato italiano della distribuzione che presenta un elevato grado di frammentazione, non sussistono particolari rischi derivanti da concentrazioni di rischi su singoli debitori.

La definizione degli affidamenti da assegnare ai clienti avviene da parte di un comitato fidi in cui sono presenti l'amministrazione delegata, la direzione commerciale, la direzione finanziaria e il responsabile della gestione del credito. Il controllo dell'andamento degli affidamenti e dei saldi clienti viene effettuato giornalmente antecedentemente alle spedizioni da effettuare da parte del responsabile del credito. La Società ha comunque stipulato un contratto di assicurazione dei crediti che assicura i clienti che il comitato fidi reputa meno solvibili e/o che presentano livelli di fido compresi tra 250 e 1.500 migliaia di Euro. Tale assicurazione non permette di eliminare totalmente il rischio di credito sui clienti coperti, ma limita considerevolmente le potenziali perdite.

7. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale al 30 giugno 2008 confrontato con lo stato patrimoniale al 30 giugno 2007 è di seguito riportato:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	
	Attività non correnti				
1	Immobilì impianti e macchinari	3.261	3.253	8	0,2%
2	Investimenti immobiliari	455	456	(1)	-0,2%
3	Immobilizzazioni immateriali	595	466	129	27,7%
4	Partecipazioni	2.204	1.355	849	62,7%
5	Crediti ed altre attività non correnti	4	4	0	0,0%
6	Imposte anticipate	525	1.027	(502)	-49,0%
	Totale attività non correnti	7.044	6.561	483	7,3%
	Passività non correnti				
7	Benefici verso dipendenti	(531)	(653)	122	-18,7%
8	Fondi non correnti	(249)	(206)	(43)	20,9%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(780)	(859)	79	-9,2%
	Capitale circolante netto				
10	Rimanenze	31.401	34.298	(2.897)	-8,4%
11	Crediti commerciali	26.888	18.758	8.130	43,3%
12	Crediti verso società controllate	13.131	10.626	2.505	23,6%
13	Crediti tributari	77	861	(784)	-91,1%
14	Altre attività correnti	6.441	3.558	2.883	81,0%
15	Debiti verso fornitori	(6.129)	(8.739)	2.610	-29,9%
16	Debiti verso società controllate	(1.451)	(1.801)	350	-19,4%
17	Debiti tributari	(4.190)	(913)	(3.277)	n.s.
18	Fondi correnti	(2.230)	0	(2.230)	0,0%
19	Altre passività correnti	(2.280)	(2.180)	(100)	4,6%
	Totale capitale circolante netto	61.658	54.468	7.190	13,2%
	Patrimonio netto				
20	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
21	Riserve	(17.965)	(17.965)	0	0,0%
22	Azioni proprie	717	204	513	n.s.
23	(Utili) perdite a nuovo	(5.895)	(5.704)	(191)	3,3%
	Totale patrimonio netto	(28.787)	(29.109)	322	-1,1%
	Totale attività nette	39.135	31.061	8.074	26,0%
24	Disponibilità liquide	8.014	6.739	1.275	18,9%
25	Debiti verso banche a breve termine	(40.451)	(31.007)	(9.444)	30,5%
26	Altre passività finanziarie a breve termine	(1.803)	(3.250)	1.447	-44,5%
	Posizione finanziaria netta corrente	(34.240)	(27.518)	(6.722)	24,4%
27	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
28	Debiti verso banche non correnti	(3.107)	(1.120)	(1.987)	n.s.
29	Altre passività finanziarie non correnti	(1.788)	(2.423)	635	-26,2%
	Posizione finanziaria netta non corrente	(4.895)	(3.543)	(1.352)	38,2%
	Totale posizione finanziaria netta	(39.135)	(31.061)	(8.074)	26,0%

ATTIVITÀ NON CORRENTI

La politica degli investimenti è stata principalmente rivolta all'implementazione del sistema gestionale ERP basato su Microsoft Dynamics Navision. Gli investimenti totali dell'esercizio sono stati pari a 640 migliaia di Euro composti principalmente per 333 migliaia di Euro in investimenti nel sistema gestionale, 88 migliaia di Euro nell'acquisto di macchine elettroniche di office automation e 108 migliaia di Euro in acquisto di altre immobilizzazioni, principalmente autovetture destinate ai dipendenti.

Nessun interesse e onere finanziario è stato capitalizzato su poste dell'attivo immobilizzato.

1. Immobili, impianti e macchinari

La voce passa da 3.253 migliaia di Euro a 3.261 migliaia di Euro. I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

Migliaia di Euro	30 giugno 2007	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Utilizzo f.do amm.to	30 giugno 2008
Fabbricati industriali	2.109	39	0	(70)	0	2.078
Terreni	600	0	0	0	0	600
Attrezz. Ind. e comm.	222	137	0	(118)	0	241
Altri beni	283	108	0	(85)	0	306
Migliorie su beni di terzi	39	19	0	(22)	0	36
Totale	3.253	303	0	(295)	0	3.261

Le immobilizzazioni materiali, con l'esclusione dei terreni, sono ammortizzate sulla base della vita utile attribuibile a ciascun singolo bene.

La voce fabbricati industriali è relativa al magazzino di Trezzano sul Naviglio, mentre la voce terreni è relativa al terreno ad esso pertinente, valutato in 600 migliaia di Euro. Tali beni sono stati acquistati attraverso un contratto di locazione finanziaria e sono rilevati nello stato patrimoniale in base a quanto previsto dallo IAS 17. Non sono stati capitalizzati gli oneri finanziari relativi all'acquisto tramite locazione finanziaria. L'incremento dell'esercizio è relativo alla realizzazione del nuovo impianto a gas per il riscaldamento del fabbricato.

Gli incrementi registrati nel periodo relativamente alla voce attrezzature industriali e commerciali fanno riferimento, principalmente, all'acquisto di attrezzature di office automation per 88 migliaia di Euro e ad altre attrezzature industriali e commerciali per 34 migliaia di Euro.

La voce altri beni si è incrementata per l'acquisto di autovetture per 108 migliaia di Euro.

Le migliorie su beni di terzi fanno riferimento a beni e attività di ristrutturazione effettuate nello stabile in affitto di via Bisceglie 76 ed ammortizzato sulla base della durata residua del contratto di affitto.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali lorde e dei relativi fondi ammortamento a fine esercizio è composta come segue:

Migliaia di Euro	30 giugno 2007	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2008
Fabbricati industriali	2.289	39	0	2.328
Terreni	600	0	0	600
Attrezz. industriali e comm.	1.039	137	0	1.176
Altri beni	676	108	0	784
Migliorie su beni di terzi	287	19	0	306
Totale	4.891	303	0	5.194

Migliaia di Euro	30 giugno 2007	Amm.to	Utilizzi	30 giugno 2008
Fabbricati industriali	(180)	(70)	0	(250)
Terreni	0	0	0	0
Attrezz. industriali e comm.	(817)	(118)	0	(935)
Altri beni	(393)	(85)	0	(478)
Migliorie su beni di terzi	(248)	(22)	0	(270)
Totale	(1.638)	(295)	0	(1.933)

2. Investimenti immobiliari

La voce non ha presentato variazioni nel periodo.

Gli investimenti immobiliari consistono in un immobile di proprietà con destinazione ad uso uffici e laboratori sito in Milano al momento non utilizzato dalla Società. Tale immobile è posseduto per l'apprezzamento dal capitale in esso investito. Conformemente a quanto consentito dallo IAS 40 la Società ha scelto di mantenere la valorizzazione dell'immobile al costo ammortizzato.

Il fair value dell'investimento immobiliare, basato su valori esposti nell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare edito dalla Camera di Commercio di Milano nel secondo semestre 2007, risulta essere superiore rispetto al valore iscritto a bilancio. Il fair value dell'immobile è pari a 1.045 migliaia di Euro.

3. Immobilizzazioni immateriali

Tutte le attività immateriali iscritte dalla Società sono a vita utile definita. Non sono state iscritte immobilizzazioni immateriali per effetto di costi sostenuti per sviluppo interno ed aggregazioni di imprese.

La tabella seguente illustra i movimenti del periodo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2007	Incrementi	Decrementi	Amm.to	30 giugno 2008
Concessioni e licenze	450	334	0	(202)	582
Marchi e diritti simili	16	3	0	(6)	13
Totale	466	337	0	(208)	595

La voce concessioni e licenze d'uso, pari a 582 migliaia di Euro, fa riferimento ad oneri pluriennali relativi alla realizzazione della seconda fase di sviluppo del nuovo sistema gestionale, basato sul sistema ERP Microsoft Dynamics Navision. Le movimentazioni del periodo fanno riferimento allo sviluppo dei software applicativo avvenuto nell'esercizio.

La voce marchi, pari a 13 migliaia di Euro, fa riferimento ai marchi di proprietà della controllante Digital Bros S.p.A..

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali lorde e dei relativi fondi ammortamento a fine esercizio è composta come segue:

Migliaia di Euro	30 giugno 2007	Incrementi	Dismissioni	30 giugno 2008
Concessioni e licenze	1.113	334	0	1.447
Marchi e diritti simili	1.495	3	0	1.498
Totale	2.608	337	0	2.945

Migliaia di Euro	30 giugno 2007	Ammortamenti	Utilizzi	30 giugno 2008
Concessioni e licenze	(663)	(202)	0	(865)
Marchi e diritti simili	(1.479)	(6)	0	(1.485)
Totale	(2.142)	(208)	0	(2.350)

La Società non ha contabilizzato alcun importo nelle voci costi di impianto e ampliamento e costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Alla data di chiusura del bilancio non vi sono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

4. Partecipazioni

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
505 Games S.r.l.	100	100	0
Game Entertainment S.r.l.	1.000	1.000	0
DB France S.a.r.l.	100	100	0
DB Iberia S.l.	100	0	100
Game Service S.r.l	50	50	0
Game Media Networks S.r.l.	849	100	749
D3DB S.r.l.	5	5	0
Totale partecipazioni	2.204	1.355	849

La voce partecipazioni iscritta al 30 giugno 2008, si riferisce a partecipazioni in imprese, controllate direttamente da Digital Bros S.p.A. al 100% ad eccezione di D3DB S.r.l. controllata al 50%, per un valore complessivo pari a 2.204 migliaia di Euro. Le variazioni intervenute nell'esercizio si riferiscono alla costituzione della società DB Iberia S.l. e al ripianamento delle perdite e alla ricostituzione del capitale sociale nella Game Media Networks S.r.l..

Alla data di chiusura dell'esercizio il valore di carico delle partecipazioni confrontato con il patrimonio netto pro-quota delle partecipazioni, risulta il seguente:

Ragione sociale	Sede	Valore di carico a	Capitale sociale b	PN pro-quota c	Risultato d'esercizio	Variazioni d=c-a
505 Games S.r.l.	Milano	100	100	6.252	3.443	6.151
Game Entertainment S.r.l.	Milano	1.000	100	2.323	323	1.323
DB France S.a.r.l.	Lione	100	100	383	269	283
DB Iberia S.l.	Madrid	100	100	(45)	(145)	(145)
Game Service S.r.l.	Milano	50	50	15	(239)	(35)
Game Media Networks S.r.l.	Milano	849	100	(2.131)	(2.231)	(2.980)
D3DB S.r.l.	Milano	5	10	(38)	79	(43)
Totale		2.204				

DB Iberia S.l. chiuderà il primo esercizio il 31 dicembre 2008. La Società ha iniziato a svolgere attività commerciale a partire dal 1 luglio 2008 e si è ritenuto di non adeguare il valore di iscrizione alla corrispondente quota di patrimonio netto in quanto si prevede che la perdita al 30 giugno 2008 verrà recuperata nella seconda parte dell'anno.

Digital Bros S.p.A. ha accantonato nella voce fondi correnti 2.230 migliaia di Euro, pari alla perdita conseguita dalla società Game Media Networks S.r.l. nel corrente esercizio e che verrà ricapitalizzata per il medesimo importo. Si è ritenuto di mantenere in bilancio il valore di iscrizione in quanto, sulla base dei risultati previsionali e del lancio del portale avvenuto in via definitiva al termine del mese di aprile, la differenza con il patrimonio netto sarà recuperata nel prossimo futuro.

5. Crediti e altre attività non correnti

La voce si riferisce sostanzialmente a depositi cauzionali a lungo termine a fronte di obbligazioni contrattuali.

6. Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono calcolati su differenze temporanee tra valori fiscali e valori di bilancio e sono stimati considerando le aliquote d'imposta che si prevede verranno applicate al momento dell'utilizzo, presumibilmente nel prossimo esercizio. Tali aliquote sono pari al 27,5% per IRES e al 3,9% per IRAP.

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazione
Crediti per imposte anticipate	525	1.027	(502)
Totale	525	1.027	(502)

La tabella sottostante, espressa in migliaia di Euro, riporta il dettaglio delle differenze temporanee al 30 giugno 2008 confrontato con il medesimo al 30 giugno 2007:

	Voce	Saldo differenze temporanee al 30 giugno 2007	Movimentazione nell'esercizio delle differenze temporanee	Saldo differenze temporanee al 30 giugno 2008
1	F.do sval. cred. tassato	1.036	62	1.098
2	Svalutazione partecipazioni	1.140	(1.140)	0
3	F.do rischi derivati	700	(338)	362
4	Spese di rappresentanza	99	(3)	96
5	F.do ind. suppl. clientela	74	60	134
6	Emol. ammin. non di comp.	92	96	188
7	Spese revisione non di comp.	91	21	112
8	Altro	0	2	2
9	Tratt. fine rapporto	(156)	22	(134)
	Totale	3.076	(1.218)	1.858

La tabella sottostante riporta il calcolo del saldo delle imposte anticipate al giugno 2008 confrontato con il dettaglio al 30 giugno 2007.

A seguito della modifica delle aliquote d'imposta che entreranno in vigore per la società a partire dal prossimo esercizio, il credito per imposte anticipate al 30 giugno 2008 è stato determinato utilizzando aliquote d'imposta IRES e IRAP rispettivamente al 27,5% e 3,9%, mentre per il calcolo al 30 giugno 2007 erano state utilizzate aliquote d'imposta IRES e IRAP rispettivamente al 33% e 4,25%. Tale modifica delle aliquote fiscali ha comportato un effetto negativo pari a 103 migliaia di Euro.

Voce	Saldo differenze temporanee al 30 giugno 2008	Aliquota IRAP	Cred. per imposte anticipate IRAP al 30 giugno 2008	Aliquota IRES	Cred. per imposte anticipate IRES al 30 giugno 2008	Credito totale per imp. anticipate al 30 giugno 2008
1	1.098	n.a.	0	27,5%	303	303
2	0	n.a.	0	n.a.	0	0
3	362	n.a.	0	27,5%	99	99
4	96	3,9%	4	27,5%	27	31
5	134	3,9%	5	27,5%	37	42
6	188	n.a.	0	27,5%	52	52
7	112	3,9%	4	27,5%	31	35
8	2	3,9%	0	27,5%	0	0
9	(134)	n.a.	0	27,5%	(37)	(37)
Totali	1.858		13		512	525

PASSIVITÀ NON CORRENTI

7. Benefici verso i dipendenti

La voce benefici verso dipendenti include il debito relativo al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato come un piano a prestazioni definite. Tale movimentazione tiene conto anche delle modifiche introdotte dalla Legge Finanziaria a partire dal 1 gennaio 2007.

La voce rispecchia il valore attuariale dell'effettivo debito del gruppo verso i dipendenti, calcolato secondo quanto previsto dallo IAS 19 da un attuario indipendente. Il calcolo dell'attuario si fonda su una base demografica denominata IPS55, elaborata su dati Istat relativi a proiezioni di mortalità in Italia per il periodo 2001-2051. Le probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità sono quelle edite dall'INPS nel 2000, mentre le probabilità di eliminazione dal servizio per altre cause e di richiesta anticipazione TFR sono state stimate dall'attuario pari al 5% e al 2% annui rispettivamente.

La stima si basa su un numero puntuale di dipendenti in forza a fine periodo pari a 90, con un'età anagrafica media di 35,86 anni.

I parametri economico-finanziari utilizzati per la stima del calcolo attuariale sono i seguenti:

- tasso annuo di interesse pari al 4,5%;
- tasso annuo di incremento reale delle retribuzioni pari al 3%;
- tasso annuo di inflazione pari al 2%.

La tabella sottostante riporta la movimentazione dell'esercizio del TFR confrontata con quella dell'esercizio precedente.

Migliaia di Euro	2007/08	2006/07
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 1 luglio	653	793
Liquidazioni del fondo per dimissioni	(168)	(160)
Accantonamenti dell'esercizio	244	240
Liquidazioni a fondi di previdenza complementare	(223)	(78)
Adeguamento per ricalcolo attuariale	25	(142)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 30 giugno	531	653

La Società non ha in essere piani di contribuzione integrativi.

8. Fondi non correnti

Sono costituiti integralmente dal fondo indennità suppletiva clientela agenti. L'ammontare al 30 giugno 2008 è stato pari a 249 migliaia di Euro aumentato di 43 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Il fondo si è movimentato per gli accantonamenti del periodo pari a 59 migliaia di Euro, al netto degli utilizzi per dimissioni pari a 16 migliaia di Euro.

9. Altri debiti e passività non correnti

Non esistono al 30 giugno 2008 altri debiti e passività non correnti così come nei precedenti periodi.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il capitale circolante netto si incrementa rispetto al 30 giugno 2007 di 7.191 migliaia di Euro, pari al 13,2%.

L'analisi del capitale circolante netto comparata con i relativi dati al 30 giugno 2007 è riportata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	
Rimanenze	31.401	34.298	(2.897)	-8,4%
Crediti commerciali	26.888	18.758	8.130	43,3,0%
Crediti verso società controllate	13.131	10.626	2.505	23,6%
Crediti tributari	77	861	(784)	-91,0%
Altre attività correnti	6.441	3.558	2.883	81,0%
Debiti verso fornitori	(6.129)	(8.739)	2.610	-29,9%
Debiti verso società controllate	(1.451)	(1.801)	350	-19,4%
Debiti tributari	(4.190)	(913)	(3.277)	n.s.
Fondi correnti	(2.230)	0	(2.230)	0,0%
Altre passività correnti	(2.280)	(2.180)	(100)	4,6%
Totale capitale circolante netto	61.658	54.468	7.190	13,2%

Al 30 giugno 2008 la Società non vanta crediti o debiti di durata residua superiore ai 5 anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e non vi sono stati effetti significativi dovuti alle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio. Inoltre non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La tabella sottostante riporta la suddivisione geografica delle voci che compongono il totale del capitale circolante netto al 30 giugno 2008:

Migliaia di Euro	Italia	UE	Extra UE	Totale
Rimanenze	31.401	0	0	31.401
Crediti commerciali	25.476	486	926	26.888
Crediti verso società controllate	11.324	1.807	0	13.131
Crediti tributari	77	0	0	77
Altre attività correnti	6.170	271	0	6.441
Debiti verso fornitori	(3.546)	(2.170)	(413)	(6.129)
Debiti verso società controllate	(1.451)	0	0	(1.451)
Debiti tributari	(4.190)	0	0	(4.190)
Fondi correnti	(2.230)	0	0	(2.230)
Altre passività correnti	(2.280)	0	0	(2.280)
Totale capitale circolante netto	60.751	394	513	61.658

10. Rimanenze

Tutte le rimanenze sono composte da prodotti finiti destinati alla rivendita. Di seguito si riporta la suddivisione delle rimanenze per tipologia di canale distributivo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	
Rimanenze Halifax	23.144	26.016	(2.872)	-11%
Rettifica per resi da ricevere	1.547	1.105	442	40,0%
Rimanenze nette Halifax	24.691	27.121	(2.430)	-9%
Rimanenze DTI	6.710	7.177	(467)	-6,5%
Totale rimanenze	31.401	34.298	(2.897)	-8,4%

Le rimanenze passano da 34.298 migliaia di Euro registrate al 30 giugno 2007 a 31.401 migliaia di Euro al 30 giugno 2008, con un decremento di 2.897 migliaia di Euro.

La separazione tra rimanenze Halifax e rimanenze DTI si rende necessaria in quanto le rimanenze DTI presentano rischi di obsolescenza ridotti rispetto alle prime, in virtù degli accordi contrattuali con i publisher distribuiti dalla divisione DTI.

La politica di contenimento del capitale circolante netto ha permesso, seppure in presenza di una crescita del fatturato della Società, una contrazione delle rimanenze pari a 2.897 migliaia di Euro.

11. Crediti commerciali

I crediti verso clienti, e i crediti per licenze di videogiochi presentano la seguente movimentazione nel periodo:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Crediti v/clienti Italia	26.874	18.797	8.077
Crediti v/clienti CEE	486	414	72
Crediti v/clienti resto del mondo	218	137	81
Fondo svalutazione crediti	(1.524)	(1.124)	(400)
Totale crediti verso clienti	26.054	18.224	7.830
Crediti per licenze d'uso	421	391	30
Crediti per prodotti Disney	413	143	270
Totale crediti commerciali	26.888	18.758	8.130

Tra i crediti commerciali verso clienti si trovano anche le anticipazioni di crediti ceduti a società di factoring pro soluto, per un importo di 1.605 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 rispetto alle 3.074 migliaia di Euro al 30 giugno 2007.

Il totale dei crediti verso clienti registrato al 30 giugno 2008, pari a 26.054 migliaia di Euro, rispetto al valore al 30 giugno 2007, pari a 18.224 migliaia di Euro mostra un incremento pari a 7.830 migliaia di Euro.

La tabella seguente riporta un'analisi dei crediti netti verso clienti al 30 giugno suddivisi per data di scadenza:

Migliaia di Euro	non scaduto	0> 30 gg.	30> 60 gg.	60> 90 gg.	Oltre 90 gg.	Totale
Crediti verso clienti	22.236	2.166	9	90	1.553	26.054
	85%	9%	0%	0%	6%	100%

Il fondo svalutazione crediti è pari a 1.524 migliaia di Euro a fine esercizio per effetto di accantonamenti pari a 400 migliaia di Euro e di nessun utilizzo.

I crediti per licenze d'uso sono acconti versati per l'acquisizione di licenze di videogiochi per le quali lo sfruttamento non è ancora iniziato o completato alla data di chiusura del periodo. Il grado di utilizzo delle licenze è calcolato in base al rapporto tra il numero di unità prodotte e il numero totale di unità che si ipotizza verranno vendute durante il periodo contrattuale definito.

L'incremento di 270 migliaia di Euro nei crediti su prodotti Disney è dovuto al rinnovo del contratto con la Disney stessa.

12. Crediti verso società controllate

I crediti verso società controllate ammontano a 13.131 migliaia di Euro e sono in crescita rispetto al precedente esercizio per 2.505 migliaia di Euro principalmente in conseguenza della necessità di sostenere lo sviluppo delle società del Gruppo che richiede significativi investimenti.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione rapporti e operazioni con parti correlate, dove vengono dettagliati la natura e l'ammontare dei crediti della società Digital Bros S.p.A. verso le società controllate.

13. Crediti tributari

I crediti tributari sono composti da crediti per imposte sul valore aggiunto e sono diminuiti da 861 migliaia di Euro a 77 migliaia di Euro al 30 giugno 2008.

14. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono composte da anticipi effettuati nei confronti di fornitori, dipendenti ed agenti, nonché da rimborsi assicurativi da ricevere. Sono passate da 3.558 migliaia di Euro al 30 giugno 2007 a 6.441 migliaia di Euro al 30 giugno 2008.

La movimentazione del periodo è la seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Rimborsi assicurativi da ricevere	14	8	6
Crediti verso fornitori	252	492	(240)
Anticipi a fornitori	4.598	2.374	2.224
Anticipi a dipendenti	96	96	0
Anticipi ad agenti	1.467	568	899
Altri crediti	14	20	(6)
Totale altre attività correnti	6.441	3.558	2.883

La voce anticipi a fornitori è passata da 2.374 migliaia di Euro al 30 giugno 2007 a 4.598 migliaia di Euro al 30 giugno 2008, con un incremento di 2.224 migliaia di Euro. Tale incremento, è dovuto ai rapporti commerciali con i fornitori, che prevedono un pagamento anticipato per l'erogazione del servizio. Come nell'esercizio precedente la Società ha acquistato spazi pubblicitari in anticipo attraverso un'operazione di cambio merce per usufruire di migliori condizioni contrattuali per un controvalore pari a 4.209 migliaia di Euro al 30 giugno 2008.

La voce anticipi ad agenti riflette la prassi della Società di anticipare mensilmente agli agenti che compongono la forza vendita le provvigioni che verranno maturate.

La voce altri crediti contiene costi sostenuti con manifestazione finanziaria nel corrente esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

15. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo diminuiscono da 8.739 migliaia di Euro al 30 giugno 2007 a 6.129 migliaia di Euro al 30 giugno 2008 con un decremento di 2.610 migliaia di Euro, e sono prevalentemente composti da debiti verso *publisher* per l'acquisto di prodotti finiti.

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Debiti verso fornitori Italia	(3.547)	(5.492)	1.945
Debiti verso fornitori CEE	(2.470)	(3.067)	597
Debiti verso fornitori resto del mondo	(112)	(180)	68
Totale debiti verso fornitori	(6.129)	(8.739)	2.610

16. Debiti verso società controllate

I debiti verso società controllate ammontano a 1.451 migliaia di Euro e si sono ridotti rispetto all'esercizio precedente per 350 migliaia di Euro.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione rapporti e operazioni con parti correlate, dove vengono dettagliati la natura e l'ammontare dei debiti della società Digital Bros S.p.A. verso le società controllate.

17. Debiti tributari

I debiti tributari passano da 913 migliaia di Euro a 4.190 migliaia di Euro, con un incremento di 3.277 migliaia di Euro. Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Imposte sul reddito	(2.120)	(436)	(1.684)
Debiti IVA	(1.866)	(283)	(1.583)
Altri debiti tributari	(204)	(194)	(10)
Totale debiti tributari	(4.190)	(913)	(3.277)

Anche per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2008, la Digital Bros S.p.A. ha adottato l'opzione di adesione al consolidato nazionale per tutte le società controllate italiane. Il debito tributario iscritto nello stato patrimoniale tiene conto degli effetti derivanti dall'applicazione del consolidato fiscale.

La differenza nei debiti per imposte sul reddito pari a 1.684 migliaia di Euro è principalmente ascrivibile alle maggiori imposte a carico della Società per effetto del miglioramento della redditività ante imposte e dell'utilizzo nel passato esercizio di perdite fiscali relative ad anni precedenti.

18. Fondi correnti

La voce si è incrementata di 2.230 migliaia di Euro, per effetto della svalutazione della partecipazione nella società controllata Game Media Networks S.r.l. a seguito delle perdite conseguite nell'esercizio. Nulla era stato iscritto nel precedente esercizio.

19. Altre passività correnti

La voce passa da 2.180 migliaia di Euro al 30 giugno 2007 a 2.280 migliaia di Euro al 30 giugno 2008, con un incremento di 100 migliaia di Euro, come di seguito illustrato:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Debiti verso istituti di previdenza	(277)	(344)	67
Debiti verso dipendenti	(942)	(906)	(36)
Debiti verso collaboratori	(47)	(45)	(2)
Provvigioni ad agenti	(1.007)	(846)	(161)
Altri debiti	(7)	(39)	32
Totale altre passività correnti	(2.280)	(2.180)	(100)

La voce altre passività correnti è composta principalmente dal debito per provvigioni ad agenti che contiene le provvigioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio, ma non ancora liquidate insieme al debito per provvigioni non ancora maturate, ma relative a vendite già effettuate nell'esercizio.

I debiti verso dipendenti sono relativi al calcolo delle mensilità aggiuntive e dei costi per ferie e permessi maturati e non goduti alla data di chiusura dell'esercizio, insieme agli oneri sociali relativi alle due voci.

PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni dettagliate di patrimonio netto sono riportate nel prospetto movimenti di patrimonio netto. In sintesi possono così riassumersi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Capitale sociale	5.644	5.644	0
Azioni proprie	(717)	(204)	(513)
Riserva legale	1.129	1.129	0
Riserva sovrapprezzo azioni	16.954	16.954	0
Riserva da introduzione IFRS	(142)	(142)	0
Altre riserve	24	24	0
Utili esercizi precedenti	4.575	3.659	916
Risultato d'esercizio	1.320	2.045	(725)
Totale patrimonio netto	28.787	29.109	(322)

Le movimentazioni dettagliate di patrimonio netto sono riportate nel prospetto delle variazioni di patrimonio. In sintesi possono così riassumersi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007
Patrimonio netto di apertura	29.109	27.688
Distribuzione dividendi	(1.128)	(1.117)
Movimentazione azioni proprie	(513)	467
Risultato del periodo	1.320	2.045
Altre variazioni	0	26
Patrimonio netto finale	28.787	29.109

Il capitale sociale, invariato rispetto all'esercizio precedente, è esclusivamente composto da n. 14.110.837 azioni ordinarie emesse ed interamente versate da 0,4 centesimi di Euro nominali. Non esistono diritti, privilegi e vincoli sulle azioni ordinarie.

L'incremento della riserva utili esercizio precedente per 916 migliaia di Euro è conseguenza della delibera dell'assemblea dei soci dello scorso 30 ottobre 2007 che ha disposto di destinare l'utile residuo alla distribuzione dei dividendi a tale riserva. Per effetto della stessa delibera in data 14 dicembre 2007 sono stati distribuiti dividendi unitari di 8 centesimi di Euro per azione ordinaria con l'eccezione delle azioni proprie detenute dalla Società alla data di stacco dei dividendi per un totale di 1.128 migliaia di Euro.

Le azioni proprie sono pari a 717 migliaia di Euro alla fine dell'esercizio sono composte da numero 154.263 azioni ordinarie Digital Bros S.p.A. pari all'1,09% del capitale sociale. L'incremento di 116.773 azioni pari a 513 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente è avvenuto per effetto degli acquisti

avvenuti nell'esercizio e autorizzati in data 30 ottobre 2007 dall'assemblea dei soci della Società. Tale acquisto è finalizzato a consentire la realizzazione di operazioni quali la vendita, il conferimento e la permuta di azioni proprie per acquisizione di partecipazioni e/o la conclusione di accordi con partner strategici che rientrino negli obiettivi di espansione della Società.

Non esistono particolari destinazioni ed obiettivi per le singole riserve patrimoniali ad esclusione di quelli definiti dalla legge.

Alla data di approvazione del presente bilancio non esistono dividendi già deliberati, ma non ancora pagati.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

L'indebitamento netto della Società cresce rispetto all'indebitamento registrato al 30 giugno 2007 di 8.074 migliaia di Euro. Questo aumento è da imputare principalmente alla crescita registrata nei dodici mesi dei debiti verso banche a breve termine. Per un'analisi approfondita dell'andamento dei flussi finanziari si rimanda al rendiconto finanziario allegato.

Il dettaglio delle poste componenti la posizione finanziaria netta comparata con i medesimi dati al 30 giugno 2007 è la seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
24	Disponibilità liquide	8.014	6.739	1.275
25	Debiti verso banche a breve termine	(40.451)	(31.007)	(9.444)
26	Altre passività finanziarie a breve termine	(1.803)	(3.250)	1.447
	Posizione finanziaria netta corrente	(34.240)	(27.518)	(6.722)
27	Attività finanziarie non correnti	0	0	0
28	Debiti verso banche non correnti	(3.107)	(1.120)	(1.987)
29	Altre passività finanziarie non correnti	(1.788)	(2.423)	635
	Posizione finanziaria netta non corrente	(4.895)	(3.543)	(1.352)
	Totale posizione finanziaria netta	(39.135)	(31.061)	(8.074)

Di seguito si riporta il confronto tra i valori contabili ed il fair value degli strumenti finanziari della Società al 30 giugno 2008:

	Migliaia di Euro	Non corrente		Corrente	
		Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
24	Disponibilità liquide	0	0	8.014	8.014
25	Debiti verso banche a breve	0	0	(40.451)	(40.451)
26	Altre passività finanziarie a breve	0	0	(1.803)	(1.803)
	Posizione finanziaria netta corrente	0	0	(34.240)	(34.240)
27	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0
28	Debiti verso banche non correnti	(3.107)	(3.107)	0	0
29	Altre passività finanziarie non correnti	(1.788)	(1.788)	0	0
	Posizione finanziaria netta non corrente	(4.895)	(4.895)	0	0
	Totale	(4.895)	(4.895)	(34.240)	(34.240)

I fair value degli strumenti finanziari sono determinati:

- disponibilità liquide: il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value in quanto prevalentemente riconducibili a impieghi finanziari ad alta liquidità;
- debiti verso banche per finanziamenti: il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value;
- passività finanziarie correlate agli impegni di leasing finanziario (incluse nelle altre passività finanziarie): il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo valore

in quanto il leasing è assistito da un contratto di interest rate swap.

La tabella seguente riporta la scadenza delle passività finanziarie della Società al 30 giugno 2008:

Migliaia di Euro	Entro 1 anno	1-5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche relativi a c/c	(1.212)	0	0	(1.212)
Debiti verso banche relativi a finanz. all'imp. ed export	(23.117)	0	0	(23.117)
Debiti verso banche relativi ad anticipi fatture e sbf	(13.581)	0	0	(13.581)
Debiti verso banche per finanziamenti	(2.238)	(3.107)	0	(5.345)
Debiti verso banche per fair value derivati	(303)	(59)	0	(362)
Totale debiti verso banche (A)	(40.451)	(3.166)	0	(43.617)
Altre passività finanziarie (B)	(1.803)	(811)	(918)	(3.532)
Totale (A+B)	(42.254)	(3.977)	(918)	(47.149)

La quota delle altre passività finanziarie con scadenza oltre i 5 anni è relativa ai canoni del contratto di locazione immobiliare per l'acquisto del magazzino di Trezzano sul Naviglio stipulato in data 25 novembre 2004. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 29.

Posizione finanziaria netta corrente

La posizione finanziaria netta a breve è così composta:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
24	Disponibilità liquide	8.014	6.739	1.275
25	Debiti verso banche a breve termine	(40.451)	(31.007)	(9.444)
26	Altre passività finanziarie a breve termine	(1.803)	(3.250)	1.447
	Totale posizione finanziaria netta corrente	(34.240)	(27.518)	(6.722)

24. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2008 consistono in depositi in conto corrente esigibili a vista, titoli di fondi comuni di investimento di natura monetaria quali impieghi di liquidità e una polizza Quadrante sottoscritta dalla Digital Bros S.p.A. in data 21 ottobre 2002 e abbinata alla Gestione speciale Montepaschivita per 267 migliaia di Euro.

Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Cassa e depositi di conto corrente	5.569	4.348	1.221
Titoli detenuti presso Banca Antonveneta	2.178	2.129	49
Polizza Quadrante	267	262	5
Totale disponibilità liquide	8.014	6.739	1.275

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2008 sono pari a 8.014 migliaia di Euro e rispetto al valore al 30 giugno 2007 si registra un aumento pari a 1.275 migliaia di Euro per effetto di un aumento dei valori in cassa e dei depositi di conto corrente.

La liquidità depositata presso le banche matura interessi a tassi variabili basati sui depositi giornalieri presso le banche.

25. Debiti verso banche a breve termine

I debiti verso banche a breve termine sono costituiti da scoperti di conto corrente, finanziamenti all'importazione e all'esportazione, anticipi fatture, anticipi salvo buon fine e dalla quota derivati e finanziamenti bancari aventi scadenza entro i 12 mesi. La quota dei debiti per derivati a breve termine è pari a 303 migliaia di Euro al 30 giugno 2008. L'aumento dei debiti verso banche a breve termine rispetto al 30 giugno 2007 è da imputare ad un aumento dei finanziamenti all'importazione e all'esportazione e della linea di anticipi su fatture e salvo buon fine. Gli scoperti di conto corrente invece subiscono una considerevole diminuzione rispetto al 30 giugno 2007.

Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Scoperti di conto corrente	(1.212)	(2.315)	1.103
Finanziamenti all'importazione e all'esportazione	(23.117)	(17.401)	(5.716)
Anticipi fatture e salvo buon fine	(13.581)	(10.169)	(3.412)
Finanziamenti rateali entro i 12 mesi	(2.238)	(721)	(1.517)
Fair value derivati entro i 12 mesi	(303)	(401)	98
Totale debiti verso banche a breve termine	(40.451)	(31.007)	(9.444)

Il totale della quota dei finanziamenti rateali entro i dodici mesi della Società al 30 giugno 2008 è così composto :

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Finanziamento Banca Intesa San Paolo scadenza entro i 12 mesi	(342)	(455)	113
Finanziamento Unicredit Banca con scadenza entro i 12 mesi	(267)	(266)	(1)
Finanziamento Barclays Bank con scadenza entro i 12 mesi	(1.629)	(0)	(1.629)
Totale finanziamenti a breve termine	(2.238)	(721)	(1.517)

26. Altre passività finanziarie a breve termine

Le altre passività finanziarie a breve termine sono composte dalle porzioni di canoni con scadenza entro i 12 mesi successivi dei contratti di locazione finanziaria stipulati con Intesa Leasing e SanPaolo Leasing, per un importo pari a 198 migliaia di Euro. Le locazioni finanziarie attualmente in essere sono relative al magazzino di Trezzano sul Naviglio e ad attrezzature di office automation e autovetture.

La voce contiene inoltre le anticipazioni di crediti commerciali pro soluto concesse a Digital Bros S.p.A. da società di factoring per un importo di 1.605 migliaia di Euro.

La tabella seguente riporta la scadenza temporale dei canoni di locazione finanziaria:

Migliaia di Euro	Valore nominale dei canoni
Entro 1 anno	198
1-5 anni	811
Oltre 5 anni	918
Totale	1.927

Il valore nominale dei canoni di locazione finanziaria rappresenta con buona approssimazione il fair value degli stessi in quanto tali contratti sono assistiti da un contratto di interest rate swap valutato a fair value. La differenza tra il valore nominale dei canoni ed il fair value è positiva per 111 migliaia di Euro.

Posizione finanziaria netta non corrente

La posizione finanziaria netta non corrente include:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
27	Attività finanziarie non correnti	0	0	0
28	Debiti verso banche non correnti	(3.107)	(1.120)	(1.987)
29	Altre passività finanziarie non correnti	(1.788)	(2.423)	635
	Posizione finanziaria netta non corrente	(4.895)	(3.543)	(1.352)

27. Attività finanziarie non correnti

Non sono state iscritte attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2008 così come al 30 giugno 2007.

28. Debiti verso banche non correnti

I debiti verso banche non correnti al 30 giugno 2008 sono costituiti dalla quota dei finanziamenti rateali a lungo termine pari a 3.107 migliaia di Euro. Tali finanziamenti non sono gravati da covenant di nessun genere.

Al 30 giugno 2008 la Società ha in essere i seguenti finanziamenti bancari:

- un finanziamento rateale stipulato con la Banca Intesa San Paolo di 1.000 migliaia di Euro concesso in data 14 marzo 2005 e della durata di 56 mesi a decorrere dalla data di erogazione del mutuo. Il tasso applicato su base annua è pari all'Euribor 3 mesi a cui va aggiunto uno spread pari a 1,75 punti percentuali. La periodicità delle rate è trimestrale e il pagamento dell'ultima rata è previsto per il mese di novembre 2009;
- un finanziamento rateale stipulato con Unicredit Banca d'Impresa di 1.000 migliaia di Euro stipulato in data 15 giugno 2005 con scadenza 30 settembre 2010. Gli interessi sono calcolati sulla base dello Euribor a tre mesi e maggiorati di 1,50 punti percentuali in ragione d'anno. A partire da marzo 2007 il gruppo ha iniziato a rimborsare il finanziamento su base trimestrale

posticipata a quote costanti. Il finanziamento è inoltre assistito da un contratto di Interest rate swap stipulato in data 15 giugno 2005 con la medesima banca della durata di 5 anni e con un capitale di riferimento di 1.000 migliaia di Euro. Tale contratto prevede che per il primo anno il Gruppo ha incassato il tasso di interesse Euribor tre mesi mentre ha pagato il tasso fisso del 2,30%, per il secondo anno il Gruppo ha incassato il tasso di interesse Euribor 3 mesi e ha pagato il tasso fisso del 2,75% mentre per gli ultimi 3 anni e 3 mesi la società incasserà Euribor tre mesi e pagherà il tasso fisso del 3,30%. La regolazione dello strumento derivato avviene contestualmente al pagamento delle rate relative al finanziamento non ipotecario;

- un finanziamento concesso alla Digital Bros S.p.A. dalla Barclays Bank il 19 dicembre 2007 per complessivi 5 milioni di Euro. Il tasso di interesse è variabile e utilizza come riferimento l'Euribor 3 mesi al quale viene applicato uno spread dello 0,75%. L'estinzione avviene in 12 rate trimestrali a partire dal 21 marzo 2008 e con scadenza 21 dicembre 2010.

29. Altre passività non correnti

Le altre passività finanziarie non correnti sono costituite dalla valutazione al *fair value* degli strumenti derivati classificati come non di copertura, e dal debito non corrente relativo al contratto di locazione finanziaria immobiliare per l'acquisto del magazzino di Trezzano sul Naviglio.

Le altre passività finanziarie non correnti sono composte da:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Canoni di locazione a scadere oltre i 12 mesi	(1.729)	(1.875)	146
Fair value derivati oltre i 12 mesi	(59)	(548)	489
Totale passività finanziarie non correnti	(1.788)	(2.423)	635

I canoni di locazione finanziaria a scadere oltre i dodici mesi sono relativi al contratto di locazione immobiliare per l'acquisto del magazzino di Trezzano sul Naviglio stipulato in data 25 novembre 2004. Il contratto prevede il pagamento di 120 canoni con periodicità mensile da 16 migliaia di Euro oltre a un canone anticipato corrisposto alla consegna del bene pari a 528 migliaia di Euro ed un prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 792 migliaia di Euro.

Il tasso di interesse annuo nominale del contratto di locazione finanziaria è pari al 3,87%. I canoni periodici con scadenza successiva alla data di presa in consegna dell'immobile sono indicizzati alla media mensile dell'Euribor a 3 mesi. Per ogni canone viene rilevata la media relativa al periodo intercorrente tra il giorno precedente la scadenza della rata da indicizzare e la data di scadenza della rata precedente. L'ultima rata sarà calcolata utilizzando la stessa media della penultima. La scadenza del contratto di locazione finanziaria è il 30 novembre 2014. A copertura dei rischi derivanti dall'incremento dei tassi di interesse durante il periodo contrattuale la Società ha assistito la locazione finanziaria con un contratto di interest rate swap stipulato in data 29 novembre 2005 con Banca Intesa San Paolo con la medesima

scadenza del contratto di locazione finanziaria. Lo strumento derivato prevede che contestualmente al pagamento dei canoni di leasing la Società paghi il 3,35% su base annua ed incassi il tasso di interesse Euribor a tre mesi. Il valore nozionale dello strumento varia in funzione del valore capitale residuo del contratto di locazione finanziaria.

Gli strumenti derivati non considerati di copertura sono stati valutati al fair value. La Società utilizza strumenti derivati per minimizzare i rischi derivanti dalla fluttuazione dei tassi di interesse e di cambio. Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono state valutate al valore corrente, secondo quanto previsto per l'*hedge accounting*. Gli strumenti finanziari derivati in essere i cui utili o perdite vengono iscritti a conto economico fanno riferimento a diversi strumenti di copertura del tasso di interesse.

I contratti derivati non considerati di hedge accounting al 30 giugno 2008 sono:

- un contratto di interest rate swap stipulato in data 27 dicembre 2004 con la Banca Intesa San Paolo con scadenza 28 dicembre 2009 e con un capitale di riferimento di 20.000 migliaia di Euro. Tale contratto prevede che il cliente o paghi trimestralmente un tasso di interesse debitore pari all'Euribor 3 mesi ACT/360 + 2% ed incassi un tasso di interesse variabile Euribor 3 mesi. Il tasso di interesse così determinato non potrà comunque essere superiore al 7%;
- un contratto di interest rate swap stipulato in data 21 luglio 2003 con Banca Intesa San Paolo con scadenza 21 luglio 2008 e con un capitale di riferimento di 3.000 migliaia di Euro. Lo strumento finanziario prevede che il cliente paghi trimestralmente il tasso di interesse massimo (2*Euribor 3 mesi in arrears - 2,25%) con un limite massimo del 5,50% trimestrale e incassi il tasso di interesse variabile Euribor 3 mesi.

La tabella seguente riepiloga i contratti di interest rate swap in essere al 30 giugno 2008 espressi in migliaia di Euro:

Banca	Data di stipula	Scadenza	Fair value al 30 giugno 2008	Val. nominale al 30 giugno 2008
Intesa San Paolo	23 dicembre 2004	28 dicembre 2009	(481)	20.000
Intesa San Paolo	17 luglio 2003	21 luglio 2008	(5)	3.000
Intesa San Paolo	7 ottobre 2005	28 novembre 2014	111	1.975
Unicredit Banca d'Impresa	15 giugno 2005	30 settembre 2010	13	600
Totale			(362)	n.s.

IMPEGNI E RISCHI

Il totale degli impegni che il Gruppo ha in essere è interamente composto dalle seguenti garanzie bancarie e sono i seguenti:

Migliaia di Euro	Fidejussore	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Garanzia Konami of Europe GMBh	San Paolo Imi	(1.000)	(1.000)	0
Garanzia Electronics Arts Publishing	Banca Intesa	0	(2.000)	(2.000)
Garanzia Vivendi Universal Games	Unicredit Banca	(1.000)	(1.000)	0
Garanzia Buena Vista Games	San Paolo Imi	(144)	(144)	0
Garanzia Buena Vista Games	San Paolo Imi	(1.000)	(1.000)	0
Garanzia Parallelo e Bisceglie 91	San Paolo Imi	(142)	(142)	0
Totale impegni		(3.286)	(5.286)	(2.000)

La garanzia a favore di Konami of Europe GMBh è stata rilasciata il 13 settembre 2002 e viene rinnovata annualmente. La commissione pagata per ogni rinnovo è pari all'1,80 per mille su base annua. Grazie all'apertura della garanzia presso Intesa San Paolo Imi l'azienda ha ottenuto dal fornitore un'estensione dei termini di pagamento, da pagamento anticipato a pagamento 30 giorni data fattura. La garanzia è nello specifico una fideiussione bancaria in quanto il pagamento da parte della banca avviene su semplice richiesta del fornitore e non è subordinato alla presentazione di documenti accessori. La prossima scadenza della garanzia è fissata per il 30 agosto 2008.

Si è estinta al 30 giugno 2008 la garanzia a favore di Electronics Arts Publishing, costituita per il valore di 2 milioni di Euro. Tale estinzione costituisce l'unica variazione rispetto al passato esercizio.

La garanzia a favore di Vivendi Universal Games Italia S.p.A. è stata rilasciata da Unicredit Banca d'Impresa il 28 luglio 2004 per il valore di 1.000 migliaia di Euro ed è poi stata rinnovata annualmente. Prevede una commissione pari all'1,60 per mille su base annua. La garanzia copre un contratto stipulato tra la Società e Vivendi Universal Games Italia avente come oggetto la distribuzione dei prodotti. La scadenza della garanzia è prevista per il 30 novembre 2008.

Le due garanzie in essere presso Intesa San Paolo Imi a favore di Buena Vista Games per un totale di Euro 144 migliaia di Euro, sono a fronte dei contratti di distribuzione stipulati tra il fornitore e la Società. Su entrambe le garanzie la Società paga una commissione pari all'1,80 per mille su base annua.

Le garanzie a favore di Parallelo 90 S.r.l. e Bisceglie 91 S.r.l. rilasciate da San Paolo Imi S.p.A. in data 1 luglio 2004 hanno scadenza 1 agosto 2016 e sono a garanzia del corretto impegno delle scadenze contrattuali della locazione ad uso non abitativo dell'unità immobiliare adibita ad uffici delle società del Gruppo in via Bisceglie 76 a Milano. Su tali garanzie la Società paga una commissione pari all'1,80 per mille su base annua.

8. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3. Ricavi netti

Il totale dei ricavi netti passa da 105.132 migliaia di Euro a 113.754 migliaia di Euro con un incremento pari al 8,2%.

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
	Vendite lorde Italia	122.778	103.801	18.977	18,3%
	Vendite lorde Estero	2.989	10.023	(7.034)	-70,2%
1	Totale ricavi lordi	125.767	113.824	11.943	10,4%
2	Totale rettifiche ricavi	(12.013)	(8.692)	(3.321)	38,2%
3	Totale ricavi netti	113.754	105.132	8.622	8,2%

La distribuzione geografica dei ricavi lordi al 30 giugno 2008 è la seguente:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
	Ricavi lordi Italia	122.778	103.801	18.977	18,3%
	Ricavi lordi UE	2.989	10.023	(7.034)	-70,2%
	Totale ricavi lordi	125.767	113.824	11.943	10,4%

8. Costo del venduto

Il costo del venduto è così suddiviso:

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(82.817)	(83.950)	1.133	-1,3%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0	0	n.s.
6	Royalties	(701)	(3.178)	2.477	-77,9%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(2.896)	8.001	(10.897)	-136,2%
8	Totale costo del venduto	(86.414)	(79.127)	(7.287)	9,2%

10. Altri ricavi

Gli altri ricavi comprendono principalmente i ricavi per attività prestata per conto delle società controllate e che presentano il proprio corrispettivo nella voce costi per servizi ed inoltre comprendono rimborsi assicurativi e spese sostenute per conto terzi.

11. Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per servizi:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
Pubblicità, marketing, fiere e mostre	(3.869)	(3.060)	(809)	26,4%
Trasporti e noli	(1.055)	(1.011)	(44)	4,3%
Altri costi legati alle vendite	(1.189)	(1.257)	68	-5,4%
Sub-totale servizi legati alle vendite	(6.113)	(5.328)	(785)	14,7%
Assicurazioni varie	(260)	(284)	25	-8,6%
Consulenze legali e notarili	(1.036)	(911)	(126)	13,8%
Postali e telegrafiche	(108)	(111)	3	-2,7%
Viaggi e trasferte	(382)	(361)	(21)	5,8%
Utenze	(87)	(88)	1	-1,1%
Manutenzioni	(72)	(53)	(19)	35,8%
Compensi agli organi sociali	(69)	(73)	4	-5,5%
Sub-totale servizi generali	(2.014)	(1.880)	(134)	7,1%
Riaddebiti intercompany	(576)	(2.539)	1.963	-77,3%
Sub-totale	(2.590)	(4.419)	1.829	-41,4%
Totale costi per servizi	(8.703)	(9.747)	1.045	-10,7%

La voce complessivamente diminuisce di 1.045 migliaia di Euro, pari al 10,7%. In particolare, i costi per servizi legati alle vendite aumentano di Euro 784 migliaia. La crescita più significativa è dovuta agli investimenti in pubblicità sostenuti per rafforzare il processo di vendita dei videogiochi anche in campo internazionale. I costi per servizi generali aumentano di 134 migliaia, pari al 7,1%.

12. Affitti e locazioni

La voce affitti e locazioni passa da 316 migliaia di Euro a 295 migliaia di Euro e sono principalmente relativi all'affitto degli uffici amministrativi in Via Bisceglie 76 per 224 migliaia di Euro e alla locazione di autovetture non assegnate ai dipendenti per l'importo residuo.

13. Costi del personale

I costi del personale dipendente sono comprensivi del costo sostenuto per le provvigioni per agenti di commercio, dei compensi agli amministratori deliberati dall'assemblea, al costo per i lavoratori temporanei ed i collaboratori, nonché i costi per le auto aziendali assegnate ai dipendenti e sono stati pari a 8.673 migliaia di Euro in aumento di 1.039 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
Salari e stipendi	(3.774)	(3.450)	(325)	9,4%
Oneri sociali	(1.367)	(1.191)	(176)	14,8%
Trattamento di fine rapporto	(298)	(107)	(191)	178,5%
Compensi amministratori	(1.000)	(900)	(100)	11,1%
Lavoro interinale e collaboratori	(375)	(285)	(90)	31,4%
Provvigioni agenti	(1.754)	(1.595)	(158)	9,9%
Altri costi	(105)	(106)	1	-0,8%
Totale costi del personale	(8.673)	(7.634)	(1.039)	13,6%

I costi del personale in senso stretto sono composti dai salari e stipendi, dai contributi relativi nonché dal costo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Si incrementano di 693 migliaia di Euro pari al 14,6% rispetto all'esercizio precedente, mentre l'incremento del costo medio per dipendente è pari al 8,2%:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
Salari e stipendi	(3.774)	(3.450)	(325)	9,4%
Oneri sociali	(1.367)	(1.191)	(176)	14,8%
Trattamento di fine rapporto	(298)	(107)	(191)	179,5%
Totale costi del personale dipendente	(5.439)	(4.747)	(693)	14,6%
Numero medio dipendenti	92	87	5	5,75%
Costo medio per dipendente	(59,1)	(54,6)	(4,5)	8,2%

La variazione rispetto allo scorso esercizio risente del cambiamento nella normativa legata al trattamento di fine rapporto che aveva determinato un effetto positivo nell'esercizio precedente pari a 133 migliaia di Euro. Per effetto di ciò il costo medio per dipendente aumenta dell'8,2% su base annua.

I compensi per amministratori aumentano di 100 migliaia di Euro in accordo con la delibera dell'assemblea dei soci dello scorso 30 ottobre 2007.

14. Altri costi operativi

Il dettaglio dei costi operativi per tipologia di spesa confrontati con le medesime voci registrate nell'esercizio precedente è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
Acquisto materiali vari	(387)	(390)	4	-0,9%
Spese generali e amministrative	(1.136)	(1.008)	(128)	12,6%
Spese di rappresentanza	(139)	(221)	82	-37,1%
Spese bancarie varie	(351)	(304)	(47)	15,4%
Totale altri costi operativi	(2.013)	(1.924)	(89)	4,6%

I costi operativi crescono rispetto all'esercizio precedente del 4,6% passando da 1.924 migliaia di Euro a 2.013 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio si è verificato un aumento delle spese generali ed amministrative, che crescono da 1.008 migliaia di Euro a 1.136 migliaia di Euro, soprattutto per l'aumento dei costi legati alle commissioni di factoring (effetto sia delle maggiori cessioni in linea con lo sviluppo del fatturato, sia dei maggiori crediti assicurati). Al contrario si rileva un diminuzione delle spese di rappresentanza, diminuite da 221 migliaia di Euro a 139 migliaia di Euro.

21. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
17	Ammortamenti	(503)	(741)	238	-32,1%
18	Accantonamenti	(2.231)	0	(2.231)	n.s.
19	Svalutazione di attività	(400)	(512)	112	21,9%
20	Riprese di valore di attività	600	234	366	156,4%
21	Totale costi operativi non monetari	(2.534)	(1.019)	(1.515)	148,7%

Gli ammortamenti sono stati descritti nelle movimentazioni delle immobilizzazioni e degli investimenti nelle note di commento alle quali si rimanda.

Gli accantonamenti si incrementano di 2.231 migliaia di Euro relativi alla partecipazione Game Media Networks S.r.l. come già commentato.

La svalutazione di attività è interamente composta dalla svalutazione di crediti commerciali pari a Euro 400 migliaia di Euro.

La ripresa di valore di attività attiene al dividendo incassato dalla controllata 505 Games S.r.l. nel corso dell'esercizio.

25. Interessi netti

Il dettaglio degli interessi attivi è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
Interessi attivi su c/c bancari	31	16	15	93,8%
Interessi attivi su derivati	258	56	202	n.s.
Proventi finanziari	61	0	61	n.s.
Totale interessi attivi	350	72	278	n.s.

Il dettaglio degli interessi passivi è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
Interessi passivi su c/c e attività commerciali	(2.591)	(2.082)	(509)	24,4%
Altri interessi passivi	(5)	(10)	5	-50%
Interessi prodotti derivati	(84)	(33)	(51)	154,5%
Interessi passivi finanziamenti e leasing	(355)	(202)	(153)	75,8%
Interessi factoring	(240)	(242)	2	-1,0%
Totale interessi passivi	(3.275)	(2.569)	(706)	27,5%

La voce interessi passivi si incrementa del 27,5% rispetto all'esercizio precedente per effetto in particolare della necessità della Società di finanziare la crescita dell'attività realizzatasi nell'esercizio appena concluso, in particolare le necessità delle attività svolte dalle società controllate.

Tuttavia, il calcolo del costo implicito dell'indebitamento calcolato come percentuale degli interessi passivi netti sull'indebitamento medio risulta in diminuzione dell'1,37%. L'indebitamento medio è stato calcolato come media semplice degli indebitamenti netti di ogni fine trimestre:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Indebitamento medio	44.523	31.440	13.083
Interessi passivi netti	2.925	2.497	428
Costo dell'indebitamento	6,57%	7,94%	-1,37%

29. Imposte

Il dettaglio delle imposte correnti e differite al 30 giugno 2008 è il seguente:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
Imposte correnti	(2.332)	(911)	(1.421)	156,0%
Imposte differite	(502)	(1.510)	1.008	-66,8%
Totale imposte	(2.834)	(2.421)	(413)	17,1%

Di seguito riportiamo la suddivisione delle imposte correnti tra IRES e IRAP:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni	%
IRES	1.780	332	1.448	436,1%
IRAP	552	579	(27)	-4,7%
Totale imposte correnti	2.332	911	1.421	156,0%

La determinazione dell'IRES di periodo è stata:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Imponibile fiscale IRES	5.394	1.005	4.389
Aliquota IRES	33%	33%	0
Ires di periodo	1.780	332	1448
Rilascio di imposte differite	0	0	0
IRES di periodo	1.780	332	1.448

L'accantonamento per imposte IRES dell'esercizio è riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

Migliaia di Euro	30 giugno 2008		30 giugno 2007	
Risultato ante imposte della Società	4.154		4.466	
Aliquota IRES (33%)	33%		33%	
Imposta teorica	1.371	33%	1.474	33%
Effetto fiscale di costi non deducibili	1.240	30%	447	10%
Effetto fiscale dell'utilizzo di perdite fiscali non precedentemente utilizzate	0	0%	(1.590)	-36%
Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva	1.780	42,8%	332	7,4%

La determinazione dell'IRAP di periodo è stata:

<i>Migliaia di Euro</i>	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Imponibile fiscale IRAP	12.988	13.624	(635)
Aliquota IRAP	4,25%	4,25%	0
IRAP di periodo	552	579	(27)

L'accantonamento per imposte IRAP dell'esercizio è riconciliato con il risultato d'esercizio esposto in bilancio come segue:

<i>Migliaia di Euro</i>	30 giugno 2008		30 giugno 2007	
Margine operativo della Società	9.613		6.963	
Aliquota IRAP (4,25%)	4,25%		4,25%	
Imposta teorica	409	4,3%	296	4,3%
Effetto fiscale di costi non deducibili	3.381	35,2%	283	4,0%
Imposta sul reddito d'esercizio e aliquota fiscale effettiva	552	5,7%	579	8,3%

9. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Non vi sono eventi significativi da segnalare verificatisi successivamente al 30 giugno 2008, con la sola esclusione della partenza dell'attività commerciale da parte della società controllata Digital Bros Iberia S.l.

10. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Società ha ricevuto a maggio 2006 un'ispezione da parte dell'Agenzia delle Entrate per la verifica delle imposte dirette e dell'IVA per l'anno fiscale 2002/2003. In data 12 ottobre 2007 è pervenuto il relativo avviso per le iscrizioni a ruolo, e tuttavia non si ritiene che tale verifica possa generare passività per eventuali imposte. La Società, insieme ai propri consulenti fiscali, ha avviato opportuna procedura di contenzioso con l'Agenzia dell'Entrate.

Non vi sono altre attività o passività potenziali al 30 giugno 2008.

11. RAPPORTI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Secondo quanto previsto delle Comunicazioni CONSOB DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997 e DAC/98015375 del 27 febbraio 1998, si precisa che i rapporti della società Digital Bros S.p.A. con le proprie controllate dirette nonché con le società correlate e non controllate con le quali sono stati intrattenuti rapporti, sia di natura commerciale che finanziaria, sono stati regolati secondo le normali condizioni di mercato e non si possono qualificare né come atipiche né inusuali.

Digital Bros S.p.A. verso società controllate

Migliaia di Euro	crediti		debiti		ricavi	costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
505 Games S.r.l.	500	2.064	0	0	786	(7.739)
Game Media Networks S.r.l.	0	4.833	0	0	891	0
Game Service S.r.l.	0	3.712	(1.451)	0	2.794	0
Game Entertainment S.r.l.	0	215	0	0	1.164	(10)
Digital Bros France S.a.r.l.	0	395	0	0	6	(10)
505 Games Ltd.	0	1.086	0	0	0	0
Digital Bros Iberia S.l.	0	326	0	0	7	0
Totale	500	12.631	(1.451)	0	5.648	(7.759)

Joint venture

I dati di sintesi al 31 marzo 2008, data dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato, della società D3DB S.r.l. controllata al 50% e non consolidata sono i seguenti:

Migliaia di Euro	
Attivo	1.219
Patrimonio Netto	(76)
Passivo	1.295
Ricavi	0
Costi	(76)
Risultato d'esercizio	(76)

Altre parti correlate

I rapporti con altre parti correlate riguardano l'attività di consulenza legale svolta dal consigliere Dario Treves, per la quale nel corso dell'esercizio in oggetto sono stati riconosciuti 201 migliaia di Euro.

Consolidato fiscale

A seguito dell'introduzione nel sistema tributario italiano, del regime del consolidato fiscale, la controllante Digital Bros S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione allo stesso in qualità di controllante-consolidante.

L'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ha reso necessaria la stesura di un regolamento di attuazione dei rapporti intersocietari volto a garantire che non sorgano pregiudizi alle singole società partecipanti.

12. ALTRE INFORMAZIONI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

La Società non ha percepito alcun importo da partecipazione diverso dai dividendi secondo quanto indicato dall'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La Società non ha emesso alcun strumento finanziario.

FINANZIAMENTI DA SOCI CON CLAUSOLE DI POSTERGAZIONE

La Società non ha contratto alcun finanziamento con i soci con clausole di postergazione.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha destinato patrimoni ad uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha contratto alcun finanziamento destinato ad uno specifico affare.

DIPENDENTI

Il dettaglio del numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio comparato con il rispettivo dato dell'anno precedente è il seguente:

Tipologia	30 giugno 2008	30 giugno 2007	Variazioni
Dirigenti	6	7	(1)
Impiegati	74	72	2
Operai e apprendisti	10	10	0
Totale dipendenti	90	89	1

Il numero medio di dipendenti per l'esercizio è calcolato come media semplice dei dipendenti in essere al termine di ciascun mese e confrontato con i medesimi dati dell'esercizio precedente è risultato essere:

Tipologia	Numero medio 2008	Numero medio 2007	Variazioni
Dirigenti	7	7	0
Impiegati	75	70	5
Operai e apprendisti	10	10	0
Totale dipendenti	92	87	5

13. COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modificazioni in attuazione del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, viene di seguito riportato il dettaglio dei compensi corrisposti o da corrispondere ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche. Alla data della chiusura d'esercizio non vi sono direttori generali ex art. 2396 C.C..

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Bonus e altri incentivi	Benefici non monetari	Altri compensi
Consiglio di amministrazione							
Abramo Galante	Presidente e amministratore delegato (1)	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	370.000	65.000	5.661	50.025
Raffaele Galante	Amministratore delegato (1)	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	370.000	65.000	5.588	50.025
Davide Galante	Consigliere (1)	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	72.000	0	0	0
Stefano Salbe	Consigliere (1) (4)	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	0	55.000	3.231	184.008
Bruno Soresina	Consigliere (3)	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	16.500	0	0	0
Dario Treves	Consigliere (2)	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	6.600	0	0	201.000
Sergio Treves	Consigliere (3)	01/07/07 al 27/03/08	30/06/2008	12.375	0	0	0
Umberto Virri	Consigliere (3)	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	16.500	0	0	0
Alberto Pianta	Consigliere (3)	27/03/08 al 30/06/08	30/06/2008	4.125	0	0	0
Collegio sindacale							
Nicolino Cavalluzzo	Presidente	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	27.602	0	0	0
Franco Gaslini	Sindaco effettivo	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	19.519	0	0	0
Paolo Villa	Sindaco effettivo	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	18.745	0	0	0
Enrico Muscato	Sindaco supplente	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	0	0	0	0
Marcello Priori	Sindaco supplente	01/07/07 al 30/06/08	30/06/2008	0	0	0	0

(1) Consiglieri esecutivi

(2) Consiglieri non esecutivi

(3) Consiglieri indipendenti

(4) Dirigente preposto ai sensi art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

14. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis T.U.F.)

Struttura del capitale sociale

Al 30 giugno 2008 il capitale sociale è composto da n. 14.110.837 azioni ordinarie emesse ed interamente versate da 0,4 centesimi di Euro nominali.

Non sono state emesse azioni di diverse categorie e neppure altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto a sottoscrivere azioni di nuova emissione. Non sono in corso piani di incentivazione a base azionaria che comportano aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

Restrizioni al trasferimento di titoli

Non esistono restrizioni statutarie al trasferimento di titoli, quali ad esempio limiti al possesso degli stessi o la necessità di ottenere il gradimento da parte dell'emittente o di altri possessori di titoli.

Partecipazioni rilevanti nel capitale

Gli azionisti titolari, direttamente e indirettamente, di partecipazioni rilevanti nel capitale sociale di Digital Bros S.p.A., secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 T.U.F. alla data del 26 settembre 2008, sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Galante Raffaele	Galante Raffaele	34,73%	34,73%
Galante Abramo	Galante Abramo	34,54%	34,54%
Lemanik Sicav	Lemanik Sicav	2,35%	2,35%

Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non è in essere alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

Restrizioni al diritto di voto

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

Accordi tra azionisti

Non esistono pattuizioni di alcun genere in essere tra gli azionisti.

Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

Si rimanda alla relazione di Corporate Governance contenuta nel bilancio consolidato e disponibile sul sito www.digital-bros.net nella sezione Investor Relations.

Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Il consiglio di amministrazione non ha deleghe per aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile né può emettere strumenti finanziari partecipativi.

E' stata conferita al consiglio di amministrazione della Digital Bros S.p.A. la delega all'acquisto di azioni proprie come descritto nella relazione di Corporate Governance allegata al bilancio consolidato del Gruppo consolidato e disponibile sul sito www.digital-bros.net nella sezione Investor Relations.

Clausole di change of control

Non esistono clausole di change of control.

Indennità agli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Non sono stati stipulati accordi che prevedono indennità in caso di licenziamento e/o dimissioni e/o revoca e neppure se la causa di interruzione del rapporto avviene per offerta pubblica di acquisto.

15. PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI E DAI SINDACI

Ai sensi della delibera Consob 11971/99 e successive modificazioni si riporta di sotto l'elenco delle partecipazioni detenute dagli amministratori, non sussistendo partecipazioni detenute da membri del collegio sindacale.

Cognome e nome	Società partecipata	N. di azioni possedute al 30 giugno 2007	N. di azioni acquistate	N. di azioni vendute	N. di azioni possedute al 30 giugno 2008
Abramo Galante	Digital Bros S.p.A.	4.651.995	0	0	4.651.995
Raffaele Galante	Digital Bros S.p.A.	4.678.736	0	0	4.678.736
Davide Galante	Digital Bros S.p.A.	253.728	0	0	253.728

16. INFORMATIVA SUI BENI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE AI SENSI DI LEGGI SPECIALI

Nessuna rivalutazione è stata effettuata sui beni della Società, ai sensi dell'articolo 10 della legge 72/83.

17. FINANZIAMENTI CONCESSI AI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI VIGILANZA E CONTROLLO

Nessun finanziamento è stato concesso ai membri di organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e controllo, ai sensi dell'articolo 43 comma 1 della IV Direttiva 78/660/CEE.

18. COSTI DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

19. COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti, la società di revisione Reconta Ernst & Young, per l'esercizio corrente, ha ricevuto 132 migliaia di Euro quali compensi per la revisione del bilancio d'esercizio e 5 migliaia di Euro quali compensi per la sottoscrizione del modello Unico.

DICHIARAZIONE DIRIGENTE PREPOSTO

Dichiarazione ex art.154 bis comma 2-parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52.

Il sottoscritto, Stefano Salbe, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della società Digital Bros S.p.A., attesta in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2008 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Abramo Galante